



COMUNE DI VERBANIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019/2021**

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	4
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>6</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	6
1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	6
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	7
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	9
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	9
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	10
2.3 - IL TERRITORIO.....	11
2.4 - LE STRUTTURE.....	12
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	13
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	13
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	14
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	14
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	15
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	15
4 - II° MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	17
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>18</i>
5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	18
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. .	19
7 - OPERE PUBBLICHE.....	20
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	20
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	20
8 – GESTIONE DEL PATRIMONIO	28
9 - TRIBUTI E TARIFFE.....	30
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	35
11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	42
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	45
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	45
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	46
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	47
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	47
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	47
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	48
14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	48
15 - PAREGGIO DI BILANCIO.....	50
16 – RISORSE UMANE	52
LA SEZIONE OPERATIVA.....	67
ALLEGATI	151

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

Il Governo presenta il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 in un **momento di transizione** caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura. Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico: il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Le politiche economiche adottate negli ultimi anni hanno accompagnato l'Italia nello sforzo collettivo di superare la lunga e drammatica crisi economica e finanziaria che tra il 2007 e il 2013 ha causato una caduta del PIL pari a circa 9 punti percentuali, lasciando profonde ferite nel tessuto sociale in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disuguaglianze e sfiducia. Lungo un percorso difficile e in salita, un sentiero stretto tra l'esigenza di interrompere l'aumento del debito pubblico (la cui incidenza sul prodotto è cresciuta di circa 29 punti percentuali tra il 2007 e il 2013) e al tempo stesso sostenere l'attività economica, l'economia italiana è riuscita a realizzare un significativo recupero in termini di crescita, occupazione, produzione industriale, export, domanda interna, clima di fiducia; nel contempo è proseguita – graduale ma ininterrotta – l'azione di consolidamento dei conti pubblici.

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole **fiducia nel proseguimento della dinamica positiva** degli indicatori occupazionali. I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro. Altri impieghi delle risorse pubbliche hanno riguardato misure di rilancio dell'occupazione e degli investimenti pubblici e privati, di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie, in particolare quelle a reddito medio-basso. E misure per l'inclusione sociale: grazie all'introduzione del **Reddito di Inclusione (REI)**, per la prima volta l'Italia si è dotata di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà attraverso il sostegno al reddito e l'accompagnamento alla ricerca di occupazione quale strumento fondamentale dei processi inclusivi. Gli interventi di contrasto alla crisi e a sostegno della ripresa hanno beneficiato delle complementarità offerte dalle riforme strutturali, che hanno prodotto progressi su numerosi fronti. Tra questi, l'efficienza della giustizia civile, il funzionamento del mercato del lavoro, la solidità del sistema bancario e del mercato dei capitali, la capacità competitiva delle imprese.

Nel 2017 la **crescita del PIL** è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale. Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la

stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione. L'indebitamento netto tendenziale riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit: stimato all'1,6 per cento per il 2018, si prevede possa scendere allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale **pareggio di bilancio nel 2020-2021** e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021.

Più volte infine nei documenti di programmazione si è evidenziata la **centralità degli investimenti**, pubblici e privati, ai fini del rilancio della produttività e del potenziale di crescita. Se si può essere relativamente soddisfatti in merito alla ripartenza degli investimenti privati (gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato nel 2017 un aumento del 7,3 per cento), quelli pubblici continuano invece a risentire della forte riduzione degli stanziamenti in conto capitale operati negli anni più duri della crisi; per il loro pieno rilancio bisognerà continuare a insistere su più efficienti procedure di progettazione, gestione dei progetti e monitoraggio della spesa.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il contributo di Regioni, Province e Comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016.

Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un **unico saldo non negativo in termini di competenza** tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- i. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali;
- ii. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Città Metropolitane, le Province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di **finanziamento degli investimenti sul territorio**. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- i. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- ii. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese

devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali. La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**, sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei Comuni.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione residente al 31 dicembre 2017					30.709				
di cui: maschi					14.485				
femmine					16.224				
nuclei familiari					14.417				
comunità/convivenze					42				
Popolazione al 1.1.2017					30.827				
Nati nell'anno					197				
Deceduti nell'anno					411				
Saldo naturale					-214				
Immigrati nell'anno					1.128				
Emigrati nell'anno					1.032				
saldo migratorio					96				
Tasso di natalità ultimo quinquennio									
Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
6,88		5,97		6,78		5,92		6,40	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio									
Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
12,00		12,00		14,00		13,00		13,00	

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

<i>Settore</i>	<i>Sedi Anno 2015</i>	<i>Addetti Anno 2015</i>	<i>Sedi Anno 2016</i>	<i>Addetti Anno 2016</i>
Agricoltura, silvicoltura, pesca	68	137	67	133
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	9	1	9
Attività manifatturiere	241	1.622	248	1.645
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	9	22	11	26
Fornitura di acqua, reti fognarie	12	468	10	437
Costruzioni	439	947	415	928
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	723	1.628	726	1.699
Trasporto e magazzinaggio	40	338	44	347
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	321	1.229	311	1.225
Servizi di informazione e comunicazione	63	194	66	211
Attività finanziarie e assicurative	81	132	79	137
Attività immobiliari	180	307	172	313
Attività professionali, scientifiche e tecniche	101	199	102	217
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	106	510	111	591
Istruzione	12	55	13	56
Sanità e assistenza sociale	18	120	16	125
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	45	89	42	96
Altre attività di servizi	166	354	164	367
Imprese non classificate	115	42	102	43
TOTALE	2.741	8.402	2.700	8.605

2.3 - IL TERRITORIO

COMUNE DI VERBANIA					
Superficie in Km ^q	37,49				
Risorse idriche	Laghi: n. 1; Fiumi e torrenti: n. 3				
Strade					
Statali Km	6,2	Provinciali Km	3,8	Comunali Km	217,2
Vicinali Km		Autostrade Km			
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato			SI		
Piano regolatore approvato			SI		
Programma di fabbricazione			NO		
Piano edilizia economica e popolare			SI		
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali			NO		
Artigianali			NO		
Commerciali			NO		

2.4 - LE STRUTTURE

		<div> <div>Esercizio in corso</div> <div>Programmazione pluriennale</div> </div>			
Tipologia	n	2018	2019	2020	2021
Asili nido	2	2	2	2	2
Scuole materne	8	8	8	8	8
Scuole elementari	7	7	7	7	7
Scuole medie	3	3	3	3	3
Strutture residenziali per anziani	1	1	1	1	1
Farmacie Comunali	1	1	1	1	1
Rete fognaria in					
Bianca	Km	1	1	1	1
Nera	Km	5	5	5	5
Mista	Km	113	113	113	113
Esistenza depuratore	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto	Km	120	120	120	120
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	n				
	hq	6.726.119	6.726.119	6.726.119	6.726.119
Punti luce illuminazione pubblica	n	5.171	5.171	5.171	5.171
Rete gas	Km	176,30	176,30	176,30	176,30
Raccolta rifiuti in quintali (stima):					
		172.800	172.800	172.800	172.800
Raccolta differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi	n	18	18	18	18
Veicoli		38	39	39	39
Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI
Personal computer		220	220	220	220

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2017; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2016 e 2015 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2015	2016	2017
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	94,046%	94,856%	94,834%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2015	2016	2017
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	1.002,64	997,46	1.002,68
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	677,21	658,26	673,30
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	35,260%	35,275%	35,157%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	23,414%	24,039%	23,420%
	Entrate Correnti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	11,847%	11,236%	11,737%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	375,91	370,94	371,71
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	249,61	252,78	247,62
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	126,30	118,16	124,09
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2015	2016	2017
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	24,588%	25,766%	25,312%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	249,61	252,78	247,62
	N.Abitanti			

INDICE		2015	2016	2017
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	23,414%	24,039%	23,420%
	Entrate Correnti			

4 - II° MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

<i>Saldo tra Entrate Finali e Spese in termini di competenza</i>		<i>Previsioni di Competenza 2017</i>	<i>Dati gestionali (stanziamenti F.P.V./ accertamenti e impegni) al 2017</i>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	679.437,60	679.437,60
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	6.717.561,09	6.717.561,09
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	(-)	0,00	492.227,37
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	7.396.998,69	6.904.771,32
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.949.134,85	20.676.300,08
-) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.904.150,81	1.677.182,65
-) Trasferimenti correnti da escludere dai saldi finanza pubblica	(-)	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.904.150,81	1.677.182,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	11.458.531,16	10.115.106,22
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	11.033.602,67	7.876.295,38
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	(+)	699.153,00	699.153,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.953.052,79	30.041.849,76
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	816.931,61	816.931,61
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	(-)	590.000,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	56.673,32	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	33.123.311,08	30.858.781,37
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.912.123,54	4.794.335,05
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	(+)	11.036.270,11	11.036.270,11
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	19.948.393,65	15.830.605,16
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	56.700,00	56.700,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	(-)	0,00	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		313.166,45	1.202.722,12
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0,00	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		313.166,45	1.202.722,12

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .</i>	In economia
<i>Servizio illuminazione votiva alle sepolture</i>	Affidamento a terzi
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>	Affidamento a terzi
<i>Servizio gestione palestre</i>	In economia
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Misto
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Consorzio
<i>Servizio di gestione impianti sportivi comunali</i>	Misto
<i>Servizi comunali di supporto scolastico</i>	Misto
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Consorzio
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>	Consorzio

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:

1. COUB – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino – con sede in Verbania, via Olanda 55
2. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI – con sede in Verbania in piazza Ranzoni 24
3. V.C.O. Formazione – con sede in Omegna in via XI Settembre 5
4. CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI - con sede in Novara in via Fratelli Rosselli 1
5. ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "Piero Fornara" – con sede in Novara – corso Cavour 15
6. CSI PIEMONTE – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - con sede in Torino in Corso Unione Sovietica 216

SOCIETÀ CONTROLLATE:

7. CONSER V.C.O. SpA – con sede in Verbania in via Olanda 55
8. V.C.O. Trasporti SpA – con sede in Verbania in via Olanda 55 – Società partecipata indirettamente attraverso la sotto riportata V.C.O. Servizi SpA in liquidazione – Deliberazione di C.C. n. 64/2014;
9. V.C.O. Servizi SpA in Liquidazione – con sede in Verbania in via Olanda 55;

SOCIETÀ PARTECIPATE:

10. ACQUA NOVARA V.C.O. SpA – con sede in Novara in via Fratelli Rossetti 1;
11. LIDO DI SUNA Srl in Liquidazione - con sede in Verbania in via Troubetzkoy 3;
12. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI Srl – con sede in Stresa in Corso Italia 18;
13. BANCA POPOLARE ETICA Scarl – con sede in Padova in Piazzetta Forzatè 2.

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Si rinvia al Programma triennale degli investimenti e delle opere, in allegato al presente documento.

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2018	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI I 2021
Cap. 25200/0	HARDWARE - POST. LAVORO E SERVER - RFF	3.787,12	17.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 25200/2	HARDWARE - POST. LAVORO E SERVER - OU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/500	ADEGUAMENTO SISTEMA INFORMATICO SW - RFF	5.881,13	20.366,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 25200/504	ADEGUAMENTO SOFTWARE BILANCIO PARTECIPATO - AA	591,70	600,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/505	ADEGUAMENTO TERMINALI RILEVAZIONE PRESENZE - RFF	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/550	NUOVA PIATTAFORMA E-GOVERNMENT - FESR OT2	0,00	0,00	410.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/551	NUOVA PIATTAFORMA E-GOVERNMENT - AA	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/552	INFO MOBILITA' - FESR OT2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/553	INFO MOBILITA' - RFF	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/554	STRUMENTI PER UNA VERBANIA SMART - FESR OT2	0,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/555	STRUMENTI PER UNA VERBANIA SMART - RFF	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00
Cap. 25200/556	INNOVAZIONE TECNOLOGICA POLI CULTURALI CITTADINI - FESR OT2	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00
Cap. 25200/557	INNOVAZIONE TECNOLOGICA POLI CULTURALI CITTADINI - OU	0,00	0,00	0,00	64.000,00	0,00
Cap. 25200/650	RETE E MESSA IN SICUREZZA SALA SERVER PALLANZA - OU	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25200/900	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA - MP	0,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/100	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO URBANISTICA- OU	1.864,16	888,16	15.000,00	0,00	0,00
Cap. 25250/200	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO SETTORE LL.PP - OU	46.333,35	116.655,02	75.000,00	68.000,00	70.000,00
Cap. 25250/203	INDAGINI PRELIMINARI ALLE PROGETTAZIONI - MP	12.261,13	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/204	INDAGINI PRELIMINARI ALLE PROGETTAZIONI - AP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/205	SPESE DI PROGETTAZIONE PIAZZA ADUA FONDOTOCE - AA	340,68	340,67	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/206	INDAGINI PRELIMINARI ALLE PROGETTAZIONI - OU	21.214,80	34.999,49	60.000,00	40.000,00	50.000,00
Cap. 25250/208	PROGETTAZIONI E INDAGINI BANDO PERIFERIE E FESR 2014-2020 / MP	0,00	23.105,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 25250/211	SPESE PER PROGETTAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI- BEATA GIOVANNINA - CS BP	145.874,90	149.392,10	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/212	SPESE PER PROGETTAZIONE RIQ. SPIAGGE - CS BP	70.646,96	94.700,19	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/213	PROGETTAZIONI E INDAGINI FESR 2014-2020 - AA	148.198,47	434.729,45	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/214	PROGETTAZIONI E INDAGINI FESR 2014-2020 OT2 - AA	29.890,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/215	PROGETTAZIONI E INDAGINI FESR 2014-2020 OT2 - RFF	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
Cap. 25250/216	SPESE PER PROGETTAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI- BEATA GIOVANNINA - CS BP	0,00	0,00	145.874,90	0,00	0,00
Cap. 25250/217	SPESE PER PROGETTAZIONE RIQ. SPIAGGE - CS BP	0,00	0,00	70.646,96	0,00	0,00
Cap. 25250/250	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO SETTORE MANUTENZIONI STR. - OU	18.736,76	45.000,00	40.000,00	60.000,00	70.000,00
Cap. 25250/251	SPESE PER PROGETTAZIONI E SERVIZI DI SUPPORTO SETTORE MANUTENZIONI - AA	14.368,51	42.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/255	INCARICHI PER CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI - CPI - RFF	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 25250/300	PROGETTAZIONI PATRIMONIO - OU	8.742,03	15.424,12	0,00	15.000,00	15.000,00
Cap. 25250/401	PROGETTAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - FRIM	222.674,03	222.674,03	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/402	PROGETTAZIONE - FRIM	93.695,93	154.328,27	0,00	0,00	0,00
Cap. 25250/500	PIANO URBANO DEL TRAFFICO - AA	37.800,00	37.800,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25251/1	SPESE TECNICHE - RFF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25251/101	SPESE PER PROGETTAZIONI - AA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25251/300	SPESE PER PROGETTAZIONI/LL.PP. - AA	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25251/600	INNOVAZIONE FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE LL.PP. - MP	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Cap. 25251/700	INNOVAZIONE FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - MP	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Cap. 25300/0	IMPIANTI CONNETTIVITA' INTERNET E TELEFONICA CEM - AP	3.662,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/201	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ERP - AV	0,00	25.050,62	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/251	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP - AA	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/252	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP - DS	16.023,24	36.023,24	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 25550/253	RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP - SERVITU'	11.800,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/257	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ERP - RV	0,00	31.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 25550/260	RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO PIAZZA S.VITTORE ERP - AA	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/700	URBANIZZAZ. PRIMARIA VIA MORENA - MOR	94.615,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 25550/900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATC - RFF	50.000,00	99.000,00	40.000,00	100.000,00	210.000,00
Cap. 25750/200	REALIZZ. TOMBINE NEI CIMITERI - AF	6.116,80	102.318,40	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Cap. 25750/501	AMPLIAMENTO CIMITERO PALLANZA - AP	14.379,63	14.379,63	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/12	MANUT. STRAORD. STRADE E PARCH. -CDP	22.630,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/20	INTERV. MESSA IN SICUREZZA STRADE CITTADINE - RFF	64.840,64	125.924,00	90.000,00	0,00	155.000,00
Cap. 26000/54	PARCHEGGIO OSPEDALE CASTELLI - CDP	67.087,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/65	MANUT. STR. ILLUMINAZ. PUBBLICA - RFF	15.287,25	21.500,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 26000/90	INTERV. VIA MONTEROSSO - RFF	1.214,79	1.214,79	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/91	ADEGUAMENTO MARCIAPIEDI ESISTENTI - AP	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/92	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI - PTI	868.280,57	1.124.570,38	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/94	PARCHEGGIO AREA EX GASOMETRO - AP	190.338,10	190.338,10	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/95	PARCHEGGIO AREA EX GASOMETRO - RFF	452.502,46	452.502,46	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/96	PARCHEGGIO AREA EX GASOMETRO -AA	1.007.971,50	1.007.971,50	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/104	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - OOUU	12.980,00	100.000,00	0,00	80.000,00	25.000,00
Cap. 26000/108	MANUTENZIONE STR. STRADE CITTADINE - RFF	173.813,06	477.220,00	0,00	160.000,00	300.000,00
Cap. 26000/109	MANUTENZIONE STR. STRADE - OOUU OP	0,00	80.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Cap. 26000/110	INT. MANUTENZIONE STR. PONTI - RFF	65.757,47	164.076,00	0,00	200.000,00	0,00
Cap. 26000/113	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - CR	0,00	0,00	0,00	0,00	4.660.000,00
Cap. 26000/121	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - AA	54.834,68	145.993,08	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/122	STRADA ACCESSO POSTEGGIO CAVANDONE - AP	276,63	276,63	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/123	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - AE	0,00	2.249,58	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/124	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI -CD	153.641,59	169.766,27	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/125	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI - AE	208.028,51	295.447,74	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/127	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA STRADE PM - AA	7.288,30	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/128	ADEGUAM PONTE S. GIOVANNI V. CUBONI & AP	794,65	794,65	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/129	PAVIMENTAZIONE VIA ALLE GINESTRE - RFF	85.477,05	207.924,80	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/131	MANUT. STR. ILLUMINAZ. PUBBLICA - AP	695,20	695,20	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/133	MANUTENZIONE STR. MARCIAPIEDE SUNA - AP	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/135	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ADUA A FONDOTOCE - AP	0,00	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/138	INT. ADEGUAMENTO VIA PER SANTINO - RFF	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Cap. 26000/142	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - AP	1.043,00	10.371,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/143	PARCHEGGIO PIAZZA CITTA' GEMELLATE - AP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/144	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - CDP	0,00	0,00	280.000,00	1.800.000,00	420.000,00
Cap. 26000/145	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SUNA - RFF	0,00	101.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/149	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - AA	13.401,50	14.556,47	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO ROSMINI / OOUU	38.984,42	98.036,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/151	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FONDOTOCE - OU	0,00	50.000,00	240.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/152	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI -BEATA GIOVANNINA - CS BP	41.550,33	41.550,33	2.410.000,00	1.500.000,00	0,00
Cap. 26000/153	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI -BEATA GIOVANNINA - FESR	210.000,00	210.000,00	90.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/155	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - RFF	180.000,00	180.000,00	0,00	380.000,00	180.000,00
Cap. 26000/157	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA F.LLI BANDIERA - RFF	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/159	MANUTENZIONE STR. MARCIAPIEDI - AA	0,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/160	RIFACIMENTO PASSERELLA DI FONDOTOCE - AV	8.181,31	45.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/161	SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI PER REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI -BEATA GIOVANNINA - RFF	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/162	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE - AA	0,00	21.669,50	0,00	0,00	0,00
Cap. 26000/163	RIFACIMENTO PASSERELLA DI FONDOTOCE - RFF	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/164	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FONDOTOCE - RFF	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/165	PISTE CICLABILI SICURE - CR	0,00	0,00	100.000,00	36.500,00	0,00
Cap. 26000/166	PISTE CICLABILI SICURE - RFF	0,00	0,00	100.000,00	36.500,00	0,00
Cap. 26000/167	BONIFICA AREA TERRENO PARCHEGGIO EX GASOMETRO - OU	0,00	0,00	108.900,00	0,00	0,00
Cap. 26000/168	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE - OU	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00
Cap. 26000/169	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE TRE PONTI -BEATA GIOVANNINA - CS BP	0,00	0,00	1.350.607,90	2.000.000,00	600.942,43
Cap. 26100/12	MANUT. STRAORD. DEMANIO - CD	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Cap. 26100/13	REALIZZAZIONE PONTILI ORMEGGIO - PALLANZA - AA	1.083,40	1.083,40	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/18	CONSOLID. SPONDE RIO ISELLE - CR	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Cap. 26100/23	IMPERMEABILIZZAZIONE MARINA DI PALLANZA - CD	14.030,00	14.100,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/24	CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO PALLANZA - CD	13.921,85	250.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Cap. 26100/25	CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO PALLANZA - AP	44.126,04	156.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/28	CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO PALLANZA - RFF	89.751,33	104.954,10	0,00	0,00	0,00

Cap. 26100/30	SISTEMAZIONE ARGINI TORRENTI - CD	0,00	135.900,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/31	STAZIONE DI POMPAGGIO LUNGOLAGO CAVALLOTTI INTRA - CD	8.003,20	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26100/32	CONSOLIDAMENTO LUNGOLAGO INTRA - CD	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Cap. 26200/10	MANUT. STRAORD. SCUOLE CITTADINE - OU	2.947,35	100.000,00	75.000,00	53.000,00	150.000,00
Cap. 26200/17	INT. MANUTENZIONE STR. SCUOLE - RFF	11.504,82	48.770,53	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/18	INT MANUTENZIONE STR. SCUOLE - AA	84.606,64	123.294,96	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/19	INT. MANUTENZIONE STR. SCUOLE - AP	0,00	0,00	75.000,00	197.000,00	70.000,00
Cap. 26200/22	REALIZZAZIONE SERVIZIO DISABILI SCUOLE TOMASSETTI / FRIM	1.376,18	14.563,16	0,00	0,00	0,00
Cap. 26200/25	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC. ELEM. TOZZI - CR	0,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00
Cap. 26200/26	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC. ELEM. TOZZI - AP	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Cap. 26200/27	INT.DIVERSI MANUTENZIONE STR. SCUOLE - SISTEMAZIONE AREE ESTERNE SCUOLE DIVERSE - CR	0,00	0,00	299.906,50	0,00	0,00
Cap. 26300/6	INTERVENTI STRAORD. STRUTTURE COMUNALI - AP	1.873,06	1.873,06	40.000,00	190.000,00	100.000,00
Cap. 26300/12	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - AA	27.220,16	155.900,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/31	INTERVENTI A SEGUITO TORNADOP 2012 - UT - RA	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/32	INTER. A SEGUITO TORNADO 2012 - PATRIMONIO - RA	67.923,62	67.923,62	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/45	INT. MANUT. STRAORD. STRUTTURE COMUNALI - RFF	72.983,69	173.127,69	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/53	INT. MANUT. STRAORD. STRUTTURE COMUNALI - RA	197,37	197,37	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/57	RISTRUTTURAZIONE LOCALI FARMACIA COMUNALE - MONETIZZAZIONI	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/58	ARTBONUS MUSEO DEL PAESAGGIO - ARTBONUS	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/60	RIQUALIFICAZIONE ESTERNA FARMACIA COMUNALE - AP (Servizio rilevante I.V.A.)	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/62	RIQUALIFICAZIONE VILLA SIMONETTA - AP	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/72	ADEGUAMENTO CPI FERMI - AP	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Cap. 26300/77	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA ROMA (SOCIAL MARKET) - AA	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/79	RIQUALIFICAZIONE AREE TRA C.SO NAZIONI UNITE E VIA M. DI CAMPAGNA - TRASF PRIV	99.987,00	99.987,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/80	PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO - AP	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
Cap. 26300/81	PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO - CORTILE SCUOLA GUGLIELMAZZI / AA	14.381,40	39.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/84	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GATTILE COMUNALE / FRIM	0,01	5.120,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/91	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZO BIUMI - FESR	269.284,96	310.400,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/93	PALAZZO VIANI DUGNANI E PALAZZO BIUMI - FESR	97.600,00	97.600,00	1.002.400,00	0,00	0,00

Cap. 26300/94	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA ROMA (SOCIAL MARKET) - RFF	98.500,00	98.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/95	INT. MANUT. STRAORD. ASILI NIDO - RFF (Servizio rilevante I.V.A.)	6,71	16.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Cap. 26300/97	RIQUALIFICAZIONE VILLA SIMONETTA - FESR	164.000,00	164.000,00	1.470.000,00	1.100.000,00	0,00
Cap. 26300/99	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZO BIUMI - AA	67.321,16	77.600,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/100	ARTBONUS MUSEO DEL PAESAGGIO - ARTBONUS - AV	0,00	4.300,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/118	PALAZZO VIANI DUGNANI E PALAZZO BIUMI - AA	46.785,34	46.785,34	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/119	RIQUALIFICAZIONE VILLA SIMONETTA - AA	121.499,61	121.499,61	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/120	RIQUALIFICAZIONE VILLA MAIONI BIBLIOTECA CIVICA - C/PRIVATI	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/121	RIQUALIFICAZIONE VILLA MAIONI BIBLIOTECA CIVICA - FESR OT6	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/122	RIQUALIFICAZIONE VILLA MAIONI BIBLIOTECA CIVICA - AA	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/123	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO PRETORIO - AA	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/124	BILANCIO PARTECIPATO - ECO GIOCHI GIARDINO DEL SERPENTE - AA	36.597,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/125	BILANCIO PARTECIPATO - DECORO URBANO SPORT - AA	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/126	BILANCIO PARTECIPATO - MURALE - AA	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/127	BILANCIO PARTECIPATO - EDICOLA PONTINI - AA	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/128	BILANCIO PARTECIPATO - BOOKCROSSING - AA	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/129	BILANCIO PARTECIPATO - FONTANA TRICOLORE - AA	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/130	BILANCIO PARTECIPATO - APP PAGAMENTO PARCHEGGI - AA	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/131	MESSA IN SICUREZZA SEDE PALLANZA - AA	0,00	38.700,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26300/132	RIFACIMENTO TETTO SEDE PALLANZA - AP	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Cap. 26300/133	INT. MANUT. STRAORD. ASILI NIDO - AP (Servizio rilevante I.V.A.)	0,00	0,00	0,00	40.000,00	30.000,00
Cap. 26300/134	MANUTENZIONE STR. COPERTURA PALAZZO CIOIA - AP	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00
Cap. 26300/135	MANUTENZIONE STR. COPERTURA PALAZZO CIOIA - C/PRIVATI	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00
Cap. 26500/6	INTERVENTI SULLE STRUTTURE SPORTIVE - AP	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Cap. 26500/12	INTERVENTI SULLE STRUTTURE SPORTIVE - OU	17.472,06	38.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/17	REALIZZAZIONE SKATE PARK - AA	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI ATLETICA - AP	75.116,00	148.780,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTA DI ATLETICA - 2° LOTTO - RFF	6.307,55	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 26500/22	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO CAMPO POSSACCIO - OU	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 26520/400	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI - RFF	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Cap. 26700/3	RISANAMENTO FOGNATURA VIA PIANO GRANDE - AA	66.093,75	66.093,75	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/30	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DI PALLANZA - AP	1.846,97	4.638,33	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/33	RIQUALIFICAZIONE VILLA SAN REMIGIO - C/PRIVATI	1.159.284,73	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/34	RIQUALIFICAZIONE VILLA SAN REMIGIO - AA	111.633,85	111.348,40	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/36	MANUTENZIONE STR. SPIAGGE - CD	90.880,00	90.880,00	0,00	100.000,00	50.000,00
Cap. 27000/37	RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DI PALLANZA CD	122.536,63	125.547,64	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/42	ESTENS. E COLLEGAMENTI FIBRA OTTICA - OU	6.100,00	10.000,00	6.100,00	0,00	0,00
Cap. 27000/44	REALIZZAZIONE INTERVENTI LUNGOLAGO MARINA DI PALLANZA - AAV	28.708,63	86.954,88	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/45	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO DI PALLANZA - AAV	33.912,24	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/46	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DON MINZONI - AA	308.000,00	308.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/50	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - CD	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/51	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - CS BP	94.609,70	94.609,70	620.000,00	200.000,00	0,00
Cap. 27000/53	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - FESR	40.000,00	40.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Cap. 27000/54	ARTBONUS VILLA SAN REMIGIO - ARTBONUS - AV	0,00	567,89	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/55	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - AAV E AA	91.380,43	91.380,43	0,00	0,00	0,00
Cap. 27000/56	PARCO VILLA SAN REMIGIO - RFF	0,00	0,00	0,00	71.785,60	0,00
Cap. 27000/57	PARCO VILLA SAN REMIGIO - FESR	0,00	0,00	500.000,00	100.000,00	0,00
Cap. 27000/58	RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' SPIAGGE - CS BP	0,00	0,00	405.299,81	509.309,89	0,00
Cap. 27050/19	ILLUMINAZIONE ESTERNA CEM - AP	55.800,24	122.826,17	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/20	CPI CEM ADEGUAMENTO - AP	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
Cap. 27050/25	CPI CEM ADEGUAMENTO - MP	118.481,17	149.970,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/26	CPI CEM ADEGUAMENTO - AA	8.576,55	75.773,73	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/27	COSTITUZIONE FONDAZIONE CENTRO EVENTI IL MAGGIORE - SPESE NOTARILI / CR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/28	COSTITUZIONE FONDAZIONE CENTRO EVENTI IL MAGGIORE - SPESE NOTARILI / AA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27050/29	PAVIMENTAZIONE ESTERNA CEM / FRIM	0,01	26.125,04	0,00	0,00	0,00
Cap. 27200/20	INT. MANUTENZIONE STR. PARCHI GIOCO - OU	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	90.000,00
Cap. 27200/21	INT. MANUTENZIONE STR. PARCHI GIOCO - RA	771,00	771,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 27200/22	RIQUALIFICAZIONE PARCHI, GIARDINI E AREE VERDI - AA	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 27200/23	RIQUALIFICAZIONE VERDE LUNGOLAGO INTRA - RFF	5.623,41	40.557,19	0,00	0,00	0,00
Cap. 27200/24	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA GIULIA E DARSENA - CD	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Cap. 27300/8	RISTR. EDIFICIO EX DELEGAZIONE CIVICA - OU	450,00	450,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28740/1	MOVICENTRO 1 LOTTO - CONTR. PROV.	886.845,17	952.147,12	0,00	0,00	0,00
Cap. 28740/2	MOVICENTRO - RFI	351.225,39	881.721,11	0,00	0,00	0,00
Cap. 28740/3	MOVICENTRO - CS	400.000,00	400.000,00	2.182.591,9 2	0,00	0,00
Cap. 28740/4	MOVICENTRO - CS	0,00	0,00	1.200.000,0 0	1.382.591,9 2	0,00
Cap. 28820/100	REALIZZAZIONE PROGETTO ORTI - AA	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28930/100	ACQUISTO ATTREZZATURE - RFF	5.440,35	11.108,13	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 28930/101	ACQUISTO ATTREZZATURE ASILI NIDO - RFF (SERVIZIO RILEVANTE I.V.A.)	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Cap. 28930/102	ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI - RFF	0,00	15.814,10	0,00	0,00	0,00
Cap. 28930/103	ATTREZZATURE PARCO GIOCHI - MP	353,70	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28930/104	ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI - OU	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 28930/700	MOBILI E ARREDI - RFF	25.394,03	28.881,86	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Cap. 28930/710	MOBILI E ARREDI BIBLIOTECA - AA	0,00	6.715,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28931/100	AUTOVETTURE E AUTOMEZZI - RFF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28931/200	ACQUISTO AUTOVETTURE E AUTOMEZZI - OOUU	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/300	ATTREZZATURE E IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PM - OOUU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/301	COLONNINE ATTREZZATE PORTO DI INTRA - OOUU	19.998,00	19.998,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/302	ATTREZZATURE E IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PM - RFF	22.480,94	30.000,00	24.714,40	27.000,00	22.000,00
Cap. 28932/303	COLONNINE RICARICA BICI E AUTO ELETTRICHE - FESR OT4	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00
Cap. 28932/304	COLONNINE RICARICA BICI E AUTO ELETTRICHE - RFF	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00
Cap. 28932/500	ATTREZZATURE E IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA PM - AA	1.403,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28932/603	ATTREZZATURE PIANO TRAFFICO - RFF	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 28932/900	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PM PORTI E AREE DEMANIALI - CD	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28939/1	NUOVA FARMACIA COMUNALE / ARREDI - AA (Servizio rilevante I.V.A.)	19.593,30	23.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28939/2	ATTREZZATURE MAGAZZINO AUTOMATIZZATO NUOVA FARMACIA COMUNALE - AA (Servizio rilevante I.V.A.)	1.765,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 28939/3	IMPIANTI MAGAZZINO AUTOMATIZZATO NUOVA FARMACIA COMUNALE - AA (Servizio rilevante I.V.A.)	74.633,67	207.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	12.966.828 ,68	17.584.982 ,18	16.687.042 ,39	12.611.687 ,41	7.958.942, 43

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2017, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

Voce di Stampa			2017	2016
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	72.921,90	60.751,70
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	490.866,54	481.117,28
		Totale immobilizzazioni immateriali	563.788,44	541.868,98
II		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
	1	Beni demaniali	39.913.293,89	40.507.374,55
	1.1	Terreni	278.722,15	278.722,15
	1.2	Fabbricati	183.598,77	0,00
	1.3	Infrastrutture	1.394.419,09	740.128,12
	1.9	Altri beni demaniali	38.056.553,88	39.488.524,28
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	60.752.446,50	61.442.906,97
	2.1	Terreni	5.052.161,52	932.198,95
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	53.930.234,10	58.888.927,36
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	57.077,59	16.227,93
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	441.096,10	411.152,44
	2.5	Mezzi di trasporto	39.286,54	30.892,20
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	65.498,56	45.196,46
	2.7	Mobili e arredi	134.648,32	124.064,43
	2.8	Infrastrutture	513.347,41	468.311,28
	2.99	Altri beni materiali	519.096,36	525.935,92
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.114.414,56	3.918.841,76
		Totale immobilizzazioni materiali	105.780.154,95	105.869.123,28
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	3.101.044,92	2.809.226,27
	a	imprese controllate	1.339.137,32	2.587.737,59

	<i>b</i>	imprese partecipate	1.696.625,32	2.600,00
	<i>c</i>	altri soggetti	65.282,28	218.888,68
2		Crediti verso	0,00	0,00
	<i>a</i>	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	<i>b</i>	imprese controllate	0,00	0,00
	<i>c</i>	imprese partecipate	0,00	0,00
	<i>d</i>	altri soggetti	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.101.044,92	2.809.226,27
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	109.444.988,31	109.220.218,53

9 - TRIBUTI E TARIFFE

IUC

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014) art. 1 comma 639 ed è stata integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

ALIQUOTE IMU ANNO 2019	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	6 per mille
Aliquota altri fabbricati	10,4 per mille
Aliquota terreni	ESENTE
Aliquota aree fabbricabili	10,4 per mille

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	7.882.868,10	8.305.200,00	8.190.000,00	7.980.000,00	7.980.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il Comune di Verbania, con propria deliberazione, applica la TASI esclusivamente ai fabbricati di categoria D (opifici, alberghi, cinematografi, istituti di credito ed assicurazione, etc.) e ai fabbricati-merce; è esclusa, per legge, l'abitazione principale e le sue pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), che scontano l'IMU. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

ALIQUOTE TASI ANNO 2019	
Aliquota prima casa e pertinenze	ESENTE
Aliquota altri fabbricati	ESENTE
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille
Aliquota fabbricati D e immobili merce	3 per mille

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	1.013.776,00	989.000,00	970.000,00	990.000,00	990.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

ALIQUEUTE TARI ANNO 2019 - UTENZE DOMESTICHE

Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	1,01076	31,41995
2	1,21809	75,84125
3	1,36063	97,51018
4	1,47726	119,1791
5	1,59388	157,09973
6	1,68459	184,18589

ALIQUEUTE TARI ANNO 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,98002	0,58013
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,84527	0,5085
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1,37203	0,80476
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,86205	1,10544
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,93102	0,5483
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,83302	0,49877
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,64606	1,56795
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,09448	1,23526

9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,45006	1,45033
10	OSPEDALI	2,62156	1,55822
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,62156	1,55292
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,49454	0,88966
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	2,42556	1,44149
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,71957	1,60598
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,47004	0,8702
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,06258	1,81026
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,67057	1,58299
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,00905	1,19564
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,67057	1,58299
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,07068	0,63656
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,34753	0,79592
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	12,28215	7,25698
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	10,69451	6,3323
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	8,73201	5,1639
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,69149	3,36584
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,77309	2,22856
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	14,05354	8,3143
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,39541	2,60759
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,57521	5,07617
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,54806	1,51401
31	COOPERATIVE AGRICOLE	1,34753	0,79592
32	SPUNTISTI BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0
33	SPUNTISTI BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	0
34	AFFITTACAMERE.....	1,98455	1,16734

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - Accertamenti	110.221,80	120.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Categoria 1010161 - TARI	5.709.092,86	5.663.193,67	5.663.193,67	5.663.193,67	5.663.193,67

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2019

Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,50
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,55
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,64
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,78
Reddito oltre 75.000,01€	0,80
Fascia d'esenzione per i redditi non superiori a € 15.000,00	

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.079.000,00	2.079.000,00

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Il canone è dovuto per l'occupazione, anche di fatto, di suolo pubblico, di spazi pubblici, di aree private, su cui risulti costituita una servitù di pubblico passaggio, o di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune che li sottragga totalmente o parzialmente, in via permanente o temporanea, all'uso generale della collettività, a vantaggio specifico di singoli soggetti, inclusi spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, comprese condutture e impianti.

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 3010300 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	436.877,53	420.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	358.369,52	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale .

	ACCERTAMENTI 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	526.808,37	570.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Relativamente al 2021, anno non coperto dal bilancio di previsione attualmente in vigore (2018-2020), gli importi sono stati presuntivamente stimati come corrispondenti a quelli dell'esercizio 2020. Con la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, da predisporre entro novembre, le previsioni per il 2021 verranno riallineate a quanto sarà iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2019	310.500,00	0,00	310.500,00
	2020	310.500,00	0,00	310.500,00
	2021	310.500,00	0,00	310.500,00
02 - Segreteria generale	2019	393.977,04	0,00	393.977,04
	2020	396.533,63	0,00	396.533,63
	2021	396.533,63	0,00	396.533,63
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2019	977.337,16	0,00	977.337,16
	2020	963.825,80	0,00	963.825,80
	2021	963.825,80	0,00	963.825,80
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2019	546.745,25	0,00	546.745,25
	2020	542.461,25	0,00	542.461,25
	2021	542.461,25	0,00	542.461,25
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2019	1.394.920,42	3.855.229,65	5.250.150,07
	2020	1.335.834,07	2.280.000,00	3.615.834,07
	2021	1.373.837,51	130.000,00	1.503.837,51
06 - Ufficio tecnico	2019	786.521,22	414.521,86	1.201.043,08
	2020	760.260,62	191.000,00	951.260,62
	2021	765.530,62	213.000,00	978.530,62
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2019	645.114,94	0,00	645.114,94
	2020	527.229,61	0,00	527.229,61
	2021	527.229,61	0,00	527.229,61
08 - Statistica e sistemi informativi	2019	333.404,11	812.000,00	1.145.404,11
	2020	335.791,50	614.000,00	949.791,50
	2021	335.791,50	30.000,00	365.791,50
10 - Risorse umane	2019	1.029.910,37	0,00	1.029.910,37
	2020	963.301,37	0,00	963.301,37

	2021	963.301,37	0,00	963.301,37
11 - Altri servizi generali	2019	1.891.552,33	44.000,00	1.935.552,33
	2020	1.799.003,19	44.000,00	1.843.003,19
	2021	1.809.151,19	44.000,00	1.853.151,19
Totale Missione 01	2019	8.309.982,84	5.125.751,51	13.435.734,35
	2020	7.934.741,04	3.129.000,00	11.063.741,04
	2021	7.988.162,48	417.000,00	8.405.162,48
02 - Giustizia				
01 - Uffici giudiziari	2019	28.839,77	0,00	28.839,77
	2020	28.839,77	0,00	28.839,77
	2021	28.839,77	0,00	28.839,77
Totale Missione 02	2019	28.839,77	0,00	28.839,77
	2020	28.839,77	0,00	28.839,77
	2021	28.839,77	0,00	28.839,77
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2019	1.236.266,61	29.714,40	1.265.981,01
	2020	1.154.473,66	32.000,00	1.186.473,66
	2021	1.152.846,77	27.000,00	1.179.846,77
Totale Missione 03	2019	1.236.266,61	29.714,40	1.265.981,01
	2020	1.154.473,66	32.000,00	1.186.473,66
	2021	1.152.846,77	27.000,00	1.179.846,77
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2019	230.055,00	0,00	230.055,00
	2020	229.623,50	0,00	229.623,50
	2021	229.167,10	0,00	229.167,10
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2019	971.922,18	694.906,50	1.666.828,68
	2020	954.480,58	275.000,00	1.229.480,58
	2021	956.497,18	245.000,00	1.201.497,18
04 - Istruzione universitaria	2019	51.200,00	0,00	51.200,00
	2020	51.200,00	0,00	51.200,00
	2021	51.200,00	0,00	51.200,00
05 - Istruzione tecnica superiore	2019	850,00	0,00	850,00
	2020	850,00	0,00	850,00
	2021	850,00	0,00	850,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2019	1.753.549,62	0,00	1.753.549,62
	2020	1.753.549,62	0,00	1.753.549,62
	2021	1.777.549,62	0,00	1.777.549,62
07 - Diritto allo studio	2019	16.000,00	0,00	16.000,00
	2020	16.000,00	0,00	16.000,00

	2021	16.000,00	0,00	16.000,00
Totale Missione 04	2019	3.023.576,80	694.906,50	3.718.483,30
	2020	3.005.703,70	275.000,00	3.280.703,70
	2021	3.031.263,90	245.000,00	3.276.263,90
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2019	5.000,00	40.000,00	45.000,00
	2020	5.000,00	40.000,00	45.000,00
	2021	5.000,00	40.000,00	45.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2019	1.400.225,27	90.000,00	1.490.225,27
	2020	1.142.110,55	0,00	1.142.110,55
	2021	1.140.864,85	0,00	1.140.864,85
Totale Missione 05	2019	1.405.225,27	130.000,00	1.535.225,27
	2020	1.147.110,55	40.000,00	1.187.110,55
	2021	1.145.864,85	40.000,00	1.185.864,85
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2019	246.498,10	50.000,00	296.498,10
	2020	239.961,00	0,00	239.961,00
	2021	238.354,80	0,00	238.354,80
02 - Giovani	2019	47.000,00	0,00	47.000,00
	2020	42.000,00	0,00	42.000,00
	2021	47.000,00	0,00	47.000,00
Totale Missione 06	2019	293.498,10	50.000,00	343.498,10
	2020	281.961,00	0,00	281.961,00
	2021	285.354,80	0,00	285.354,80
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2019	308.671,84	100.000,00	408.671,84
	2020	341.917,74	0,00	341.917,74
	2021	315.073,04	0,00	315.073,04
Totale Missione 07	2019	308.671,84	100.000,00	408.671,84
	2020	341.917,74	0,00	341.917,74
	2021	315.073,04	0,00	315.073,04
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2019	476.413,97	15.000,00	491.413,97
	2020	479.125,90	15.000,00	494.125,90
	2021	479.125,90	15.000,00	494.125,90
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2019	152.668,35	80.000,00	232.668,35
	2020	142.905,00	240.000,00	382.905,00
	2021	135.073,00	250.000,00	385.073,00
Totale Missione 08	2019	629.082,32	95.000,00	724.082,32

	2020	622.030,90	255.000,00	877.030,90
	2021	614.198,90	265.000,00	879.198,90
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 - Difesa del suolo	2019	707.000,00	1.444.609,70	2.151.609,70
	2020	707.000,00	709.309,89	1.416.309,89
	2021	707.000,00	250.000,00	957.000,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2019	638.073,44	780.685,60	1.418.759,04
	2020	624.969,44	371.785,60	996.755,04
	2021	631.796,54	90.000,00	721.796,54
03 - Rifiuti	2019	5.898.398,74	0,00	5.898.398,74
	2020	5.897.669,84	0,00	5.897.669,84
	2021	5.896.927,24	0,00	5.896.927,24
04 - Servizio idrico integrato	2019	113.983,70	0,00	113.983,70
	2020	109.257,90	0,00	109.257,90
	2021	104.278,40	0,00	104.278,40
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2019	0,00	91.800,00	91.800,00
	2020	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2019	96.920,00	0,00	96.920,00
	2020	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09	2019	7.454.375,88	2.317.095,30	9.771.471,18
	2020	7.338.897,18	1.081.095,49	8.419.992,67
	2021	7.340.002,18	340.000,00	7.680.002,18
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2019	166.500,00	0,00	166.500,00
	2020	166.500,00	0,00	166.500,00
	2021	166.500,00	0,00	166.500,00
04 - Altre modalità di trasporto	2019	0,00	132.000,00	132.000,00
	2020	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2019	2.125.697,29	10.945.142,25	13.070.839,54
	2020	2.138.735,49	7.166.534,35	9.305.269,84
	2021	2.124.258,69	6.570.942,43	8.695.201,12
Totale Missione 10	2019	2.292.197,29	11.077.142,25	13.369.339,54
	2020	2.305.235,49	7.166.534,35	9.471.769,84
	2021	2.290.758,69	6.570.942,43	8.861.701,12
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2019	14.000,00	0,00	14.000,00

	2020	14.000,00	0,00	14.000,00
	2021	14.000,00	0,00	14.000,00
Totale Missione 11	2019	14.000,00	0,00	14.000,00
	2020	14.000,00	0,00	14.000,00
	2021	14.000,00	0,00	14.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2019	1.308.850,42	4.000,00	1.312.850,42
	2020	1.311.559,42	4.000,00	1.315.559,42
	2021	1.311.559,42	4.000,00	1.315.559,42
02 - Interventi per la disabilità	2019	535.480,00	0,00	535.480,00
	2020	535.480,00	0,00	535.480,00
	2021	535.480,00	0,00	535.480,00
03 - Interventi per gli anziani	2019	596.500,00	0,00	596.500,00
	2020	586.500,00	0,00	586.500,00
	2021	596.500,00	0,00	596.500,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	253.747,89	0,00	253.747,89
	2020	258.747,89	0,00	258.747,89
	2021	248.747,89	0,00	248.747,89
05 - Interventi per le famiglie	2019	433.099,98	0,00	433.099,98
	2020	433.244,15	0,00	433.244,15
	2021	448.244,15	0,00	448.244,15
06 - Interventi per il diritto alla casa	2019	76.048,72	0,00	76.048,72
	2020	78.197,33	0,00	78.197,33
	2021	78.197,33	0,00	78.197,33
08 - Cooperazione e associazionismo	2019	4.000,00	0,00	4.000,00
	2020	4.000,00	0,00	4.000,00
	2021	4.000,00	0,00	4.000,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2019	413.796,52	90.000,00	503.796,52
	2020	404.319,42	90.000,00	494.319,42
	2021	412.779,62	90.000,00	502.779,62
Totale Missione 12	2019	3.621.523,53	94.000,00	3.715.523,53
	2020	3.612.048,21	94.000,00	3.706.048,21
	2021	3.635.508,41	94.000,00	3.729.508,41
13 - Tutela della salute				
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2019	223.700,00	0,00	223.700,00
	2020	215.700,00	0,00	215.700,00
	2021	215.700,00	0,00	215.700,00
Totale Missione 13	2019	223.700,00	0,00	223.700,00
	2020	215.700,00	0,00	215.700,00
	2021	215.700,00	0,00	215.700,00

14 - Sviluppo economico e competitività				
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2019	1.691.619,07	6.100,00	1.697.719,07
	2020	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
	2021	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
Totale Missione 14	2019	1.691.619,07	6.100,00	1.697.719,07
	2020	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
	2021	1.695.827,98	0,00	1.695.827,98
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2019	20.000,00	0,00	20.000,00
	2020	20.000,00	0,00	20.000,00
	2021	20.000,00	0,00	20.000,00
02 - Formazione professionale	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	15.000,00
03 - Sostegno all'occupazione	2019	13.926,04	0,00	13.926,04
	2020	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15	2019	48.926,04	0,00	48.926,04
	2020	35.000,00	0,00	35.000,00
	2021	35.000,00	0,00	35.000,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale Missione 18	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	15.000,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2019	100.000,00	0,00	100.000,00
	2020	100.000,00	0,00	100.000,00
	2021	100.000,00	0,00	100.000,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2019	720.500,00	0,00	720.500,00
	2020	773.500,00	0,00	773.500,00
	2021	1.002.500,00	0,00	1.002.500,00
03 - Altri Fondi	2019	51.673,32	0,00	51.673,32
	2020	51.673,32	0,00	51.673,32
	2021	51.673,32	0,00	51.673,32
Totale Missione 20	2019	872.173,32	0,00	872.173,32
	2020	925.173,32	0,00	925.173,32
	2021	1.154.173,32	0,00	1.154.173,32

50 - Debito pubblico				
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	1.941.554,50	0,00	1.941.554,50
	2020	1.958.632,70	0,00	1.958.632,70
	2021	1.583.288,15	0,00	1.583.288,15
Totale Missione 50	2019	1.941.554,50	0,00	1.941.554,50
	2020	1.958.632,70	0,00	1.958.632,70
	2021	1.583.288,15	0,00	1.583.288,15
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2019	1.000,00	0,00	1.000,00
	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
	2021	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Missione 60	2019	1.000,00	0,00	1.000,00
	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
	2021	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Generale	2019	33.411.213,18	19.719.709,96	53.130.923,14
	2020	32.633.293,24	12.072.629,84	44.705.923,08
	2021	32.541.863,24	7.998.942,43	40.540.805,67

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

Relativamente al 2021, anno non coperto dal bilancio di previsione attualmente in vigore (2018-2020), gli importi sono stati presuntivamente stimati come corrispondenti a quelli dell'esercizio 2020. Con la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, da predisporli entro novembre, le previsioni per il 2021 verranno riallineate a quanto sarà iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021.

	2019	2020	2021
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	4.870.684,03	8.342.334,37	1.300.916,96
Totale Tipologia 0000	4.870.684,03	8.342.334,37	1.300.916,96
Totale Titolo 0	4.870.684,03	8.342.334,37	1.300.916,96
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	8.190.000,00	7.980.000,00	7.950.000,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.000.000,00	2.079.000,00	2.079.000,00
1010141 - Imposta di soggiorno	575.000,00	575.000,00	575.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	210.000,00	210.000,00	210.000,00
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	340.000,00	340.000,00	340.000,00
1010160 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	293.159,68	293.159,68	293.159,68
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.663.193,67	5.663.193,67	5.663.193,67
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	970.000,00	990.000,00	990.000,00
1010199 - Altre imposte,tasse e proventi n.a.c	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Totale Tipologia 0101	18.269.353,35	18.158.353,35	18.128.353,35
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
Totale Tipologia 0301	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
Totale Titolo 1	21.029.353,35	20.918.353,35	20.888.353,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	831.573,47	687.236,16	677.236,16
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	456.119,76	448.719,76	442.019,76
Totale Tipologia 0101	1.287.693,23	1.135.955,92	1.119.255,92
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tipologia 0103	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2010501 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	135.252,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0105	135.252,00	0,00	0,00

Totale Titolo 2	1.442.945,23	1.155.955,92	1.139.255,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100 - Vendita di beni	1.400.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.985.274,44	3.915.274,44	3.905.274,44
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.712.750,00	2.680.750,00	2.680.750,00
Totale Tipologia 0100	8.098.024,44	8.046.024,44	8.036.024,44
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.072.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	59.180,13	30.000,00	0,00
Totale Tipologia 0200	1.131.180,13	1.152.000,00	1.122.000,00
3030200 - Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	200,00	200,00	200,00
Totale Tipologia 0300	200,00	200,00	200,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	778.942,00	534.055,00	534.055,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	662.284,00	592.000,00	592.000,00
Totale Tipologia 0500	1.491.226,00	1.176.055,00	1.176.055,00
Totale Titolo 3	10.720.630,57	10.374.279,44	10.334.279,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.471.809,96	1.380.000,00	5.780.000,00
4020300 - Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	225.000,00	0,00
4020500 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	497.500,00	260.000,00	0,00
Totale Tipologia 0200	10.969.309,96	1.865.000,00	5.780.000,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	520.000,00	1.282.000,00	330.000,00
Totale Tipologia 0400	520.000,00	1.282.000,00	330.000,00
4050100 - Permessi di costruire	810.000,00	500.000,00	500.000,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	268.000,00	268.000,00	268.000,00
Totale Tipologia 0500	1.078.000,00	768.000,00	768.000,00
Totale Titolo 4	12.567.309,96	3.915.000,00	6.878.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tipologia 0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
5040700 - Prelievi da depositi bancari	2.500.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0400	2.500.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	2.500.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6030100 - Finanziamenti a medio lungo termine	2.500.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0300	2.500.000,00	0,00	0,00

Totale Titolo 6	2.500.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Tipologia 0100	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Titolo 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.342.000,00	2.342.000,00	2.342.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	118.000,00	118.000,00	118.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 0100	5.390.000,00	5.390.000,00	5.390.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	152.000,00	152.000,00	152.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9020300 - Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0200	682.000,00	682.000,00	682.000,00
Totale Titolo 9	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00
Totale generale	67.702.923,14	56.777.923,08	52.612.805,67

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

Relativamente al 2021, anno non coperto dal bilancio di previsione attualmente in vigore (2018-2020), gli importi sono stati presuntivamente stimati come corrispondenti a quelli dell'esercizio 2020. Con la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, da predisporre entro novembre, le previsioni per il 2021 verranno riallineate a quanto sarà iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2019	2020	2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	840.000,00	630.000,00	600.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Tipologia 0101	1.040.000,00	830.000,00	800.000,00
Totale Titolo 1	1.040.000,00	830.000,00	800.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.072.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	1.072.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	44.340,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0500	44.340,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	1.116.340,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	336.500,00	0,00	4.660.000,00
Totale Tipologia 0200	336.500,00	0,00	4.660.000,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	410.000,00	1.172.000,00	220.000,00
Totale Tipologia 0400	410.000,00	1.172.000,00	220.000,00
Totale Titolo 4	746.500,00	1.172.000,00	4.880.000,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	2.902.840,00	3.124.000,00	6.802.000,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2019	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti			
101 - Redditi da lavoro dipendente	18.700,00	0,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.300,00	0,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	80.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	100.000,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.257.400,00	3.612.000,00	5.560.000,00
203 - Contributi agli investimenti	107.829,65	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	3.320.000,00	420.000,00	0,00
Totale Titolo 2	7.685.229,65	4.032.000,00	5.560.000,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	7.785.229,65	4.032.000,00	5.560.000,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

Relativamente al 2021, anno non coperto dal bilancio di previsione attualmente in vigore (2018-2020), gli importi sono stati presuntivamente stimati come corrispondenti a quelli dell'esercizio 2020. Con la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, da predisporre entro novembre, le previsioni per il 2021 verranno riallineate a quanto sarà iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Quota Interessi</i>	1.558.254,34	1.471.992,28	1.444.159,35	1.405.195,90	1.325.072,00
<i>Quota Capitale</i>	2.252.499,06	2.399.559,85	1.941.554,50	1.958.632,70	1.583.288,15
<i>Totale</i>	3.810.753,40	3.871.552,13	3.385.713,85	3.363.828,60	2.908.360,15

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Quota Interessi</i>	1.558.254,34	1.471.992,28	1.444.159,35	1.405.195,90	1.325.072,00
<i>Entrate Correnti</i>	32.415.500,49	32.388.266,42	33.192.929,15	32.448.588,71	32.361.888,71
<i>% su Entrate Correnti</i>	4,81%	4,54%	4,35%	4,33%	4,09%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
<i>Entrate Titolo VII</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<i>Saldo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Relativamente al 2021, anno non coperto dal bilancio di previsione attualmente in vigore (2018-2020), gli importi sono stati presuntivamente stimati come corrispondenti a quelli dell'esercizio 2020. Con la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, da predisporre entro novembre, le previsioni per il 2021 verranno riallineate a quanto sarà iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.069.977,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	218.284,03	184.704,53	179.974,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.192.929,15	32.448.588,71	32.361.888,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	31.469.658,68	30.674.660,54	30.958.575,09
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		184.704,53	179.974,53	179.974,53
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		720.500,00	773.500,00	1.002.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.941.554,50	1.958.632,70	1.583.288,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.652.400,00	8.157.629,84	1.120.942,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.567.309,96	3.915.000,00	6.878.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.500.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	19.719.709,96	12.072.629,84	7.998.942,43
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	<i>8.157.629,84</i>	<i>1.120.942,43</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.500.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	2.500.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

15 - PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge di Stabilità 2016 prevede l'introduzione della regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali; gli Enti locali e le Regioni devono quindi conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

Relativamente al 2021, anno non coperto dal bilancio di previsione attualmente in vigore (2018-2020), gli importi sono stati presuntivamente stimati come corrispondenti a quelli dell'esercizio 2020. Con la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, da predisporre entro novembre, le previsioni per il 2021 verranno riallineate a quanto sarà iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2019	2020	2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	218.284,03	184.704,53	179.974,53
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.652.400,00	8.157.629,84	1.120.942,43
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.870.684,03	8.342.334,37	1.300.916,96
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.029.353,35	20.918.353,35	20.888.353,35
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.442.945,23	1.155.955,92	1.139.255,92
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.720.630,57	10.374.279,44	10.334.279,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.567.309,96	3.915.000,00	6.878.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.500.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.284.954,15	30.494.686,01	30.778.600,56
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	184.704,53	179.974,53	179.974,53
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	720.500,00	773.500,00	1.002.500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	51.673,32	51.673,32	51.673,32
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	30.697.485,36	29.849.487,22	29.904.401,77
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.562.080,12	10.951.687,41	7.998.942,43
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.157.629,84	1.120.942,43	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00

I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	19.719.709,96	12.072.629,84	7.998.942,43
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.500.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	2.500.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		213.727,82	2.783.806,02	2.637.461,47

16 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

	<i>Categorie</i>	2017			
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
	B1	14	14	9	5
	B3	16	10	9	1
	C	125	108	31	77
	D1	30	26	9	17
	D3	26	24	4	20
	DIRIGENTI	5	4	3	1
	TOTALE	216	186	65	121

	<i>Categorie</i>	2017					
		<i>Scuola dell'obbligo</i>	<i>Licenza media superiore</i>	<i>Laurea breve</i>	<i>Laurea</i>	<i>Specializ. z. Post laurea</i>	<i>TOTALE</i>
	B1	7	7				14
	B3	4	6				1
	C	6	76	2	23	1	18
	D1		14	1	11		26
	D3				24		24
	DIRIGENTI				4		4
	TOTALE	17	103	3	62	1	186

<i>Dipartimento</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>Dipendenti</i>
1° - AFFARI GENERALI	42	37
2° - SERVIZI FINANZIARI	18	14
3° - SERVIZI TECNICI	17	14
4° - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	34	30
5° POLIZIA LOCALE	60	48
6° - SERVIZI ALLA PERSONA	45	43
TOTALE	216	186

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Miglioramento dei procedimenti per il funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente, anche mediante nuove procedure informatiche.

Ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari anche con eventuali modifiche del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Razionalizzazione della spesa attuale per liberare risorse per i nuovi progetti dell'Amministrazione.

Studio di soluzioni per la rimodulazione dell'indebitamento.

Azioni di ricerca di finanziamenti su bandi europei e privati.

Attivazione del "Nodo dei Pagamenti" - PAGO PA per i servizi comunali.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Revisione dei costi del servizio e del progetto di igiene urbana in collaborazione con l'ufficio SPL al fine di ottenere un ulteriore contenimento della tassazione TARI, rispetto al livello attuale. Stesura del progetto di revisione della raccolta domiciliare del verde.

Potenziamento dell'attività di verifica dell'evasione/elusione dei tributi comunali grazie all'opera di integrazione e bonifica dei maggiori tributi comunali (IMU, TASI e Tari).

Revisione del regolamento e relativa tariffazione dell'imposta di soggiorno, alla luce delle previsioni legislative nazionali e regionali sulle "locazioni brevi", in eventuale collaborazione con i Comuni limitrofi.

Affidamento al nuovo soggetto "Agenzia delle Entrate-Riscossione" delle attività di riscossione coattiva delle entrate comunali.

Conferma dell'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e coattiva dell'imposta di pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canone occupazione di spazi ed aree pubbliche e tassa rifiuti giornaliera ed individuazione, tramite procedura ad evidenza pubblica, del nuovo concessionario.

Verifica della fattibilità di applicazione, nel territorio comunale dell'istituto del baratto amministrativo, in collaborazione con il Segretario Generale.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Valorizzazione del patrimonio comunale (terzo e quinto dipartimento)

Individuazione degli immobili da alienare ai fini del mantenimento degli equilibri del patto di stabilità.

Completamento dell'informatizzazione del patrimonio comunale avvalendosi del S.I.T.: inserimento dei dati relativi alle attività dei settori Patrimonio e Demanio (individuazione delle proprietà, contratti, concessioni, ecc.) al fine di georeferenziare tutti i dati utili o di renderli sistematizzati.



PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Riqualificazione della piazza Fratelli Bandiera al fine di migliorarne lo stato attuale. La realizzazione di un parcheggio interrato permetterà di eliminare le auto e realizzare delle aree per momenti di ritrovo.

Progettazione Piste ciclopedonali, al fine di garantire i collegamenti tra le varie aree della città e in particolar modo tra Fondotoce, ove sono dislocati i campeggi, e il lungolago di Suna, Pallanza e Intra.

Riqualificazione di Villa San Remigio e aree pertinenziali.

Riqualificazione Villa Simonetta.

Completamento MOVlcentro.

Riqualificazione spiagge cittadine lungo la pista ciclopedonale Suna Fondotoce.

Riqualificazione Palazzo Dugnani Viani e Biumi Innocenti.

Realizzazione parcheggio multipiano a servizio del CEM.

Adeguamento CPI ed illuminazione esterna CEM.

Messa a norma Biblioteca comunale.

Richieste di finanziamento e gestione a valere sul bando periferie e FESR.

Piano di messa in sicurezza dei rii.

Sistemazioni marciapiedi.

Miglioramento del decoro della città attraverso interventi specifici preordinati.

Presidio del servizio COMUNI-CHIAMO: attivazione immediata delle segnalazioni all'Ufficio.

Manutenzione per le problematiche di pronto intervento.

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Introduzione della firma di assenso alla donazione degli organi all'atto del rilascio della carta d'identità, aderendo a un progetto nazionale che vedrà convergere in un'unica banca dati tutte le disponibilità alla donazione da parte dei cittadini.

Nuove intitolazioni di vie e parchi.

Servizio di separazione legale e divorzio tra i coniugi, i cui accordi potranno essere sottoscritti, se consensuali, direttamente presso gli uffici dei Servizi Demografici.

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sviluppo di servizi telematici su rete in fibra ottica di proprietà comunale.

Completamento dell'installazione delle nuove postazioni di lavoro per la messa in sicurezza del sistema e dei dati.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Valorizzazione da parte di tutti i responsabili del personale assegnato attraverso:

1. formazione e aggiornamento dello stesso, anche con modalità autogestita:
organizzazione di seminari di aggiornamento con il supporto del Segretario Generale e dell'Avvocatura, in materia di diritto amministrativo, redazione degli atti amministrativi, attuazione dei controlli interni preventivi (resa di pareri, istruttoria delle pratiche) e successivi;
trasferimento di know-how con l'organizzazione di mini-seminari interni a cura di soggetti che hanno già partecipato ad attività di formazione esterna;
2. assegnazione di specifici compiti o progetti anche per attività non strettamente connesse al ruolo ricoperto;
3. verifica dei comportamenti organizzativi;
4. costituzione di gruppi di lavoro;
5. qualsiasi altra attività finalizzata al miglioramento del clima organizzativo;
6. analisi degli orari degli uffici comunali al fine di una valutazione di rimodulazione degli stessi;
7. favorire la rotazione del personale sia all'interno dei servizi che tra dipartimenti, previa verifica delle attitudini e competenze;



8. valorizzazione del ruolo delle posizioni organizzative anche attraverso meccanismi di delega.

Ridefinizione delle competenze degli uffici e dei servizi comunali, anche attraverso la revisione e aggiornamento del funzionigramma in collaborazione con il Settore Personale – Organizzazione.

Individuazione di possibili forme di collaborazione trasversale tra i diversi settori comunali.

Tempestiva e puntuale programmazione delle ferie al fine di garantire la continuità e la qualità del servizio erogato.

In seguito alla valutazione del rischio stress lavoro correlato e valutazione del benessere organizzativo effettuata nel 2016 si procederà all'attuazione delle azioni di prevenzione e miglioramento indicate nella relazione conclusiva dello psicologo del lavoro, con particolare riferimento alla formazione del personale e al miglioramento della comunicazione interna.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Rendicontazione dell'attività dell'Ente e i suoi risultati nei confronti dei portatori di interesse prescelti.

Attività di controllo strategico mediante il monitoraggio degli obiettivi strategici approvati dalla Giunta Comunale, con l'analisi delle criticità ai fini dell'aggiornamento/ adeguamento della programmazione strategica.

Attività di controllo di gestione mediante la redazione del piano degli obiettivi e della performance, il monitoraggio degli obiettivi operativi con l'analisi delle criticità ai fini dell'aggiornamento/ adeguamento della programmazione operativa.

Controllo dei servizi a domanda individuale e controllo della qualità dei servizi, ai fini della razionalizzazione dell'offerta e dei relativi costi.

Adeguamento del controllo di gestione e del controllo strategico alle più recenti normative; razionalizzazione delle procedure interne.

Gestione delle fasi amministrative per l'implementazione del bilancio partecipato.

Controlli interni atti : implementazione del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile dei provvedimenti amministrativi mediante controllo straordinario degli atti.

Recupero crediti per vie legali.

Rappresentanza e difesa in giudizio e prevenzione del contenzioso al fine della riduzione dei processi.

Riordino del sistema della Privacy ai sensi della nuova normativa europea

Presidio del servizio COMUNI-CHIAMO in coordinamento con gli altri settori dell'ente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza.

Servizio Acquisti interni.

Revisione Straordinaria delle Partecipazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175

"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di



collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 11 – POLIZIA LOCALE

Il tema della sicurezza urbana è un tema complesso, che richiede risposte su piani diversi e una forte azione di cooperazione per risolvere i problemi organizzativi.

La realizzazione di un servizio di prossimità va intesa come una scelta strategica del Comune, volta a potenziare la relazione con i cittadini, la conoscenza dei territori, la funzione diassicurazione e l'efficacia operativa della Polizia Municipale, nel rispetto delle competenze e professionalità che già possiede, evitando di distoglierla dalle sue funzioni istituzionalmente e storicamente primarie

Il presidio del servizio VERBANIA VIGILA – NUOVA CENTRALE OPERATIVA con un costante attività di Coordinamento e monitoraggio delle attività degli agenti di P.M. e dei vigili di quartiere sulle aree di pertinenza (indagini, questionari) ed attivazione immediata delle segnalazioni all'ufficio manutenzioni per le problematiche di pronto intervento (o ad altri ufficio in relazione alle competenze richieste).

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro.

Vigilanza di quartiere, finalizzata ad una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino.

Le principali aree d'intervento sono:

- convivenza civile;
- tutela della qualità urbana;
- sicurezza sociale,

Educazione Stradale: programmazione di progetti di educazione stradale rivolti agli alunni delle scuole della città. Partendo dalla scuola materna con il progetto “ Il mio amico Vigile”, il programma ha coinvolto le classi seconde quarte e quinte delle scuole primarie (rispettivamente con i progetti “Le regole valgono per tutti”, “Protezione Civile” e “Bici Sicura”) e le scuole secondarie inferiori (con il progetto “Usiamo la testa”).

Progetto sulla sicurezza stradale/educazione stradale ed analisi degli interventi finalizzati alla stesura di un piano di sviluppo del traffico cittadino in collaborazione con l'AVIS ed istituti di scuola superiore.

Nonni Civici: persone anziane che sono a disposizione per l'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione e di assistenza, di presenza nei giardini pubblici, nei luoghi frequentati da altri anziani, venendo così a formare una rete sul territorio in grado di migliorare la conoscenza di quelle situazioni che, non affrontate per tempo, potrebbero determinare un peggioramento delle condizioni generali.

Una collaborazione con i Comuni confinanti finalizzata ad una gestione associata delle funzioni di Polizia Locale dovrà essere finalizzata a garantire il presidio del territorio dei comuni associati nell'esercizio dell'attività di vigilanza e viene esercitata attraverso l'espletamento coordinato e associato dei servizi di Polizia Municipale nei termini previsti dalla legge 65/1986.

Il Coordinamento dei servizi, legati alla viabilità, alla circolazione stradale ed allo sviluppo economico del territorio, intende perseguire maggiore omogeneità, economicità e celerità negli interventi.

Una proposta che preveda:

semplificazione ed unificazione dei procedimenti amministrativi inerenti i servizi da realizzare;

attivazione di procedure standardizzate tra gli enti associati.

istituzione di un ufficio di coordinamento del servizio di Polizia Locale per i Comuni associati nell'ottica di un maggior controllo del territorio e di un rafforzamento degli investimenti nell'ambito della sicurezza;

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti.

Verifica congruità della segnaletica e caratteristiche delle fermate cittadine del Trasporto Pubblico Locale.



Verifica aree urbane degradate.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

PROGRAMMA 04 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

PROGRAMMA 05 – ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

PROGRAMMA 06 – POLIZIA LOCALE

PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Verbania attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell'attività didattica in generale, poiché la titolarità di quest'ultima ricade direttamente sotto la responsabilità gestionale dell'amministrazione statale (responsabilità accentuata dalla notevole autonomia di cui godono oggi le istituzioni scolastiche).

Obiettivi strategici:

Avviare in collaborazione con le scuole cittadine campagne educative riguardanti vari ambiti: l'ambiente, la raccolta differenziata, l'educazione stradale, l'educazione alla salute, la promozione sportiva, in particolare attraverso i progetti promossi dal Consiglio Comunale Ragazzi;

Azioni programmate di verifica e controllo del servizio di refezione scolastica con particolare attenzione alla qualità degli alimenti e alla sicurezza alimentare e agli sprechi e alla verifica degli investimenti effettuati dalla Ditta Appaltatrice.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.



PROGRAMMA 02 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Realizzazione del parcheggio nell'area ex gasometro (parcheggio a supporto della funzionalità del CEM, ma anche di collegamento a Piazza Fratelli Bandiera, Piazza Mercato e Piazza Don Minzoni, sedi del mercato cittadino, così rispondendo alla domanda di nuovi posti auto);

Appalto delle opere relative alla ristrutturazione di Villa San Remigio, da destinare a centro culturale. In questa sede potranno anche essere collocati gli uffici per un centro di formazione di architetti paesaggistici e giardinisti.

Il collegamento con Villa Taranto e la regia del Museo del Paesaggio determineranno un'offerta di eccellenza di dimore storiche.

Piano di manutenzione della struttura.

Attivazione della Stagione 2018-2019.

Formalizzazione e avvio della Fondazione tra Comune e Regione per la gestione della struttura CEM "Il Maggiore".

Creare un percorso di riordino delle varie attività culturali presenti sul territorio.

Progetto protagonismo culturale: redazione progetto di promozione del volontariato culturale dei cittadini, con coinvolgimento di altri soggetti culturali.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione ha come obiettivo quello di riorganizzare gli spazi dedicati alle varie attività sportive, progettando vari interventi volti a ottimizzare le strutture, e riqualificando i vari impianti per migliorare l'offerta alla cittadinanza.

PROGRAMMA 02 - GIOVANI - POLITICHE GIOVANILI

Missione 07 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

La Città di Verbania possiede un'eccellenza paesaggista e una qualità ricettiva che deve inserirsi in pacchetti condivisi con altri territori per attrarre nuovi e più ampi flussi, investendo su due brand: lago e paesaggio.

Promozione dell'immagine della città, in modo diretto o in collaborazione con la Camera di Commercio, Enti e Associazioni, finalizzata a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza culturale e paesaggistica.

Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per la partecipazione a mostre e serate, per l'accoglienza, e per far conoscere la città e i suoi dintorni e le strutture ricettive (implementazione del materiale



promozionale cartaceo sul territorio per la distribuzione al banco, anche attraverso l'installazione di un programma di grafica).

Particolare attenzione all'informazione e all'accoglienza dei turisti, anche attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio IAT, e mediante l'offerta di suggerimenti per interessanti e piacevoli forme di intrattenimento.

Incontri periodici con operatori del settore turismo (principalmente gestori di strutture ricettive e ristorative) per un confronto costante sulle problematiche e sulle programmazioni turistiche.

MISSIONE 08 - – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Gestione dei processi di trasformazione urbana mediante l'attuazione e l'aggiornamento delle previsioni del P.R.G. anche mediante la ridefinizione degli obblighi in capo al soggetto attuatore

Avvio e prosieguo dell'attività sperimentale denominata “Riusiamo Verbania!” come esperimento di rigenerazione urbana, attraverso la promozione dell'occupabilità giovanile mediante il recupero delle aree dismesse, non ancora oggetto di processi di riqualificazione urbanistica, e lo sviluppo di processi di animazione e partecipazione di soggetti potenzialmente interessati alla loro occupazione anche temporanea, per la sperimentazione di nuovi modelli insediativi, generativi e aggregativi, collegati a forme di innovazione sociale, culturale, turistico-ospitativa, aggregativa e produttiva soprattutto nella dimensione pre-commerciale e pre-competitiva.

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

Realizzazione Piano spiagge.

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

PAES – Piano di azione energia sostenibile (verifica degli stati di avanzamento).

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI E ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Costante monitoraggio dell'attuazione delle schede di servizio dell'igiene urbana oggetto di recente modifica, anche attraverso incontri periodici con Coub e ConserVco;



Studio delle nuove modalità di accesso all'area degli ingombranti;

Modifica dei criteri di assimilazione dei rifiuti alla luce degli annunciati, ma non ancora adottati, criteri ministeriali sull'assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Trasporti Pubblici Locali e Mobilità Alternativa

Pianificare e migliorare la rete del servizio pubblico locale (autobus cittadini);

Implementazione del servizio di bike sharing.

Pianificazione e realizzazione aree dedicate alla ricarica auto elettriche e realizzazione rete auto elettriche comunali.

PROGRAMMA 03 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Attivazione della procedura di riqualificazione dei servizi turistici e realizzazione dell'approdo presso le aree demaniali dell'ex porto turistico.

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Pianificazione e organizzazione del sistema viario cittadino in modo tale da rendere fluidi i flussi di traffico, riducendo, per quanto possibile, tempi d'attesa e giri viziosi per l'utenza, salvaguardando la fruibilità dell'utenza pedonale e ciclabile nonché la sicurezza in generale in conformità al piano urbano del traffico vigente.

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Approvazione Manuale Operativo di Protezione Civile e conseguente adeguamento/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale incaricato ad intervenire durante le emergenze.

Sono previste esercitazioni sul campo per testare la validità del Piano Comunale di Protezione Civile ed interventi di pulizia del territorio quale attività pratica di prevenzione.

Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

Sono inoltre previste attività didattiche di informazione del personale e dei volontari, nonché incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani alle problematiche dell'emergenza e del ruolo del volontariato nella Protezione Civile.



MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Gli obiettivi sotto indicati rappresentano la risposta dell'Amministrazione Comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio:

- collaborare con i servizi del territorio per favorire uno sviluppo armonico e il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino;
- monitorare i servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie, qualificandone l'aspetto educativo (es. Ludoteca);
- valorizzare, in collaborazione con le associazioni cittadine, la cultura di una città a misura di bambino con iniziative ricreative e di gioco dedicate (es: Verbania Città dei Bambini);
- gestione della rete per la prima infanzia per promuovere progetti di aiuto alla genitorialità;
- gestione di convenzioni con altri Comuni, per l'accesso alle strutture da parte dei bambini residenti fuori comune.

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ IN DELEGA AL CSSV

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Le politiche sociali adottate dal Comune di Verbania si possono sintetizzare nei seguenti obiettivi:
Sviluppo dei rapporti con il CSSV, con l'obiettivo di potenziare la rete di collaborazione dei servizi sociali comunali.

I servizi interessati sono: Alloggi di emergenza; Riduzione del danno; Servizi di prossimità;

Consolidamento della rete sociale di volontariato in un'ottica di collaborazione intesa come sostegno delle persone/famiglie in difficoltà;

Tavolo di lavoro permanente di confronto tra Enti Pubblici (Comune, CSSV, ASL), Enti Privati, terzo settore (laico e religioso) sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un'ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti;

progetti per l'attivazione di servizi a sostegno dei disoccupati;

Aiuti alimentari – elaborazione di progetto di un unico emporio solidale sul territorio e riqualificazione della mensa sociale di Villa Olimpia;

Gestione del progetto "free shop denominato "Wabi-Sabi", negozio di oggetti di seconda mano, dove i prodotti sono disponibili gratuitamente, e perciò non v'è alcuna transazione economica, allo scopo di offrire un'alternativa al sistema consumistico, ridurre gli scarti, lottare contro gli sprechi e donare nuova dignità agli oggetti usati, oltre che creare una rete sociale di scambio e condivisione di cultura e conoscenze, attiva direttamente sul territorio, aderendo a uno stile di vita responsabile e attento ai bisogni del prossimo e dell'ambiente.

Gestione, in collaborazione con le associazioni cittadine, di un dormitorio pubblico quale risposta ai bisogni di emergenza di ospitalità;

Promozione di progetti di integrazione socio sanitaria;

Sensibilizzazione e azioni sul problema del gioco d'azzardo e della prevenzione dell'alcool negli adolescenti con sostegno a progetti specifici.

PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Incontri periodici con gli affittuari al fine di conoscere meglio le problematiche e cercare di dare una soluzione.

Mantenimento standard di efficienza mediante verifica operato ATC.

Gestione contributi ASLO e FIMI.

Gestione bonus luce, acqua e gas.

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Riorganizzazione del Servizio cimiteriale: ipotesi di esternalizzazione forno crematorio e servizi cimiteriali così come previsto da una delibera di Consiglio Comunale.

Riorganizzazione degli spazi cimiteriali a seguito della costruzione di nuovi loculi e del programma di esumazioni.

Affidamento a ditte esterne dei servizi non più gestibili in economia per carenza di personale

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Garantire interventi igienico-sanitari e di igiene ambientale quali la gestione del servizio canile comunale, il servizio di derattizzazione e di lotta biologica alle zanzare.

Il programma comprende anche tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione delle colonie feline esistenti in città e al contrasto al randagismo felino.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il programma "Reti e altri servizi di Pubblica utilità" riguarda l'attività legata al SUAP sia inteso come Impianto che come Esercizio e la Farmacia Comunale.

Trasferimento della Farmacia comunale dall'attuale sede di Intra, via Farinelli n. 4 a una nuova sede, identificata nello stabile ex Carolina Alvazzi in corso Cairoli n. 88.

La nuova sede, più ampia dell'attuale, potrà consentire una maggiore superficie espositiva e un magazzino automatizzato che consentirà un'ottimizzazione delle scorte e al farmacista di dedicare più tempo alla fidelizzazione del cliente. Il magazzino sarà collegato direttamente anche a un distributore automatico di parafarmaci 24 ore su 23. La nuova sede potrà fornire una più ampia gamma di servizi e puntare sulla presa in carico del paziente a tutto tondo tramite il ripristino delle analisi del sangue che insieme ai test cardiologici



MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

PROGRAMMA 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Attivazione di progetti in materia di sviluppo del mercato del lavoro, di formazione professionale e sostegno all'occupazione.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

PROGRAMMA 01 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma riguarda la realizzazione delle attività legate al "Patto di adesione per la pianificazione strategica e sviluppo del Territorio."

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA

PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI



MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.



SEZIONE OPERATIVA

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Al programma "Organi istituzionali" spetta:

- l'assistenza tecnico-giuridica e amministrativa agli organi istituzionali dell'ente;
- la gestione della segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari, l'organizzazione dei lavori della giunta comunale, della conferenza dei capigruppo e del Consiglio Comunale. Nel dettaglio, il progetto si articola nell'attività istruttoria legata alle sedute, dalla loro convocazione all'assistenza e alla verbalizzazione delle stesse, con stesura integrale delle deliberazioni di consiglio, e alla pubblicazione, esecutività e trasmissione agli uffici di tutti gli atti adottati;
- ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari;
- l'assistenza ai quartieri e alla commissione partecipazione.

Motivazione delle scelte

Potenziare le attività fino a oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Finalità da conseguire

Garantire il regolare funzionamento e la piena attività e degli organi istituzionali e il miglioramento dei procedimenti per il funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente, anche mediante nuove procedure informatizzate.

Ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari anche con eventuali modifiche del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Nel programma “Segreteria Generale” rientra l’attività degli uffici: Segreteria Generale (attività ulteriore rispetto a quella già indicata nel programma 1) e Protocollo e consta principalmente delle seguenti attività:

- assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi, gestione indennità amministratori e consiglieri comunali);
- gestione PEG di competenza del settore, compresi gli adempimenti introdotti dalle leggi n. 136/2010 e n. 134/2012;
- adempimenti relativi all’applicazione dell’art. 14 del D.Leg. 33/2013 “obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”.
- gestione delle sezioni del sito internet istituzionale relative a Sindaco e Giunta, Consiglio Comunale, Atti, Statuto e Regolamenti, Consigli di Quartiere, Benemerenze e Cittadinanze Onorarie, area riservata - Consiglio Comunale;
- protocollazione informatica in entrata e in uscita di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali;
- assistenza nella gestione dell’albo comunale on-line.

Motivazione delle scelte

Innovazione tecnologica e ottimizzazione delle procedure in un’ottica di efficienza.

Finalità da conseguire

Consulenza interna;

razionalizzazione degli atti dell’Amministrazione Comunale.

piena applicazione agli adempimenti previsti dall’art. 14 del D.Lgs. 33/2013.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

1. Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico:
 - predisposizione bilanci di previsione;
 - predisposizione e gestione del PEG;
 - predisposizione delle variazioni di bilancio, dei prelevamenti dal fondo di riserva; delle variazioni del PEG;
 - controllo finanziario di gestione;
 - corretta tenuta della contabilità fiscale e previdenziale;
 - salvaguardia degli equilibri di bilancio;
2. Redazione del rendiconto della gestione;
3. Gestione delle procedure inerenti la fatturazione elettronica;
4. Procedura per l'emissione dei ruoli affitti e il relativo monitoraggio;
5. Monitoraggio della riscossione degli oneri di urbanizzazione soggetti a rateizzazione;
6. Gestione delle bollette relative alle diverse utenze;
7. Gestione della cassa economale e relative rendicontazioni;
8. Gestione amministrativa e contabile dei buoni pasto dei dipendenti comunali,
9. Predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto e aggiornamento della banca dati BDAP;
10. Convocazione e verbalizzazione delle sedute della Commissione Finanze, Bilancio, Patrimonio;
11. Relazioni con l'Istituto Tesoriere;
12. Relazioni con il collegio dei Revisori dei conti;
13. Monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità interno;
14. Gestione mutui e investimenti dell'ente;
15. Redazione del bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Motivazione delle scelte

Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;

Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale.

Finalità da conseguire

Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;

Supporto agli organi politici nella programmazione finanziaria mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro valutazione dei fatti economici e finanziari;

Supporto agli organi politici nella programmazione finanziaria mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;

Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;

Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa a IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL e IRAP, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;



Verifica del vicolo di finanza pubblica “Pareggio di bilancio” , aggiornamento e monitoraggio periodico con attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza;

Assistenza al Collegio dei Revisori nell’espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti;

Collaborazione con la Commissione Finanze, Bilancio e Patrimonio relativamente alle attività di convocazione, messa a disposizione della necessaria documentazione, verbalizzazione delle sedute;

Messa a regime del software di contabilità finanziaria e implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell’ente;

Gestione degli inventari dei beni immobili dell'Ente;

Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell’Ente, in modo tale da garantirne il regolare funzionamento;

Predisposizione di strumenti per il monitoraggio della gestione finanziaria

Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata con particolare riferimento alla parte economico-patrimoniale e al bilancio consolidato per l'applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguimento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e Entrate – Territorio.

Motivazione delle scelte

Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale con un'intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Finalità da conseguire

Stesura del Piano Economico Finanziario relativo alla TARI e monitoraggio costante dei costi al fine di contenere le tariffe della TARI e revisione del servizio;
Gestione internalizzata dell'attività di riscossione e accertamento TARI;
Applicazione e gestione dell'imposta di soggiorno;
Accertamento dell'imposta municipale propria;
Accertamento TASI;
Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte attraverso implementazioni sempre più accurate del sistema informativo integrato dell'Ente;
Bonifica delle banche dati al fine di aumentare l'efficacia dell'attività di accertamento;
Verifica e controllo dell'attività del nuovo concessionario dei tributi minori;
Difesa diretta dell'Ente nel contenzioso tributario.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle definite con deliberazione della Giunta comunale n.133 del 30/03/2018 ("Rideterminazione della dotazione organica e organigramma dell'Ente").

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" porta avanti, negli anni, una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e si articola:

- nella gestione amministrativa dei beni del patrimonio comunale;
- nell'attività di compravendita di immobili;
- nella gestione di appalti di custodia/vigilanza immobili comunali;
- nei contratti di locazione attivi e passivi comodati, concessioni di beni del patrimonio;
- indisponibile in carico all'Ufficio;
- sdemanializzazione e declassificazione di beni immobili;
- espressione di pareri in merito alla natura e la tipologia dei beni dell'Ente pubblico, loro utilizzo e classificazione.

L'attuazione della parte residua dei programmi di alienazioni e acquisizione di beni patrimoniali contribuirà al finanziamento degli investimenti di bilancio.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

L'amministrazione del patrimonio immobiliare è finalizzata alla:

1. gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo;
2. attività di alienazione dei beni patrimoniali: costituirà il prosieguo di decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale e di nuove decisioni in merito alle vendite del patrimonio comunale non destinato ai servizi istituzionali, provvedendo di volta in volta, alla individuazione dei singoli beni da alienare. Ciò, anche al fine, di porre coerenza tra le alienazioni e il programma di opere pubbliche verso le quali sono indirizzati i proventi derivanti dalle stesse vendite. Il programma viene attuato per parti per cercare di massimizzare il profitto in un quadro di particolare flessione e incertezza dell'andamento valoriale del mercato immobiliare.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Il programma contempla l'attività di manutenzione e progettazione affidata al personale tecnico, nei diversi ambiti e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

Rientra in tale programma anche l'attività dell'Ufficio Espropri.

Rientra nel programma anche il nuovo Servizio Strade e Segnaletica a capo del Dipartimento 5.

Dipartimento 5

Servizio manutenzioni

Il progetto riguarda l'attività di manutenzione del patrimonio comunale, esplicitando la sua attività nei diversi ambiti tecnici e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

La manutenzione riguarda sia gli edifici di proprietà comunale, quindi le sedi comunali e le scuole, sia le aree pubbliche: aree verdi e parchi gioco, cimiteri.

Al Dirigente del 5° Dipartimento sono attribuite le competenze per attività strade e verde pubblico.

Le attività possono essere così riepilogate:

- gestione e verifica delle segnalazioni (sia dirette, sia mediate da altri uffici, per esempio i vigili di quartiere, sia rilevate attraverso software specifici);
- sopralluoghi preventivi e verifiche di controllo sui lavori eseguiti;
- elaborazione programma manutenzioni;
- interventi di manutenzione effettuati mediante la squadra operai comunale sulle proprietà comunali (le stesse attività possono anche essere svolte da ditte esterne, coordinate dal personale tecnico del Dipartimento quando non ci sia la possibilità di svolgerle in economia, o per l'entità o per l'urgenza o per carenza/assenza di personale in grado di intervenire);
- direzione, coordinamento, organizzazione e controllo delle attività delle squadre operaie o delle ditte esterne;
- contabilità dei lavori affidati alle ditte esterne;
- gestione del personale operaio (orari di lavoro, straordinari, ferie, permessi);
- consultazioni elettorali: coordinamento generale, posa dei cartelloni elettorali, predisposizione dei seggi (cabine, illuminazione, urne, tabelloni, materiale di cancelleria etc.), allestimento dei posti di guardia (letti, coperte etc.) , consegna e ritiro delle schede elettorali.

La gestione degli edifici comunali comprende anche:

- verifiche periodiche previste per legge delle attrezzature e degli impianti antincendio;
- verifiche periodiche previste per legge degli impianti elevatori;
- manutenzione degli impianti elettrici civili;
- manutenzione e conduzione impianti termici;
- gestione amministrativa e contabile complessiva del settore;
- programmazione e gestione interventi di manutenzione negli edifici scolastici di proprietà comunale:
 - aggiornamento edilizia scolastica annuale;
 - vulnerabilità sismica degli edifici scolastici;
 - verifica della presenza di amianto e provvedimenti conseguenti;
 - parchi-gioco cittadini:
 - censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni;
 - manutenzione dei giochi;
 - acquisto e posa in opera di nuovi giochi
 - taglio erba;
 - gestione e controllo degli appalti con ditte esterne;
- interventi manutentivi le strade comunali: oltre agli interventi già citati di manutenzione, particolare rilievo ha il Piano Neve: appaltato all'esterno, mette insicurezza la città quanto a sgombero neve, sabbiatura delle strade ghiacciate e salatura preventiva.

Arredo Urbano

- censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni;
- manutenzione di panchine, rastrelliere per biciclette, fontanelle etc.;
- acquisto e posa in opera di nuovi arredi.

La squadra operai agisce anche a supporto delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione in ambito turistico e culturale, con:

- montaggio/smontaggio del palco;
- trasporto e posa di materiale per manifestazioni come pedane, transenne, sedie, cartelli etc.

Illuminazione pubblica (strade e parcheggi)

- gestione dell'appalto per la manutenzione degli impianti comunali;
- gestione dei rapporti in convenzione con Enel Sole per gli impianti non di proprietà del Comune di Verbania;
- gestione delle segnalazioni e richieste di intervento su impianti di illuminazione comunali;
- gestione segnalazioni guasti su impianti di illuminazione di proprietà Enel Sole e verifica esecuzione interventi richiesti;
- spostamento temporaneo di impianti su richiesta dei privati (a seguito di rilascio permessi edilizi);
- messa in sicurezza e ripristino dopo incidenti stradali;
- implementazione con nuovi pali di illuminazione stradale pubblica;
- implementazione degli impianti sugli attraversamenti pedonali;
- autorizzazione ad allacciamenti provvisori per manifestazioni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici.

Settore Lavori Pubblici

Al settore afferente l'attuale 5° dipartimento, oltre alla progettazione delle Opere Pubbliche competono anche:

- manutenzione rii pubblici;
- manutenzione aree del demanio lacuale non in concessione, con la stessa tipologia di interventi;
- manutenzione briglie, con identica dinamica.

Motivazione delle scelte

DIPARTIMENTO 3

Esercitare la funzione di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale in ambito progettuale; tale organizzazione determina i seguenti vantaggi:

1. possibilità di costante e diretto controllo dell'attività di progettazione;
2. crescita professionale del personale interno, per favorirne lo stimolo alla partecipazione dei programmi dell'ente in forma attiva.

Gestione dalla richiesta all'ottenimento di finanziamenti sia in ambito Regionale, da Fondazioni che europeo e Ministeriale

DIPARTIMENTO 5

Miglioramento della gestione "emergenze", cioè degli interventi spiccioli di manutenzione che vengono richiesti sia dagli utilizzatori di edifici comunali (prioritarie le scuole) sia da cittadini per gli spazi pubblici, o che provengono da segnalazione degli uffici sulle strade cittadine;

Mantenimento in efficienza degli immobili e impianti con le manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Maggiore sensibilità alle energie rinnovabili e al risparmio energetico;

Mantenimento in efficienza degli immobili di pregio di proprietà comunale a fruizione pubblica;

Implementazione degli spazi destinati a spiagge pubbliche: bonifica dei luoghi e la messa in sicurezza degli accessi;

Sicurezza dei rii e pulizia degli alvei;

Sicurezza nelle scuole e negli altri edifici pubblici;



La costituzione del quadro complessivo e dei costi consentirà anche la ponderazione delle scelte relative alle attività da esternalizzare rispetto a quelle da mantenere in capo alle strutture comunali.

Finalità da conseguire

DIPARTIMENTO 3

Attuazione, per la parte di competenza, del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc.), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento), compatibilmente con le risorse umane ed economiche messe a disposizione. Il programma triennale recepirà anche le opere comunicate telematicamente dagli altri settori dal momento che le nuove deleghe non limitano economicamente le competenze ma, dei risultati saranno responsabili i relativi dirigenti e RUP.

DIPARTIMENTO 4 e DIPARTIMENTO 5

Piano complessivo di manutenzione dei beni comunali, di quelli appartenenti al demanio idrico lacuale, delle reti infrastrutturali e di servizio, al fine di poter meglio programmare negli anni gli investimenti necessari a garantirne la funzionalità, in rapporto al fisiologico deperimento delle singole parti d'opera e delle strutture nel loro complesso.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Motivazione delle scelte

Innovare le tecnologie e le procedure utilizzate; rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Mettersi in rete con gli altri uffici comunali per la migliore gestione del territorio (progetto SIT).

Finalità da conseguire

Anagrafe

Per l'anagrafe, obiettivo specifico è proseguire con la de-materializzazione del cartaceo anagrafico includendo sempre più atti a corredo della posizione individuale e di famiglia del cittadino per poter garantire una corretta storicizzazione.

L'autorizzazione alla sospensione del cartaceo, avviata alla fine del 2012 con l'avvenuta comunicazione del Ministero, continua con l'aggiornamento delle nuove posizioni: dopo la prima fase di scansione di tutti i documenti pregressi archiviati, la scansione è diventata prassi giornaliera che consente di mantenere la banca dati anagrafica aggiornata in tempo reale.

Per lo stesso fine si procede man mano a scansionare i documenti relativi al permesso di soggiorno e le certificazioni riguardanti gli atti di stato civile relativi ai cittadini stranieri, comunitari ed extracomunitari, per formare dossier on line, di facile e immediata consultazione.

Va nella direzione della completa de-materializzazione, anche la normativa in materia di "residenza veloce" che ha rivoluzionato completamente la procedura anagrafica, sia in termini di tempi che di trasmissione delle richieste di iscrizione/cancellazione da e per gli altri comuni in quanto tutti i passaggi avvengono con PEC, con notevole risparmio di carta e di spese di spedizione postale, nonché tempi rapidissimi di trasmissione e di ricezione.

Nel triennio di riferimento si aumenterà ancora la de-materializzazione del cartaceo anagrafico, attivando collegamenti informatici e promuovendo la trasmissione degli aggiornamenti anagrafici agli altri enti e soprattutto promuovendo convenzioni per il rilascio di aggiornamenti anagrafici e collegamenti on line (per esempio con le forze dell'Ordine).

Altro obiettivo da conseguire sarà il rilascio della certificazione anagrafica con l'apposizione del timbro e della firma digitale. A questo fine si è già dato il via all'autocertificazione on line che dà la possibilità all'utente, tramite la richiesta di password, di accedere ai propri dati anagrafici, ottenendo così una pre-compilazione delle dichiarazioni di autocertificazione. Da qui si procederà verso il rilascio di veri e propri certificati anagrafici: per questo è attiva una PEC dedicata e i dipendenti sono dotati di firma digitale. La procedura è completa ma si è ancora in attesa delle linee guida ministeriali.

A marzo 2014 si è attivata la nuova procedura per la trasmissione agli Enti delle variazioni anagrafiche, procedura gestita tramite l'Ina-Saia propedeutica al passaggio in ANPR (Anagrafe della popolazione residente) Il subentro in ANPR è previsto entro fine 2018 al termine delle operazioni di bonifica dei dati e di allineamento delle codifiche.

E' già stata attivata la procedura sperimentale di interazione con il Ministero dell'Interno che prevede la risoluzione in modo diretto delle criticità che causano le anomalie con la conseguente mancanza di aggiornamento dei dati anagrafici a carico dell'utente. Questa nuova prassi sta già consentendo lo sblocco di situazioni accumulate nel tempo da parte degli Enti come Inps, Agenzia delle Entrate e Motorizzazione ai quali le informazioni anagrafiche sono dirette.

In tale progetto andrà a confluire l'ANSC, l'Archivio Nazionale delle strade e dei numeri civici. Proseguirà nel triennio nell'ambito della gestione Toponomastica a certificare lo stradario Comunale, valutando ed



eliminando/modificando le aree di circolazione emerse con il confronto catasto/censimento della popolazione e non allineate. Ugualmente si dovrà procedere con la bonifica dei numeri civici. Dopo tale intervento si otterrà uno stradario comunale certificato che confluirà nello stradario nazionale delle strade e dei numeri civici che permetterà di poter effettuare il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni che è stato introdotto nell'ordinamento italiano dopo l'ultimo censimento nazionale del 2011.

Tale banca dati certificata e costantemente aggiornata ha l'obiettivo di fornire i dati che, integrati con rilevazioni statistiche campionarie, consentirà di effettuare la rilevazione censuaria recando minor disturbo alle famiglie, una forte riduzione di costi e un impatto organizzativo meno oneroso per il Comune.

Il Censimento della Popolazione Permanente avrà cadenza annuale a partire dal 2018 e sino al 2021, si svolgerà nei mesi da ottobre a dicembre di ogni anno e coinvolgerà un numero campione di famiglie.

Nel 2015, per l'Ufficio Anagrafe, è stata introdotta la firma di assenso per la donazione degli organi all'atto del rilascio della carta di identità, aderendo a un progetto nazionale che ha istituito un'unica banca dove confluiscono tutte le disponibilità alla donazione da parte dei cittadini. (SIT)

Il progetto ha avuto un riscontro molto positivo ed è ormai molto conosciuto, visto anche il raggiungimento dell'obiettivo di coinvolgimento del maggior numero dei Comuni della Provincia, nonostante ciò la campagna di sensibilizzazione è continua e mirata a coinvolgere anche i rimanenti comuni della provincia che ancora non hanno aderito al progetto.

L'avvio sperimentale della carta di identità elettronica è iniziato a giugno 2017 da quando si è iniziato ad emettere i primi documenti informatici. Durante una prima fase di abbinamento alla carta di identità cartacea si è passati, a gennaio 2018, al rilascio a pieno regime del documento elettronico.

La possibilità di poter indicare la scelta o meno alla donazione di organi è stata estesa con le medesime modalità anche al documento elettronico che prevede l'inoltro diretto al SIT.

Significativa anche l'entrata in vigore della nuova normativa in materia di convivenze di fatto e di unioni civili che ha introdotto un nuovo istituto con una gestione del tutto nuova nella quale vanno a inserirsi anche la registrazione dei patti patrimoniali costituiti presso i notai o presso gli avvocati, assoluta novità in campo anagrafico.

Obiettivo primario per l'anagrafe è il subentro definitivo in ANPR che richiederà la maggior concentrazione delle risorse per appianare e risolvere le criticità riscontrate, eseguire i test di subentro e passare definitivamente alla gestione dell'Anagrafe in ANPR. L'ANPR è infatti un importante progetto di innovazione che, attraverso l'integrazione dei sistemi informativi pubblici e la semplificazione dei processi amministrativi, è finalizzato a favorire il processo di digitalizzazione della PA e il miglioramento dei servizi a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, riducendone nel contempo i costi. Quale banca dati centralizzata che consente di superare le precedenti frammentazioni subentrando progressivamente alle circa 8.000 Anagrafi comunali e all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, l'ANPR rende attuabili altre innovazioni collegate all'identità del cittadino e al suo rapporto con la PA tra cui il Domicilio digitale, e il Censimento Permanente.

Stato Civile

Per lo stato civile, oltre alla gestione ordinaria che peraltro assorbe la quasi totalità delle risorse, si persegue ancora l'obiettivo del rifacimento di indici di atti e di atti pregressi di stato civile (con relativa rilegatura): l'attività è iniziata a seguito del cambiamento del programma gestionale informatico avvenuto nel novembre 2008, ma il lavoro è ancora in corso, potendo dedicare a esso solo il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio.

In termini di de-materializzazione si è proceduto a un notevole cambiamento che ha riguardato la trasmissione degli atti di stato civile, tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile. Notevole anche in questo caso il risparmio di carta e spese postali ma sensibili anche i vantaggi di semplificazione e rapidità per i cittadini.

L'utilizzo degli strumenti informatici ha ormai completamente, tranne isolate realtà, sostituito quelle che erano le comunicazioni cartacee, gli eventi sono registrati in tempo reale e trasmessi con le medesime modalità agli enti competenti.

Altro obiettivo importante sarà la possibilità per l'utente, sempre tramite convenzione di utilizzare lo strumento dell'autocertificazione. Questo permetterà un notevole risparmio di tempo per il cittadino che potrà dichiarare i propri dati o presso quale amministrazione sono depositati. Il notaio avrà poi la facoltà di chiedere la conferma di quanto dichiarato oppure la produzione del certificato.

Per l'Ufficio di Stato Civile, le novità normative in materia di separazione legale tra coniugi i cui accordi potranno essere sottoscritti – se consensuali – direttamente presso gli uffici dei servizi Demografici, ha comportato la necessità di formazione specifica del personale addetto e di assicurare uno spazio dedicato vista la delicatezza della materia trattata. Lo snellimento di tale procedure e i costi praticamente inesistenti, ha comportato un notevole aumento da parte degli utenti in possesso dei requisiti richiesti per accedere a tale istituto.

Il regolamento Comunale sul testamento biologico e la legge successiva sulle Dat del dicembre 2017 ha aperto una nuova modalità di espressione delle volontà di trattamento sanitario di fine vita. Si auspica l'inserimento di queste dichiarazioni, al più presto, in un registro informatico, al pari delle volontà sulla donazione degli organi, in modo che la volontà del cittadino sia conosciuta ovunque e non limitare al solo comune di deposito della dichiarazione.

Polizia Mortuaria

Da agosto 2013 è stata emanata la nuova delibera regionale in materia di attività funebre che ha portato significativi cambiamenti a livello di trasporto di salme. Sensibilizzando l'Azienda Sanitaria Locale, che ha dato direttive in tal senso, si è riusciti a operare, almeno in ambito provinciale, con procedure comuni in modo evitando le discrasie ancora presenti nella normativa di riferimento.

Per il triennio ci si ripropone di giungere a una procedura più snella che coinvolga i settori di polizia mortuaria e di stato civile per quelle che sono le attività complementari l'una all'altra.

Con l'istituzione del registro delle volontà di cremazione potrà chiedere di essere iscritto il cittadino che intende farsi cremare al momento della sua morte, esprimendo contestualmente anche la volontà che le sue ceneri vengano disperse o che vengano affidate a un familiare o a una persona designata.

Compito dell'ufficio sarà quello di ricevere le dichiarazioni, di curarne l'inserimento nel registro delle volontà di cremazione, di trasmetterle nel luogo di eventuale emigrazione nonché dell'avvenuto decesso.

Altri importanti servizi che potrebbero divenire realizzabili nel corso dei prossimi anni per gli uffici di Stato Civile e di Anagrafe:

- aggiornamento e completamento dello stradario informatico, ovvero rifacimento della numerazione civica in seguito alla realizzazione dello stradario informatico e predisposizione della numerazione interna delle unità abitative. In attesa della definizione e del completamento dello stradario informatico, continua e si prevede un maggior incremento nel prossimo triennio dell'assegnazione della numerazione interna delle nuove costruzioni.

La rilevazione dei numeri civici e degli edifici – che ha preceduto nel 2010 le operazioni censuarie - ha arricchito di ulteriori e preziose informazioni la realizzazione dello stradario informatico. Particolare importanza per la riuscita dell'obiettivo sarebbe quella di collocare ulteriori numeri civici che risultano assegnati ma non apposti fisicamente sulle relative abitazioni.

I prossimi appuntamenti censuari saranno un'occasione di nuova verifica e di progettare ulteriori numeri laddove risultano mancanti.

La numerazione civica degli interni poi fornirebbe il dato reale delle unità abitative presenti nel territorio, condizione più che mai necessaria dovendo applicare i nuovi tributi comunali che prevedono l'incrocio dei dati dell'agenzia del Territorio con la toponomastica comunale, progetto che si ricollega alla certificazione dello stradario comunale e dei numeri civici avviato con l'Agenzia del Territorio e per il quale si è reso necessario nominare il Responsabile della Toponomastica.

La rilevazione consiste nel realizzare un archivio di numeri civici validato dal Comune e geo-codificato alle sezioni di censimento per raccogliere le informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali, anticipando così una parte consistente del lavoro necessario all'esecuzione del censimento, disponendo di informazioni necessarie per realizzare una lista comunale di dati volti a facilitare le operazioni di recupero della eventuale sotto-copertura della LAC (Lista Anagrafica Comunale). Le LAC, infatti, saranno la nuova metodologia censuaria utilizzata, e saranno la base informativa di riferimento per l'invio del questionario, per il monitoraggio e la gestione della rilevazione sul campo.

Elettorale

All'ufficio Elettorale sono state affiancate le attività relative alla gestione delle liste elettorali delle Commissioni Elettorali e delle Sottocommissioni Elettorali dei 27 comuni che fanno capo al Mandamento di Verbania.

La finalità da perseguire, oltre al mantenimento dell'attività ordinaria che assorbe una parte considerevole del lavoro, è di rendere più fluido il compito che i comuni sono tenuti ad assolvere con le varie dinamiche elettorali e di semplificare il più possibile la regolare tenuta delle liste elettorali.

Si è proceduto a dotarsi di PEC e di firma digitale per eliminare il cartaceo e trasmettere a tutti i Comuni del Mandamento i verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali.

Nel triennio si andrà pienamente a regime a quanto già avviato con le revisioni ordinarie nel 2015: si utilizzerà unicamente la trasmissione informatica con l'invio del modello 3d elettronico e il fascicolo elettorale sarà formato unicamente in modo digitale, il cartaceo sarà definitivamente eliminato e i Comuni procederanno alle iscrizioni e cancellazioni utilizzando solo e unicamente una procedura informatica realizzata dal Ministero che garantisce la certezza e l'immodificabilità dei dati trasmessi.

Il progetto, non di semplice attuazione, costituisce un significativo cambiamento della gestione delle liste elettorali di tutti i Comuni del Mandamento, Commissione e Sottocommissione, e apporterebbe un notevole risparmio delle risorse umane dedicate a tenere costantemente aggiornate le liste sezionali e generali abbattendo le possibilità di errore materiali pressoché al minimo.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate, in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Progettazione e realizzazione degli obiettivi previsti dall'Azione VI.2c.2.1 del POR-FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" approvato con DG n.97 del 9/03/2018.

Sviluppo di servizi telematici su rete in fibra ottica di proprietà comunale. Completamento dell'installazione delle nuove postazioni di lavoro per la messa in sicurezza del sistema e dei dati.

Nel programma "Statistica e sistemi informativi" rientra l'attività dell'Ufficio Osservatorio Statistico, del Servizio Informatico e del S.I.T.).

Motivazione delle scelte

Innovazione tecnologica e ottimizzazione degli strumenti informatici e informativi dell'Ente in un'ottica di risparmio economico, di efficienza e di sicurezza.

Interazione tra i diversi applicativi informatici dell'Ente.

Finalità da conseguire

Attività di rilevazione statistica ISTAT:

- rilevazione dei prezzi e delle tariffe del paniere ridotti e indagini multiscopo sulle famiglie;
- attività di raccolta di dati in ossequio alle richieste e disposizioni dell'ISTAT su differenti aree tematiche di indagine;

Censimento delle Istituzioni Pubbliche e Censimento permanente della popolazione;

Attività sistemi informativi;

Progetto Banda Larga per l'estensione della fibra ottica;

Progetto Open Data per amministrazione aperta;

Progetto Conservazione Sostitutiva;

Implementazione delle banche dati georeferenziate;

In generale le attività da perseguire per la gestione delle attività in ambito informatico e telematiche sono:

- Installazione, manutenzione, aggiornamento (hardware e software) di tutte le postazioni di lavoro informatizzate (circa 220) e dei punti wi-fi della città;
- Gestione, manutenzione e ottimizzazione dell'impianto telefonico e degli apparecchi telefonici, dei fotocopiatori, stampanti e fax. Fornitura e gestione del materiale di consumo: toner, cartucce, nastri;
- Help desk: assistenza, supporto e formazione a tutto il personale che utilizza attrezzatura informatica e prodotti software;
- Valutazione delle esigenze di aggiornamento delle procedure o attrezzature informatiche dei vari uffici e predisposizione di un piano acquisti e di innovazione tecnologica annuale;
- Analisi e progettazione di nuove soluzioni informatiche per l'ottimizzazione del lavoro degli uffici;
- Installazione nuovi software e aggiornamenti sistemi gestionali, dando priorità all'uso di software Open-source e attrezzatura a basso consumo;
- Sviluppo di programmi, siti web e applicativi per le esigenze di vari uffici;
- Virtualizzazione e messa in sicurezza dei server dipartimentali;
- Gestione delle reti interne e della rete geografica (VPN) presente fra le sedi comunali (Pallanza, Intra via f.lli Cervi, Ufficio Tecnico, Biblioteca, Ufficio Turismo, Farmacia);
- Gestione dei collegamenti a internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda;

- Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server;
- Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.);
- Gestione della posta elettronica con dominio @comune.verbania.it (270 caselle);
- Gestione dei contatti con le ditte fornitrici dei software gestionali in dotazione all'Ente con redazione di opportuni contratti di manutenzione e verifica dell'operato;
- Gestione del progetto "Verbania Wireless" per il collegamento a Internet gratuito dei cittadini, da 11 punti diversi della città;
- Gestione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) che, partendo dal patrimonio informativo dell'Ente (anagrafe, edilizia, lavori pubblici, tributi, ecc.), permette la gestione dei dati in modo unitario perché legati alla loro localizzazione geografica;
- Attuazione della digitalizzazione dell'azione amministrativa come stabilito dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Sviluppo di procedure interne per l'ottimizzazione del servizio informatico e attuazione delle misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema;
- Attuazione del disciplinare tecnico della legge sulla privacy per la messa in sicurezza dei server, dei dati e delle reti;
- Gestione dei capitoli di spesa assegnati al settore;
- Adeguamento degli applicativi dedicati e formazione del personale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico, nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Motivazione delle scelte

I motivi che hanno indotto a indicare gli obiettivi del presente progetto mirano:

al controllo della spesa del personale e il conseguente rispetto dei limiti imposti dalla normativa, favorendo la mobilità interna e le opportunità per i dipendenti interessati a riconvertirsi in ambiti differenti;

a implementare tutti i processi di verifica all'interno dell'Ente, con l'individuazione di una metodologia che consenta al Nucleo di Valutazione di analizzare con i dirigenti e il Segretario Generale le "criticità" che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Finalità da conseguire

Corretta e puntuale applicazione dei C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego;

Mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente;

Valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità. La formazione rivolta alla sovrastruttura (dirigenti e posizioni organizzative) ha principalmente come oggetto l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei reporting all'Amministrazione e di tecniche di conduzione del personale. La formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative;

Relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini;

Gestione del Piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla normativa vigente e dal rispetto del pareggio finanziario di bilancio;

Sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità;

Sviluppo di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di mobbing;

Supporto al Nucleo di Valutazione – attività di verbalizzazione e segretariato;

Attivazione di bandi di mobilità interna.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Nel programma “Altri servizi generali” rientrano le attività dei seguenti servizi:

- - Avvocatura;
- - Sistema dell'informazione e comunicazione – URP;
- - Controllo di gestione.

Nel programma rientrano anche le attività di Staff dei seguenti Uffici:

- - Contratti
- - Centrale Unica di Committenza
- - Assicurazioni e sinistri
- - Messi comunali
- - Stamperia comunale
- - Controllo atti successivo
- - Prevenzione della corruzione e trasparenza
- - Servizi acquisti interni

Avvocatura

- L'Avvocatura, nell'ambito della autonomia e indipendenza che caratterizzano l'esercizio della professione forense, rappresenta e difende in giudizio il Comune nelle cause amministrative, civili, di lavoro, penali ed eventualmente tributarie in cui l'Ente sia parte, predisponendo e assumendo tutti gli atti processuali a tal fine necessari.

A tal fine:

- riceve gli atti giudiziari notificati all'Ente;
- studia le problematiche giuridiche sottese di concerto col settore interessato; imputato, predispone atti processuali necessari sia nei giudizi civili (avanti Giudici di Pace, Tribunali, Corti d'Appello), che del lavoro, penali (costituzioni di parte civile e quale responsabile civile per il fatto imputato), amministrativi (TAR, Consiglio di Stato, tribunale Superiore Acque Pubbliche, Ricorsi straordinari al Capo dello Stato), ed eventualmente tributari;
- accede alle cancellerie per deposito atti e il ritiro di quelli di controparte;
- rappresenta in udienza l'Ente, partecipando alle stesse;
- adotta e notifica gli atti di esecuzione forzata per il recupero di eventuali crediti;
- predispone e adotta gli atti di gravame e rappresenta l'Ente anche nei giudizi superiori.

Svolge altresì:

- attività di consulenza giuridico-legale a Organi, Settori e Uffici dell'Ente, oltre alla assistenza legale stragiudiziale, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto a essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati;
- supporto tecnico/legale ai dipartimenti, finalizzato al conseguimento degli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale.

Sistema dell'informazione e comunicazione - URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Verbania ha sede sia nel Palazzo di Città a Pallanza che in via Fratelli Cervi a Intra, ed è articolato in una struttura di front-office (Ufficio accoglienza, portale telematico del Comune, Ufficio Semplificazione al cittadino) e in una struttura di back-office (coordinatore URP e portavoce del Sindaco).

L'Ufficio Accoglienza, quale luogo privilegiato di incontro tra Amministrazione e cittadino, è finalizzato ad assicurare al cittadino:

- l'accoglienza diretta quale momento di incontro e di scambio interpersonale diretto dove il cittadino trova risposta alla più ampia gamma possibile di bisogni;
- l'accesso telefonico in forma semplificata per rispondere alle necessità più o meno impegnative ovvero quale strumento propedeutico a successivi momenti di incontro tra il cittadino e l'Ente da concretare nell'accoglienza diretta ovvero nei collegamenti al Portale Telematico del Comune.

Esso, oltre a fungere da sensore rispetto ai bisogni dell'utenza:

- a) fornisce ai cittadini informazioni in merito alle procedure e ai procedimenti amministrativi, e in merito ai servizi comunali;
- b) distribuisce la modulistica inerente i servizi comunali e, previ accordi con le altre Pubbliche Amministrazioni, anche di queste ultime;
- c) supporta il cittadino nella compilazione della modulistica comunale;
- d) gestisce le proposte e i reclami del cittadino, rilevandone il livello di soddisfazione;
- e) monitora sotto il profilo qualitativo e quantitativo l'utenza e trasmette quanto rilevato al back-office al fine di consentire di impostare gli interventi migliorativi del servizio che si rendono necessari;
- f) fornisce informazioni di pubblica utilità in ordine ai trasporti, alla cultura, alle manifestazioni, alle iniziative del tempo libero;
- g) agevola il collegamento a internet per gli utenti;
- h) svolge ogni altra attività attribuita dal dirigente responsabile.

Controllo di Gestione

Il profondo processo di innovazione che interessa già da qualche anno il sistema PA, mira ad affermarne e potenziarne la capacità di qualificarsi come fattore di sviluppo sociale ed economico del Paese. In tale contesto, lo scopo del Controllo di Gestione è quello di aiutare il personale a indirizzare il proprio comportamento verso il conseguimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo un meccanismo di monitoraggio costante delle azioni, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dalla struttura organizzativa, nel perseguimento degli obiettivi di gestione definiti nel Piano degli Obiettivi e della Performance, e di rilevazione del costo dei servizi al fine di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

L'attività del controllo di gestione consiste, dunque, nella pianificazione, programmazione e controllo dell'attività gestionale dell'ente, supportando dirigenti e responsabili dei settori nella loro attività e curando lo sviluppo e la gestione di nuovi strumenti di controllo di gestione.

In particolare il controllo di gestione si occupa:

- della predisposizione del Piano degli obiettivi strategici, frutto dell'interazione tra l'Amministrazione e i dirigenti;
- della predisposizione, in collaborazione con i dirigenti e responsabili dei servizi, del Piano degli Obiettivi e della Performance, parte integrante del PEG, e della verifica in corso d'anno dello stato di attuazione degli stessi;
- dell'effettuazione di analisi di tipo finanziario delle risorse attribuite con il PEG ai responsabili dei centri di responsabilità e dei centri di costo, e della valutazione di indicatori di tipo finanziario, riguardanti la capacità di gestione delle risorse dell'ente;
 - del monitoraggio dei servizi di particolare importanza per l'ente al fine di rilevarne il costo, il risultato gestionale e il loro grado di copertura finanziaria, esponendo anche una serie di indicatori di attività, di efficacia e di efficienza del servizio;
 - della redazione del Documento unico di programmazione (DUP) e della relativa nota di aggiornamento;
 - dello sviluppo, gestione e monitoraggio delle diverse fasi in cui si articola il Bilancio partecipato dell'Ente.

Controllo successivo degli atti

Forma di controllo successivo degli atti ai sensi di Legge e Regolamento; implementazione del controllo con strumenti di controllo straordinario a richiesta.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

- adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy e Regolamentazione delle procedure per l'accesso civico e accesso generalizzato;
- supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Servizio acquisti interni

- istruzione e redazione piano biennale acquisti;
- gestione del Piano Acquisti relativi a attrezzature, impianti, veicoli, arredi.



Centrale di committenza

La Centrale di Committenza è stata istituita al fine sia di mettere a disposizione dei Comuni di minore dimensione le professionalità necessarie per lo svolgimento delle gare d'appalto che per legge sono loro precluse sia per aumentare gli importi messi in gara e di incrementare gli Enti aderenti alla Centrale e l'organizzazione della stessa al fine di renderla punto di riferimento e strumento per l'approvvigionamento comune di beni, servizi e lavori al fine di conseguire il miglioramento della qualità degli stessi e risparmi di spesa mediante compiti di gestione e organizzazione del servizio per conto degli Enti aderenti nel rispetto delle indicazioni programmatico-operative fornite dagli stessi.

La Centrale collabora con i singoli Comuni aderenti alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, servizio o fornitura alle esigenze dell'Ente interessato, gestisce con i singoli Comuni aderenti la procedura di gara per la scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione e si occupa della gestione operativa del procedimento di gara fino all'aggiudicazione definitiva, della stesura della documentazione amministrativa degli atti di gara e della cura degli adempimenti relativi alla gestione e svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi fino all'aggiudicazione definitiva.

La Centrale offre anche il supporto tecnico alla gestione dei precontenziosi e/o alla risoluzione della fase stragiudiziale relativa alle controversie con gli Operatori economici, sorte in relazione alla procedura di affidamento.

Assicurazioni e sinistri

L'Ufficio è preposto alla gestione dei rapporti con il broker e delle polizze del Comune. Inoltre l'Ufficio si occupa dell'apertura e, quando necessario, della gestione dei sinistri attivi e passivi.

Contratti

Predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale e delle scritture private autenticate: contratti d'appalto per opere pubbliche, per affidamento di servizi, per forniture di beni, atti di mutuo, trasferimenti immobiliari, donazioni, convenzioni edilizie e di trasformazione di diritti di superficie in proprietà, atti di acquisizione di immobili a seguito di procedura espropriativa, permuta, costituzione di diritti reali, concessioni cimiteriali, atti unilaterali d'impegno e in generale tutti i contratti che interessano l'Ente;

Acquisizione di tutta la documentazione preliminare occorrente per la stesura, per la sottoscrizione e per gli adempimenti conseguenti alla stipula dei contratti:

- accertamenti ipotecari e catastali;
- gestione delle spese contrattuali con applicazione dei diritti di segreteria, di rogito (nella misura prevista dalla legge);
- determinazione oneri fiscali a carico della controparte e alla loro comunicazione al soggetto Contraente;
- determinazione oneri fiscali a carico dell'Ente (per alcune tipologie di atti);
- reperimento di tutta la documentazione propedeutica alla stipula del contratto;
- repertoriazione, registrazione e, se dovuta, trascrizione degli atti presso gli enti competenti;
- accertamenti previsti dalla normativa antimafia;
- trasmissione dell'atto all'ufficio competente per la gestione e alla controparte;
- ogni altro adempimento necessario per la conclusione della procedura contrattuale.

Assistenza al rogito;

Cura degli adempimenti conseguenti alla stipula delle scritture private su richiesta degli uffici interessati (quali contratti concessioni e convenzioni varie proposte dagli uffici comunali, concessioni demaniali, concessione in uso e comodati di locali comunali, contratti di locazione, affidamento di servizi vari a persone fisiche o giuridiche, ecc.);

Raccolta, conservazione e archiviazione scritture private su archivio informatico;

Conservazione degli originali degli atti pubblici e delle scritture private autenticate in ordine progressivo di repertorio;

Rilascio di copie e di copie conformi agli originali;

Stampa registro repertorio e consegna registro all'Agenzia delle Entrate per la vidimazione quadrimestrale;



Supporto ai singoli uffici dell'Ente che ne facciano richiesta nella predisposizione degli schemi contrattuali e normativa fiscale relativa;
Raccolta e trasmissione all'anagrafe tributaria dei dati connessi con gli adempimenti previsti dal D.M. del 18/03/1999.

Stamperia comunale

Contenimento dei costi con l'obiettivo di monitorare il corretto rapporto il materiale richiesto e quello effettivamente da produrre in funzione del reale utilizzo.

Collaborazione con tutti i settori dell'Amministrazione comunale, collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

Ufficio gabinetto

Gestione agenda del sindaco – accoglienza cittadini e indirizzo verso l'assessorato competente - programmazione e gestione manifestazioni civili e religiose – gestione incontri pubblici e di rappresentanza.

Fondazione teatro "Il Maggiore"

Direzione di sala teatro "il maggiore" - gestione biglietti

Si precisa che:

Le risorse finanziarie attribuite al programma 11 sono destinate al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 1 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte

Avvocatura

Supportare l'azione amministrativa con scelte il più possibili rispondenti alla legge così da deflazionare il contenzioso giurisdizionale.

Sistema dell'informazione e comunicazione - URP

Attuare un'azione efficace e trasparente nel rapporto cittadino-comune.

Controllo di gestione

Valutazione dei risultati raggiunti, rispetto alle previsioni degli obiettivi iniziali condivisi tra amministrazione e dirigenti, nell'ottica di un miglioramento della gestione dell'Ente e del servizio offerto al cittadino utente.

Valutazione del costo dei servizi e dell'economicità nella gestione delle risorse di bilancio dell'ente. Diffusione del processo di crescita organizzativa, finalizzato al continuo miglioramento della qualità dei servizi attraverso l'ulteriore sviluppo del ciclo di programmazione e controllo e della cultura della valutazione a tutti i livelli organizzativi, con l'obiettivo renderlo uno strumento ordinario di gestione organizzativa.

Valutazione dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti d'indirizzo politico (obiettivi strategici) attraverso il controllo strategico.

Controllo successivo degli atti

Il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi, nell'ottica di una omogeneizzazione e razionalizzazione della gestione dell'ente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Pianificazione e previsione delle strategie anticorruzione, analisi dei rischi di corruzione e progettazione del sistema di trattamento del rischio.

Centrale di committenza

Aumentare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia del complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro in relazione alla programmazione e progettazione, affidamento, verifica e controllo con particolare riferimento alla qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/2016, al miglioramento del servizio sul territorio e alla valorizzazione della professionalità del personale coinvolto oltre a garantire ai Comuni di dimensioni minori la possibilità di espletare gare a loro precluse per legge mantenendole sul territorio con conseguente velocizzazione delle tempistiche. Tale tipo di organizzazione consente al Comune di Verbania, e a tutti gli Enti associati, di affrontare il processo che porterà alla qualificazione delle Stazioni Appaltanti aspirando a un livello di qualificazione che singolarmente nessun Ente potrebbe ottenere.

Assicurazioni e sinistri

La gestione mediante un proprio Ufficio è stata disposta al fine di ottenere risparmi sul costo complessivo dei premi delle polizze. Attraverso tale modalità si è ottenuto una riduzione dei costi (premi e risarcimenti diretti da parte del Comune) nell'ultimo quinquennio del 40%.

Finalità da conseguire

Avvocatura

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e la sua rispondenza a criteri di legalità e legittimità con conseguente deflazione del contenzioso giurisdizionale;
Patrocinare e difendere l'ente in giudizio a difesa e tutela degli interessi pubblici di cui esso è portatore; fornire consulenza legale stragiudiziale a Dirigenti e Organi dell'Ente;
Conseguire gli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale ai dirigenti. Per la tipologia di obiettivi assegnati, l'assistenza giuridico-legale è un passaggio necessario.

Sistema dell'informazione e comunicazione - URP

Il portale telematico del Comune agevola la diretta conoscenza dell'attività dell'Ente e dell'offerta della città, anche in ambito turistico.

Controllo di gestione

Programmazione e controllo dell'attività di gestione attraverso :

- 1) La predisposizione del Piano degli Obiettivi e della Performance con il quale vengono definiti gli obiettivi da assegnare ai singoli centri di responsabilità/centri di costo. Ogni obiettivo dovrà essere completato con la definizione di una o più attività elementari e da alcuni indicatori in grado di permettere la verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
- 2) Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'analisi per indicatori e l'analisi degli scostamenti (eventuale aggiornamento degli obiettivi assegnati); valutazione della funzionalità dell'organizzazione al fine di formulare proposte di riorganizzazione di servizi/uffici e valutazioni di convenienza (analisi costi-benefici) sui servizi comunali o progetti strategici previsti dal programma di mandato;
- 3) Il miglioramento del governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisizione dei beni e servizi;
- 4) La predisposizione del Referto di Controllo di Gestione da inviare alla Corte dei Conti.

Nell'ambito dell'attuazione e miglioramento delle procedure previste dal Regolamento sui Controlli Interni approvato nel 2013, il settore si occupa anche della progettazione e attivazione dei nuovi controlli interni previsti dal D.L. n. 174/2012, con particolare riferimento:

- al controllo strategico: definizione dei documenti di programmazione, degli strumenti di monitoraggio e della reportistica da sottoporre all'amministrazione; adeguamento degli strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo dell'Ente, al fine di garantire uno sviluppo coerente del ciclo di programmazione e del ciclo di gestione della performance; sviluppo di un'attività che continui a declinare il Programma di Mandato dell'Amministrazione in obiettivi sia annuali che pluriennali strategici, di sviluppo e di mantenimento. Tale programmazione viene a coinvolgere il complesso della



struttura organizzativa affinché tutto l'Ente partecipi alle priorità che l'Amministrazione intende realizzare. La capacità di coinvolgimento delle proprie strutture nell'intero ciclo di programmazione e gestione del ciclo della performance sarà un elemento di valutazione delle prestazioni dei dirigenti;

- al controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente che indirettamente, mediante organismi gestionali esterni con metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'ente.

- adeguamento del Controllo di Gestione e del Controllo Strategico alle più recenti normative; razionalizzazione delle procedure interne.

Realizzazione, in collaborazione con il servizio personale, del progetto trasversale di strutturazione del ciclo della performance degli obiettivi individuali a dirigenti e responsabili dei servizi.

Supporto al Nucleo di Valutazione nella procedura di valutazione della performance.

Sviluppo delle varie fasi per l'implementazione del Bilancio Partecipato dell'Ente.

Controllo successivo degli atti

Il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente; la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa; il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi; lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Rispetto degli adempimenti relativi al Piano Triennale per la Corruzione e al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Centrale di committenza

Supporto giuridico agli Enti aderenti e agli Uffici comunali in materia di appalti per l'individuazione di scelta del contraente e per la stesura dei documenti necessari all'avvio del procedimento di gara.

Gestione dell'intero iter delle procedure d'appalto.

Riduzione della spesa e dei costi necessari per gestire le procedure di gara;

Migliorare l'analisi del fabbisogno del contesto territoriale dei Comuni aderenti e offrire una risposta più organica e strutturata allo stesso anche mediante lo svolgimento di gare comuni in modo da ridurre il numero di procedure e ottenere condizioni economiche e qualitative più vantaggiose;

Realizzare *standard* uniformi nella gestione degli affidamenti;

Favorire le regole di interoperabilità e cooperazione tra gli Enti aderenti;

Favorire la semplificazione dei processi amministrativi nonché la valorizzazione delle competenze, la specializzazione e la responsabilizzazione del personale;

Ridurre al minimo le possibilità di contenzioso. Porre le basi per il raggiungimento della qualificazione della Centrale per un livello di qualificazione elevato che singolarmente nessun Ente aderente potrebbe ottenere. Per raggiungere l'obiettivo sarà importante aumentare il numero di Enti aderenti alla Centrale per incrementare gli importi complessivi di gara e il numero di personale qualificato, anche tramite specifica formazione, con particolare riferimento a quanto disposto dalle linee guida ANAC in materia di project management.

Contratti

Standardizzazione dei procedimenti e omogeneità di comportamenti degli Uffici.

Assicurazioni e sinistri

Gestione dei sinistri attivi e passivi con l'obiettivo di mantenere il livello di spesa raggiunto.

Stamperia comunale

Contenimento dei costi

Ufficio Gabinetto

Gestione agenda del sindaco

fondazione teatro "Il Maggiore"

Direzione di sala teatro "il maggiore" - gestione biglietti.



Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione al servizio richiamato, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

PROGRAMMA 01 - UFFICI GIUDIZIARI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Risorse umane e strumentali

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma "Polizia locale" è articolato nelle attività di seguito descritte che vengono esercitate sull'intero territorio comunale: viabilità, infortunistica stradale, vigilanza attività commerciali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, autorizzazioni occupazioni suolo pubblico per manifestazioni o per lavori, vigilanza ambientale, gestione verbali, polizia giudiziaria, gestione parcheggi ed aree di sosta, assistenza per ordine pubblico, assistenza per consultazioni elettorali o referendarie, rappresentanza e scorta gonfalone, vigilanza sulla osservanza dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti, educazione stradale negli Istituti Scolastici, accertamenti anagrafici e tributari, accertamenti su richiesta di altri Enti Pubblici (INPS, Agenzia Territoriale per la Casa, Autorità Giudiziaria, altri) o di altri Settori del Comune.

Nel programma "Polizia locale" sono compresi i seguenti progetti :

- Progetto n. 1 - Sicurezza Urbana della circolazione
- Progetto n. 2 - Strade e Viabilità
- Progetto n. 3 - Vigilanza di quartiere
- Progetto n. 4 - Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza
- Progetto n. 5 – Nonni-vigili e nonni-civici
- Progetto n. 6 - Educazione stradale
- Progetto n. 7- Videosorveglianza
- Progetto n. 8 - Gestione delle aree di sosta dei veicoli
- Progetto n. 9 - Formazione del personale
- Progetto n. 10 - Piano Urbano del Traffico (P.U.T)

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Sicurezza Urbana della circolazione: l'attività del Corpo di Polizia Municipale è rivolta all'accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale e comunitario, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all'allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva.

Continuare sulle linee programmatiche e di intervento definite dal Progetto "Vivi le Tue Città in Sicurezza" approvato e finanziato dalla Regione Piemonte, potenziando la presenza di agenti del Corpo di Polizia Municipale con le Associazioni di Volontariato partner del progetto, ogni qualvolta il territorio sia interessato da manifestazioni, eventi turistici e sportivi, con un conseguente grande afflusso di persone.

Progetto congiunto con regione Piemonte per il "Falso Documentale".

Progetto Nuova Centrale Operativa - Verbania Vigila.

Il presidio del servizio VERBANIA VIGILA – NUOVA CENTRALE OPERATIVA con un costante attività di Coordinamento e monitoraggio delle attività degli agenti di P.M. e dei vigili di quartiere sulle aree di pertinenza (indagini, questionari) ed attivazione immediata delle segnalazioni all'ufficio manutenzione per le problematiche di pronto intervento (o ad altri ufficio in relazione alle competenze richieste).

Vigilanza di quartiere, finalizzata ad una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino.

Le principali aree d'intervento sono:

- convivenza civile;



- tutela della qualità urbana;
- sicurezza sociale.

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro.

Viabilità: mantenimento delle migliori condizioni per la fluidità della circolazione veicolare, per la sicurezza pedonale, per la corretta fruizione dei percorsi ciclopedonali.

Progetto sulla sicurezza stradale/educazione stradale ed analisi degli interventi finalizzati alla stesura di un piano di sviluppo del traffico cittadino in collaborazione con l'Avis e gli istituti di scuola superiore.

Vigile di Quartiere: presenza quanto più possibile continuativa di un Agente nella stessa zona della città per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti. Adeguamento della struttura organizzativa rispetto alle nuove incombenze derivate dal trasferimento dall'ufficio anagrafe al Corpo di Polizia degli accertamenti anagrafici e delle numerose attività ad esse collegate.

Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza: il controllo sistematico di tutti i mercati settimanali impedisce il sorgere di situazioni di abusivismo o di altri fenomeni che disturbino il corretto esercizio delle attività commerciali. In coordinamento con il Settore Viabilità, in occasione delle numerose manifestazioni pubbliche o per l'esecuzione di lavori, vengono gestite tutte le occupazioni di suolo pubblico: il Settore provvede al rilascio del parere preventivo per tutte le occupazioni al servizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi. Con la concessione dei posti barca nei porti comunali (a seguito di bando pubblico) si assicura, inoltre, il più ampio utilizzo dei porti di interesse comunale.

Nonni-vigili e Nonni-civici: continua la presenza presso gli istituti scolastici della figura del nonno-vigile, che ormai da anni costituisce una presenza rassicurante per i genitori che sanno che presso la scuola frequentata dai propri figli esiste una figura che si prende cura degli attraversamenti pedonali dei minori che raggiungono la scuola. A questi si aggiungono, già dal 2007, i nonni civici, persone anziane che formano, insieme ai nonni-vigili, una rete sul territorio in grado di migliorare la conoscenza di quelle situazioni che, non affrontate per tempo, potrebbero determinare un peggioramento delle condizioni generali.

Educazione Stradale: continuano i progetti di Educazione Stradale nelle scuole cittadine. Partendo dalla scuola materna con il progetto "Il mio amico Vigile", il programma coinvolge le seconde classi delle scuole primarie con il progetto "Le regole valgono per tutti"; le classi quarte delle scuole primarie con il progetto "Protezione Civile", le classi quinte delle scuole primarie con il progetto "Bici Sicura"; e le scuole secondarie inferiori con il progetto "Usiamo la testa".

E' allo studio estensione del progetto ad altre scuole cittadine di grado diverso.

Videosorveglianza: l'installazione di un sistema di videosorveglianza nel centro storico di Intra e nel centro storico di Pallanza, implementate con i recenti interventi aree porto di Intra, Pallanza e Suna ed alla viabilità collegata sui rispettivi lungo laghi, consente una maggiore capacità di monitoraggio in tempo reale delle situazioni di traffico e costituisce, nelle aree presidiate, un freno al compimento di atti di danneggiamento di beni pubblici e/o privati. Implementazione del sistema con ulteriori video camere.

Monitoraggio presso la Centrale Operativa delle immagini.

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti: verifica del corretto conferimento dei rifiuti e della corretta differenziazione degli stessi da parte dei cittadini.

Verifica della congruità della segnaletica e caratteristiche delle fermate cittadine del Trasporto Pubblico Locale.

Verifica delle aree urbane degradate: censimento aree private ed edifici degradati.

Redazione del Piano Urbano di Traffico

In particolare il PUT deve essere inteso come "piano di immediata realizzabilità", con l'obiettivo di contenere le criticità della circolazione.



Nel processo di pianificazione e governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT costituisce in definitiva lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che mediante successivi aggiornamenti (piano processo) rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico di lungo periodo.

I contenuti del piano sono:

1. la definizione degli indirizzi e dei criteri a guida del piano;
2. definizione degli obiettivi mirati alla attuazione degli indirizzi;
3. definizione dei metodi e delle fasi operative necessarie per conseguire gli obiettivi;
4. individuazione dei nodi critici;
5. individuazione delle direttrici di traffico critiche;
6. individuazione delle aree a sosta e ZTL;
7. progetti di fattibilità relativi ai nodi e agli assi critici.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Continuano le attività ed i contatti per attivare un ampio servizio associato di P.M. con i comuni limitrofi, attivo dal 2° semestre del 2007, con lo scopo di fornire una collaborazione ai Comuni limitrofi che sono sprovvisti di Servizi di Polizia Locale, al fine di rendere omogenea l'informazione e le attività di prevenzione e di repressione verso soggetti che comunque gravitano sul territorio del Comune di Verbania.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Verbania, con riferimento alla missione “Istruzione e diritto allo studio”, attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell’attività didattica in generale, poiché la titolarità di quest’ultima ricade direttamente sotto la responsabilità gestionale dell’amministrazione statale (responsabilità accentuata dalla notevole autonomia di cui godono oggi le istituzioni scolastiche).

L’attività che viene svolta riguarda tutti gli ambiti dell’istruzione pubblica dell’obbligo: scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria inferiore; trasporto, refezione e ogni altro servizio di supporto o strumentale all’istruzione, e si sostanzia nel sostenimento di tutte le spese collegate: come manutenzione degli edifici, affitto, riscaldamento, energia elettrica, acqua, arredi, acquisto di beni di uso durevole, acquisto di supporti didattici (libri di testo), concorso nell’offerta formativa, promozione attività culturali e sportive (trasporto a mostre e altre iniziative), sviluppo attività motorie e supporto a problematiche sociali (pre e post scuola), ecc. I risvolti economici, pertanto, di questo Programma riguardano sia la parte corrente sia la parte investimenti del bilancio di previsione.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Motivazione delle scelte

Pianificazione e realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva, e al sostegno alle famiglie.

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia statali e non statali.

Attuazione di tutti gli interventi per garantire il diritto allo studio, sedi scolastiche idonee allo svolgimento dell'attività didattica, e concorso nell'attuazione del Piano dell'offerta formativa relativo alla scuola dell'obbligo. Fatte salve le premesse di carattere generale riguardanti il programma istruzione, le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso progetti che vedono coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;
- supporto alla partecipazione delle scuole agli spettacoli teatrali programmati annualmente;
- sostegno alle attività educativo-pedagogiche delle scuole dell'infanzia non statali attraverso l'attuazione delle convenzioni stipulate con le Scuole dell'Infanzia paritarie presenti sul territorio. Ciò significa non solo sostenere economicamente in maniera diretta le predette scuole ma anche accedere, mediante la Legge Regionale n. 28 del 28.12.2008, ai contributi stanziati dalla Regione Piemonte. Nelle convenzioni è previsto un ulteriore sostegno economico a favore delle suddette Scuole dell'Infanzia nel caso di inserimento di alunni diversamente abili. In virtù delle convenzione
- attualmente vigenti, il numero delle scuole dell'infanzia paritarie oggetto del sostegno economico e amministrativo è riferito a quattro realtà territoriali.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Motivazione delle scelte

Scuola Primaria

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e al sostegno alle famiglie.

Scuola Secondaria Inferiore

Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa e al sostegno alle famiglie.

Scuola Secondaria Superiore

Sostegno al diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Scuola Primaria

Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso un progetto, denominato Gioco Sport, che vede coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;
- la compartecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;
- la promozione e ampliamento delle offerte culturali (visite organizzate al Museo del Paesaggio) e sportive attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali e ai corsi presso la Piscina Comunale di Via Brigata. C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori;
- il sostegno alle problematiche sociali dei genitori lavoratori che, per ragioni oggettive, hanno orari di lavoro incompatibili con l'apertura delle scuole. Tale sostegno si concretizza con il servizio di Pre-scuola e Post-scuola;
- la predisposizione delle cedole librarie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria;
- attività di collaborazione (promozione bando, assistenza agli utenti per la compilazione delle domande) in merito al bando promosso dalla Regione per il diritto allo studio (contributi Regionali tramite voucher).

Scuola Secondaria Inferiore

Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso, si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- la compartecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni Scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;



- attività di collaborazione (promozione bando, assistenza agli utenti per la compilazione delle domande ed erogazione del contributi statale "Libri di testo" alle famiglie) in merito al bando promosso dalla Regione per il diritto allo studio (contributi Regionali tramite voucher e contributi statali per i libri di testo di cui alla legge n. 448/1998);
- promozione offerte formative attraverso il trasporto gratuito degli alunni in Piscina Comunale di Via Brigata. C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori.

Scuola Secondaria Superiore

Con il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali.

Si possono riassumere in attività di collaborazione (promozione bando, assistenza agli utenti per la compilazione delle domande ed erogazione del contributi statale "Libri di testo" alle famiglie) in merito al bando promosso dalla Regione per il diritto allo studio (contributi Regionali tramite voucher e contributi statali per i libri di testo di cui alla legge n. 448/1998).

Risorse umane e strumentali

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Il Comune di Verbania nel 1999 ha sottoscritto n. 20 quote associative dell'ARS.UNI.VCO.

L'Associazione promuove lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca, soprattutto nel campo delle scienze economico-sociali e ambientali, delle scienze sanitarie nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola, concorrendo alla realizzazione delle condizioni favorevoli per l'istituzione, l'insediamento e il decentramento, da parte di atenei italiani ed esteri, di corsi per il conseguimento di diplomi di laurea universitari, di diplomi di specializzazione e di master.

L'associazione promuove inoltre l'istituzione e la gestione di centri di ricerca scientifica, di corsi di perfezionamento post laurea e para-universitari, seminari, convegni, conferenze e ogni altra iniziativa culturale, mediante la stipulazione di idonee convenzioni o altre forme di collaborazione con Università italiane ed estere, istituti di istruzione superiore pubblici e privati.

Il Comune di Verbania sostiene le attività svolte dall'associazione erogando annualmente un contributo ordinario e straordinario a sostegno di specifici progetti.

Attivazione di un progetto pluriennale di sostegno agli studenti universitari per contributi economici per spese di trasporto, canoni di locazione, libri di testo.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Questo programma è certamente il più rilevante tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale e operativo.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte inerenti il programma rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica e il diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

Trasporto scolastico:

garantire l'accesso alle scuole cittadine dislocate sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge, sia in appalto che direttamente mediante lo scuolabus comunale. In questo modo si cerca di coprire l'area territoriale più ampia possibile, privilegiando, per quanto riguarda lo scuolabus, le frazioni più lontane dal centro. Il servizio di trasporto scolastico, sia quello in appalto che quello gestito direttamente, sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche di Verbania (principalmente attività di promozione sportiva presso la Piscina comunale e attività di promozione culturale).

Mensa scolastica:

anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'ASL e i rappresentanti degli utenti attraverso la Commissione Mensa. Il bacino di utenza è di circa 2.500 potenziali anche se la frequenza quotidiana si assesta mediamente sui 1.600/1.700 pasti.

Nel corso degli ultimi anni è stata potenziata l'informatizzazione del servizio di refezione scolastica, implementando il programma in uso con nuove funzioni (iscrizioni on line, rilevazione delle presenze con tablet ecc.). Dal 1° febbraio 2018 è stato inoltre attivato un nuovo sistema di pagamento delle tariffe scolastiche (dal postpagato con bollettino postale si è passati al prepagato con ricarica del credito tramite il nodo nazionale dei pagamenti (PagoPA). PagoPA è un'iniziativa che consente ai cittadini di pagare in modalità elettronica i servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione, garantendo sicurezza, semplicità nella scelta delle modalità di pagamento e trasparenza nei costi di commissione. Il prepagato ottimizza le attività di controllo dello stato dei pagamenti dei pasti da parte degli utenti e consente maggiore presidio nel recupero delle somme a credito.

Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di Controllo sulla Qualità del servizio fornito dall'Amministrazione Comunale attraverso un società specializzata che, periodicamente, sia presso il Centro di produzione pasti sia presso i refettori scolastici, verifica la corrispondenza del servizio con il Capitolato della refezione scolastica e sottopone ad analisi di laboratorio le derrate componenti il pasto fornito all'utenza. Rilevante è, infine, l'attenzione verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono oltre 160 le diete giornaliere speciali che la Cucina Centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate, tra cui quelle crescenti legate alla celiachia, sia quelle di ordine etico o religioso. A questo proposito, si segnala che l'appalto di ristorazione scolastica (periodo 2015 –

2020) ha previsto un ampliamento dell'attuale cucina allo scopo di meglio organizzare la produzione dei pasti anche con un settore dedicato esclusivamente alla produzione delle diete.

L'Amministrazione promuove inoltre, in collaborazione con il dietista appositamente destinato dalla società di ristorazione, interventi finalizzati al contenimento degli sprechi alimentari.

Ludoteca comunale:

tale servizio, gestito in appalto da personale qualificato, è destinato principalmente ai bambini dai 3 agli 11 anni ed è finalizzato all'insegnamento e all'educazione al gioco attraverso il coinvolgimento diretto e la socializzazione, oltre che nella gestione di laboratori di vario tipo e di rapporti anche con le istituzioni scolastiche. Il servizio si svolge presso una struttura di proprietà della Parrocchia di Renco affidata al Comune in base ad apposita convenzione. L'intensa attività di coinvolgimento degli utenti nelle attività proposte ha fatto registrare un incremento nel numero delle presenze, a testimonianza della validità della proposta educativa.

Consiglio Comunale Ragazzi:

Questo servizio è ormai ampiamente consolidato tanto che le istituzioni scolastiche cittadine includono stabilmente nel proprio Piano di Offerta Formativa tutte le attività di conoscenza e ampliamento didattico che riguardano i propri studenti. Il servizio coinvolge una vasta fascia della popolazione scolastica, interessando oltre 2000 alunni della Scuola Primaria (4^a e 5^a classe) e Secondaria Inferiore.

Centri Estivi Comunali:

Questo servizio si colloca tra quelli che hanno un rilevante peso sociale in quanto copre due necessità presenti nella società attuale: quello di coinvolgere i propri ragazzi in attività che li distolgano da interessi devianti e quello di coprire un vuoto di assistenza ai minori nel periodo di interruzione delle attività scolastiche. Questo servizio offre agli utenti sia l'assistenza qualificata di operatori scelti tra imprese altamente professionalizzate sia servizi complementari di utilizzo del tempo libero quali gite, ingressi in piscina, laboratori di vario genere, etc. e copre l'intero arco della giornata per cinque giorni settimanali, nei mesi di luglio e agosto. Gli utenti sono quelli in età scolare, interessando gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria Inferiore. In considerazione dell'aumento di richieste da parte degli utenti, nel 2018 sono stati ampliati i posti disponibili per questo servizio che raggiungono ora una soglia di 260 tra luglio e agosto (160 scuola dell'Infanzia e 100 Scuola Primaria e Secondaria Inferiore). L'Amministrazione ha inoltre attivato accordi con le strutture/servizi in concessione per ampliare la durata del servizio.

Città dei Bambini:

anche questa è un'attività che trova conferma anno dopo anno sia nella qualità delle proposte di coinvolgimento dei giovani verbanesi sia nel numero dei partecipanti alle iniziative realizzate nell'arco temporale che va da maggio a dicembre di ogni anno. Nella primavera di ogni anno, infatti, viene organizzata un'attività di tipo partecipativo di tutti i ragazzi prendendo spunto dalla gara sportiva denominata StraVerbania. Nelle forme più adatte all'età dei partecipanti, infatti, sono organizzate performance sia per i bimbi del nido, sia per quelli delle Scuole dell'Infanzia. Nel mese di settembre, invece, viene organizzato un grande happening all'aperto nel corso del quale si può prendere parte a una serie di giochi organizzati in collaborazione con numerosi associazioni e istituzioni cittadine (Biblioteca, Casa del Lago, i gruppi Scout, Acquamondo, Oratori, etc). In entrambi i casi si possono contare in migliaia i ragazzi partecipanti a tali iniziative.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La presente missione è rivolta a favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, anche mediante la sensibilizzazione della popolazione verso diverse forme culturali, tradizionali e alternative.

Le iniziative proposte, compatibilmente con le risorse di bilancio, promuovono servizi e attività che possono essere di richiamo non solo per la cittadinanza di Verbania ma anche per i turisti e le popolazioni limitrofe.

Le principali attività della missione sono:

- gestione della biblioteca comunale "Pietro Ceretti": tutela e valorizzazione del patrimonio documentale;
- coordinamento del Sistema Bibliotecario del Verbano Cusio Ossola e dei servizi di accesso all'informazione;
- organizzazione e gestione di attività di promozione della lettura, del cinema e della musica rivolte all'infanzia, al pubblico scolastico e all'età adulta;
- collaborazione nella realizzazione della stagione teatrale;
- collaborazione nella realizzazione della stagione di teatro ragazzi;
- collaborazione nella organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere storico-culturale;
- collaborazione con la Cooperativa Azimut con sede a Verbania nella organizzazione e gestione dell'Università della Terza Età;
- collaborazione, attraverso apposite convenzioni, con le realtà museali presenti in città (Museo del Paesaggio e Museo la Casa del Lago), con La Casa della Resistenza (ente preposto alla memoria storico culturale del nostro territorio), e con l'Ente Musicale Verbania, l'Associazione Verbania Musica e l'Associazione Cori Piemontesi per le attività concertistiche e musicali.

Motivazione delle scelte

1. Nel contesto contemporaneo caratterizzato da una grande mole di informazioni facilmente e direttamente disponibili a tutti, rivestono un ruolo cruciale i soggetti e i servizi che siano in grado di orientare il pubblico in questo vasto universo, di organizzare le risorse informative e anche attraverso le nuove tecnologie, e di favorire pertanto un accesso pieno e consapevole alla conoscenza;
2. Conservare e approfondire la conoscenza, valorizzare e rendere più e meglio fruibile il patrimonio culturale civico affidato alla tutela del Settore;
3. Realizzare iniziative ed eventi culturali (attività espositive, danza, prosa, musica, ecc.) anche in collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Associazioni;
4. Massimo coinvolgimento del pubblico locale e turistico finalizzato alla conoscenza del territorio dal punto di vista storico-culturale;
5. Promuovere manifestazioni ed eventi (concerti, spettacoli, conferenze, mostre, ecc.) che valorizzino le realtà culturali cittadine.

Finalità da conseguire

La finalità che la missione intende conseguire consiste nel favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, mediante la promozione della cultura nel territorio comunale, direttamente con proprie iniziative o tramite terzi (associazioni culturali locali, convenzioni ecc.).

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

In tale programma rientra la Biblioteca Civica, che assicura lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale e della promozione della lettura. Svolge i seguenti compiti e funzioni:

- tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, promozione della lettura,
- promozione culturale,
- promozione del volontariato e del protagonismo culturale dei cittadini,
- gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale,
- accoglienza utenti, assistenza, reference, consulenza bibliografica,
- consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario,
- interprestito fra le biblioteche del Sistema,
- prestito interbibliotecario,
- riproduzione del materiale documentario,
- informazioni sulla città e il territorio,
- esercizio delle funzioni di biblioteca centro-rete del Sistema Bibliotecario del VCO: progettazione e programmazione servizi e attività, gestione Consiglio di Sistema, rapporti con la Regione Piemonte (predisposizione piano annuale delle attività e rendicontazione), gestione fondi per l'acquisto di materiale bibliografico, individuazione fornitori, consulenza ai bibliotecari, progettazione e gestione progetti di Sistema: Nati per Leggere, Liberamente, Torneo di lettura "A che libro giochiamo?",
- cooperazione interbibliotecaria sul territorio nazionale,
- ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori, corsi), anche in collaborazione con altri servizi afferenti al Dipartimento Servizi alle Persone, in coordinamento con soggetti anche esterni all'Ente titolari di biblioteca pubblica e di compiti di promozione culturale,
- collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi (asili d'infanzia, consorzi per i servizi sociali, ludoteche, Azienda Sanitaria Locale, associazioni, ecc.), terzo settore,
- promozione dei servizi e delle attività mediante comunicati stampa, sito web, pagina facebook, newsletter, realizzazione e stampa materiale informativo,
- predisposizione offerta formativa per insegnanti, bibliotecari, volontari, esperti in promozione della lettura,
- gestione Convenzione e attività di cooperazione con l'Associazione "LetterAltura" per l'organizzazione del Festival: partecipazione al Comitato per il Programma, definizione delle iniziative in biblioteca, gestione eventi, rendicontazione eventi,
- rassegna estiva "Allegro con brio": 20 spettacoli all'aperto fra luglio e agosto,
- organizzazione, gestione e cooperazione per la realizzazione di rassegne culturali: "Lo racconto in rosa", "Happy Together", "Farsi 1 idea", presentazione di libri e autori,
- realizzazione iniziative per bambini (proiezioni cinematografiche, letture animate e laboratori creativi) e per giovani adulti (proiezioni cinematografiche, incontri con l'autore, laboratori creativi),
- Fundraising: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività della Progetto Protagonismo culturale: Redazione progetto di promozione del volontariato culturale dei cittadini, con coinvolgimento di altri soggetti culturali,
- open day del Sistema Bibliotecario del VCO: organizzazione, coordinamento e promozione di una domenica di apertura di tutte le biblioteche del Sistema, Biblioteca digitale: Studio di fattibilità per l'attivazione di un servizio di prestito digitale di libri e lettura riviste on line,
- fundraising per il Sistema Bibliotecario: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività del Sistema Bibliotecario.

Motivazione delle scelte

Miglioramento complessivo dei servizi culturali e informativi erogati, anche attraverso la misurazione e valutazione di specifici indicatori di economicità, efficienza ed efficacia;

Promozione della biblioteca comunale e del sistema bibliotecario quali centri culturali permanenti, in grado di costituire un punto di riferimento forte sia per i cittadini che per le realtà pubbliche, private e del terzo settore operanti nel contesto della promozione culturale e sociale;

Necessità di offrire alla cittadinanza occasioni di contatto e partecipazione sociale, favorendo l'inclusione sociale e l'aggregazione. Tale necessità si riscontra in modo più significativo ed evidente a seguito della congiuntura economica e delle sue conseguenze sociali;

Messa a disposizione della cittadinanza di un patrimonio bibliografico e documentale e di servizi moderni che garantiscano un pieno ed efficiente accesso all'informazione e un'occasione per l'accrescimento consapevole della conoscenza;

Fornire un contributo alla costruzione e alla conservazione del senso di appartenenza locale, presupposto per una piena e consapevole vita sociale e partecipativa dei cittadini.

Finalità da conseguire

Aumento e diversificazione delle tipologie di pubblico della cultura, attraverso la redazione e attuazione di un piano di intervento strategico "Audience Development";

Cura dell'immagine e dell'azione della Biblioteca nella città e sul territorio, attraverso le seguenti strategie di servizio: sviluppo dell'approccio piacevole al libro e alla lettura quali strumenti essenziali di crescita individuale; sostegno all'educazione individuale, all'istruzione scolastica e all'educazione permanente; sostegno al dialogo interculturale con idonei strumenti documentari; equità nell'accesso a ogni tipo di informazione e documento; promozione della biblioteca quale centro culturale di incontro e di scambio sociale;

Caratterizzazione delle biblioteche quali luoghi sociali 'terzi', finalizzati all'inclusione sociale e al protagonismo sociale e culturale;

Configurazione del Sistema Bibliotecario del VCO quale un'unica biblioteca virtuale diffusa sul territorio provinciale, dotata di patrimonio comune, catalogo collettivo, servizi omologati, accessibile da tutte le singole biblioteche intese come varchi d'ingresso;

Informatizzazione dei servizi: 1) potenziamento del catalogo elettronico on-line con l'implementazione degli archivi catalografici di altre biblioteche del Sistema Bibliotecario del VCO; 2) promozione del sito web quale strumento di informazione della biblioteca verso i lettori e di confronto e approfondimento su argomenti attinenti al libro e alla lettura; 3) Servizi e strumenti personalizzati on-line: mylibrary, APP per smartphone;

Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura presso i bambini di età compresa fra 0 e 3 anni (progetto "Nati per leggere Piemonte"), mediante azioni indirizzate al coinvolgimento dei genitori da realizzarsi in collaborazione con gli altri operatori del mondo dell'infanzia: educatori di asili d'infanzia, pediatri, ludotecari, personale medico e paramedico dei reparti ospedalieri di neonatologia e pediatria;

Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura rivolta agli scolari e agli studenti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, attraverso la progettazione e attuazione di interventi specifici per ogni tipologia di pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni educative;

Promozione dell'abitudine al libro e alla lettura rivolta al pubblico degli adulti attraverso iniziative specifiche di conoscenza della produzione libraria, incontri con gli autori, incontri a tema, gruppi di lettura, inviti alla lettura, bibliografie e percorsi tematici;

Caratterizzazione delle biblioteche, in particolar modo delle sezioni di interesse locale, quali luoghi di conservazione del patrimonio locale delle conoscenze, garantendo la fruibilità dei documenti e delle testimonianze di interesse locale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

Motivazione delle scelte

Le attività comprese nel programma mirano a:

- favorire la diffusione della cultura nel territorio di Verbania, e promuovere le realtà cittadine quali Villa S. Remigio, Museo del Paesaggio e Museo La Casa del Lago;
- valorizzare un sistema culturale qualificato;
- promuovere la cultura in generale e quella legata più strettamente al nostro territorio attraverso attività di conferenze ed eventi realizzati- nelle diverse forme di espressione artistica.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

L'attività prevista è la seguente:

- Collaborazione nella realizzazione della rassegna teatrale verbanese, con un cartellone che riesca ad avvicinare al teatro sia i giovani che il tradizionale pubblico di prosa classica,
- Collaborazione nella realizzazione della rassegna "Teatro ragazzi" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della città,
- Collaborazione nella realizzazione di eventi culturali nella stagione estiva,
- Sostegno stagione concertistica annuale,
- Organizzazione dell'Università della Terza Età e adeguamento dell'offerta alle mutate esigenze del pubblico,
- Valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini,
- Gestione convenzione con Ente Museo del Paesaggio,
- Gestione convenzione con Ente Musicale Verbania,
- Gestione appalto della Casa Del Lago,
- Gestione convenzione con Associazione "Casa della Resistenza",
- Realizzazione Grafica di materiale informativo delle
- iniziative culturali e turistiche organizzate dal Comune e dalle varie associazioni cittadine,
- Collaborazione con altri uffici comunali per l'organizzazione di diverse iniziative (es: Editoria & Giardini, StraVerbania, Verbania Città dei bambini, Mostra della Camelia, Festival di percussioni Poliritmica ecc.).

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La presente missione coinvolge l'Amministrazione Comunale nell'attività di promozione sportiva "non agonistica" nel territorio, nello sviluppo delle società sportive locali, nell'educazione motoria nelle scuole, nel consolidamento delle esperienze degli atleti e delle società sportive e nella gestione degli impianti sportivi.

Il Comune, proprietario di diverse strutture e impianti sportivi, si occupa dell'attività di funzionamento e conservazione degli stessi, affidando a terzi l'attività di gestione attraverso apposite convenzioni, riservandosi l'importante funzione di controllo sul rispetto e osservanza delle medesime, specifiche convenzioni.

Motivazione delle scelte

Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, mirando al comfort e alla qualità, allo scopo di adeguare l'offerta impiantistica alle richieste dell'utenza. Sviluppare la polifunzionalità degli impianti sportivi al fine di garantirne un migliore e più efficace utilizzo, anche in relazione a usi non propriamente sportivi (concerti, eventi culturali, meeting, etc.). Promozione dell'attività sportiva agonistica e non agonistica.

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire

Garantire l'attività di gestione e manutenzione ordinaria dei numerosi impianti e strutture sportive comunali attraverso l'affidamento in gestione delle stesse a Società o Associazioni Sportive che prestano la propria attività nell'ambito di quelle concernenti l'impianto sportivo stesso;

Manutenzione e ammodernamento degli impianti e strutture sportive esistenti;

Gestione degli spazi destinati all'attività sportiva;

Organizzazione diretta e partecipazione nell'organizzazione di manifestazioni sportive;

Sostegno finanziario alle attività delle associazioni sportive locali;

Sviluppo delle attività motorie e dell'educazione sportiva e fisica nelle scuole.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma “Sport e tempo libero” riguarda i seguenti tre progetti:

Progetto “Piscine comunali”;

Progetto “Stadio e palazzetto dello sport”;

Progetto “Altre attività sportive”.

Piscine comunali

Il progetto Piscine Comunali riguarda la nuova gestione in concessione dell’impianto natatorio situato in via Brigata Cesare Battisti n. 43, denominato “Centro Sportivo Distrettuale”.

Stadio e Palazzetto dello sport

Il progetto consiste principalmente nella gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale sotto indicati:

Stadio Comunale e Campi sportivi di Renco e Possaccio

Palazzetto delle Sport

Pista di Atletica “Verbathlon”

Campo Sportivo di Suna

Campo Sportivo di Fondotoce

Tennis di Pallanza

Gli impianti sportivi sono di norma affidati in gestione in base ad apposite convenzioni a Società Sportive Dilettantistiche in attuazione dell’art. 90, comma 25, della Legge n. 289/2002. Le manutenzioni straordinarie sono di norma a carico del Comune (settore manutenzione). Periodicamente si procede, anche di concerto con il Settore manutenzione, a una verifica sullo stato degli impianti sportivi affidati in gestione e sullo stato di attuazione delle relative convenzioni. Ciò allo scopo di prevenire il naturale degrado dell’impiantistica sportiva, in quanto la programmazione periodica degli interventi di manutenzione evita l’accumulo di problematiche con conseguente lievitazione degli oneri economici.

Il progetto comprende, inoltre, la gestione delle palestre di proprietà comunale (n. 10) presenti nelle diverse scuole primarie del territorio e le palestre di competenza provinciale (n. 3). Quest’ultime, in base ad accordi con la Provincia del V.C.O., sono gestite dal Comune al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le assegnazioni di utilizzo.

Le palestre scolastiche rappresentano il primo livello operativo di tutte le Associazioni sportive, agonistiche e non, che gravitano e operano nella nostra città. La funzione di coordinamento tra le numerose Società Sportive e le Istituzioni scolastiche da cui le palestre funzionalmente dipendono e gli uffici comunali che si occupano della manutenzione, assorbono risorse umane e strumentali non sempre visibili esternamente.

Altre attività sportive

Questo progetto riguarda l’attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento e affermazione delle esperienze sia di singoli atleti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate.

Motivazione delle scelte

Piscine comunali

Garantire il mantenimento e il funzionamento del proprio impianto natatorio, oltretutto il massimo utilizzo possibile dello stesso in considerazione della notevole potenzialità dell’offerta sia durante la stagione estiva che invernale.

Stadio e Palazzetto dello sport

Promozione dell’attività sportiva nel territorio comunale.



Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, allo scopo di adeguare l'offerta impiantistica alle richieste dell'utenza.

Altre attività sportive

Valorizzazione dell'aspetto socio-educativo della pratica sportiva.

Promozione delle attività rivolte ai giovani per lo sport.

Finalità da conseguire

Piscine comunali

L'obiettivo che il Comune intende raggiungere attraverso l'affidamento a terzi della gestione della piscina comunale è il trasferimento delle spese inerenti la manutenzione e il funzionamento dell'impianto, garantendo, comunque, un servizio di qualità da parte di una società specializzata nel settore.

Stadio e Palazzetto dello sport

Il progetto mira all'utilizzo degli impianti sportivi sopra indicati e al soddisfacimento delle esigenze dell'utenza, attraverso l'affidamento a terzi della gestione (associazioni e società sportive locali o società di gestione specializzate attraverso concessioni).

Altre attività sportive

Realizzazione di attività sportive in collaborazione con le scuole, società sportive e altre società presenti sul territorio al fine di promuovere lo sviluppo dello sport per tutti.

Coinvolgimento delle società sportive nella promozione dello sport come valore aggregativo ed educativo.

Riconoscimento degli impegni dei singoli atleti e dell'attività di volontariato delle Associazioni Sportive, attraverso iniziative che ne sottolineano i risultati raggiunti e le capacità organizzative.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 - GIOVANI

L'attività del Settore delle Politiche Giovanili si articola sulle scelte dell'Amministrazione Comunale per progetti che hanno come obiettivo il coinvolgimento dei giovani nella vita della città, con specifiche iniziative che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi per i giovani.

Alle Politiche Giovanili attiene anche la gestione del Servizio Civile Nazionale.

Presso l'ex-asilo di Possaccio è attivo il progetto collegato alla sala prove "Musicamedia": la struttura di Possaccio si è così trasformata in uno "spazio giovani" cui è affidato il compito di ospitare e proporre momenti di aggregazione per i giovani e soprattutto per i giovanissimi.

Con la gestione affidata ad un'associazione di giovani, la prospettiva è quella di giocare su un "tutto-giovani", chiamando i giovani a essere non solo spettatori/fruitori ma anche protagonisti/inventori/organizzatori di ogni evento. La musica è il filo conduttore di questi momenti di aggregazione, costituendo di fatto uno dei linguaggi preferiti dai giovanissimi. E la musica, per la sua valenza di linguaggio al di là delle differenze linguistiche, gioca un ruolo anche come elemento di inter-cultura: si esplorerà, a questo fine, la possibilità di implementare l'attività degli spazi – già esistenti - specificamente dedicati alla musica.

Realizzazione di uno spazio formativo/educativo, presso il Business social center, gestito dall'Associazione Migma, associazione di giovani del territorio, che promuove perfezionamento professionale e miglioramento sociale negli ambiti di musica, arti visive, informatica, comunicazione, con un particolare supporto per lo sviluppo di nuove "Start-up", capaci di arricchire ed innovare il territorio, coadiuvare l'esigenze delle future generazioni "smart", dando loro strumenti e situazioni tecnologicamente rilevanti per il domani.

E' stato attivato un progetto sperimentale di educativa di strada con l'obiettivo di conoscere, monitorare e sondare le dinamiche dei gruppi di giovani di Verbania, che prevede di favorire e valorizzare un protagonismo giovanile impegnato, creativo, positivo e attivo sul territorio, approntando anche interventi educativi e formativi dedicati a minori e giovani in contesti aggregativi, genitori e familiari di ragazzi in difficoltà, utilizzando e monitorando anche il potente mondo del web.

L'amministrazione ha commissionato all'associazione "Rete politichegiovani.it" la realizzazione di un programma sperimentale che promuova, meccanismi di facilitazione e accompagnamento di soggetti singoli o associati pro-attivi nei settori della nuova economia (o con riferimento ai variegati mondi giovanili, anche solo potenzialmente tali), verso forme diverse di rigenerazione di spazi urbani abbandonati, dismessi o sottoutilizzati, presenti nel territorio del Comune di Verbania.

Progetti di sostegno all'imprenditorialità giovanile.

Sulla scorta dell'attività svolta da un apposito "Tavolo" costituitosi per il contrasto ai rischi derivanti dal gioco d'azzardo, anche le Politiche giovanili dovranno assumerne un ruolo in questo campo, essendo giovani e giovanissimi frequentemente possibili vittime del gioco d'azzardo compulsivo così come proposto dai nuovi media con il gioco on line.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare i servizi comunali per i giovani, a incentivare la diretta partecipazione dei giovani nella progettazione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale, a finanziare progetti specifici proposti direttamente dai giovani.

Finalità da conseguire

Obiettivo generale per le Politiche Giovanili è quello di migliorare i servizi comunali per i giovani, incentivando la loro diretta partecipazione nella progettazione e nella gestione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale.



Promuovendo una positiva gestione del tempo libero, le Politiche Giovanili mettono contemporaneamente l'accento su temi e valori importanti dalla legalità alla partecipazione agendo anche su un costruttivo confronto con le politiche per i disabili, le politiche per gli anziani e per gli stranieri, la valorizzazione del volontariato sociale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 07 - TURISMO

La missione TURISMO riguarda l'attività di promozione e accoglienza turistica di Verbania; ha l'obiettivo di realizzare una serie di iniziative e manifestazioni, direttamente o attraverso collaborazioni con altre realtà presenti nel Territorio, finalizzate a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza paesaggistica.

Verbania, località turistica del Lago Maggiore molto apprezzata dal turismo d'oltralpe, ha intrapreso un percorso finalizzato a proporre e consolidare iniziative e manifestazioni di buon livello anche culturale, per una connotazione più precisa della città.

Il settore turistico rappresenta una importante realtà del tessuto economico cittadino. I dati degli arrivi e delle presenze turistiche negli ultimi anni sono in continua crescita, con un importante aumento della media giorni/presenza.

Ricettività aggiornata al 2015 : 9320 posti letto (ultimo dato reale pervenuto relativamente al settore alberghiero e extralberghiero)

L'ultima stagione turistica ha confermato Verbania prima città turistica del Verbano Cusio Ossola e seconda in Piemonte dopo Torino.

Il Comune, direttamente interessato allo sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città, agisce per sostenere e per incentivare l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione.

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo riguarda le seguenti attività:

- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive.
- Mantenimento e sviluppo del servizio IAT, Informazioni e Accoglienza Turistiche per i turisti stranieri e italiani.
- Tale servizio si rivolge direttamente all'utenza turistica nonché agli operatori turistici. Nel tempo la struttura è diventata un punto di riferimento anche per i residenti che necessitano informazioni su quanto succede in città e in generale nel territorio circostante.

Attività generali IAT

L'ufficio è riconosciuto dalla regione Piemonte quale punto informativo istituzionale (ai sensi della Legge regionale n. 75 del 22/10/1996 art. 13) atto a fornire indicazioni sulla città e su tutto il territorio di pertinenza del Distretto Turistico dei laghi.

- Informazione al pubblico: banco e telefono.
- Informazione mezzo posta elettronica.
- Aggiornamento sito www.verbania-turismo.it e www.editoriaegiardini.it.
- Invio plichi postali a seguito di richieste telefoniche, postali, via fax, email.
- Aggiornamento e reperimento materiale cartaceo da distribuire al pubblico.
- Aggiornamento orari mezzi pubblici da distribuire a turisti e residenti.
- Aggiornamento informazioni sulle strutture ricettive della città e del Distretto Turistico.
- Aggiornamento informazioni turistiche e di utilità: Informazione al banco, telefonica, postale, via fax, e.mail (circa 50.000 passaggi annuali).
- Controllo materiale in esposizione al pubblico presso ufficio I.A.T.
- Statistiche utenza Ufficio I.A.T.
- Reperimento informazioni sulla manifestazioni di Verbania e zone limitrofe e predisposizione mensile del libretto manifestazioni Verbania e dintorni.
- Raccolta quotidiana informazioni e predisposizione dell'opuscolo delle manifestazioni mensili.
- Spedizioni postali, e-mail e fax elenco manifestazioni mensili, dei libretti Verbania e dintorni e dei dépliant delle singole manifestazioni che si svolgono a Verbania (circa 250 indirizzi postali, 100 email e 50 fax).
- Consegna a mano del materiale promozionale delle singole manifestazioni e compresi dei libretti mensili negli hotels e nei negozi della città.
- Gestione archivio delle manifestazioni e di tutto il materiale utile per l'informazione al pubblico.
- Protocollo posta in entrata e in uscita.
- Supporto all'Assessorato al Turismo.
- Produzione materiale pubblicitario minuto (locandine, leaflets, badges, inviti, ecc.).

Attività generali Settore Promozione del Turismo

- Istruttoria di pratiche amministrative relative all'attività dell'Assessorato.
- Determinazioni e provvedimenti di liquidazione conseguenti.
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla ricerca di risorse economiche.
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi.
- Riunioni periodiche con Associazioni culturali e turistiche.
- Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali.
- Coordinamento manifestazioni turistiche
- Organizzazione e gestione diretta di alcune manifestazioni turistiche.
- Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione nazionali.
- Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio.
- Gestione della struttura comunale di Villa Giulia.



- Assistenza a giornalisti, studiosi, Enti, Università interessati al territorio e alle sue risorse e iniziative.
- Coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione, spedizioni a mailing mirati).
- Collaborazione con Uffici Stampa esterni.
- Accoglienza e formazione stagisti scuole superiori e università.
- Cura problematiche calendario e organizzazione eventi Villa Giulia compresa assistenza ai custodi.
- Attività di segreteria (lettere, relazioni, contatti telefonici, ecc.) per la normale attività di Ufficio e per la Rassegna Editoria e Giardini (biennale).
- Attività di collegamento e supporto IAT.
- Comunicazione istituzionale con organi di informazione nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico).
- Creazione e gestione indirizzario mirato "Editoria e Giardini", giornalisti e vari (attualmente circa 5.000 indirizzi).
- Rassegna Stampa manifestazioni gestite direttamente dall'Ufficio.
- Partecipazione nella creazione di materiale promozionale (testi, correzione bozze, ricerca iconografica, contatti con tipografie e grafici).
- Coordinamento e preparazione spedizioni mirate a grandi numeri (sopra 500 pezzi) in occasioni di manifestazioni particolari (tradizionalmente tra 5 / 7 all'anno).
- Coordinamento promozione principali iniziative.
- Assistenza informativa a tour operators.

Manifestazioni

Realizzazione (biennale) della Rassegna Editoria e Giardini, mostra mercato alla quale si affiancano varie iniziative di rilievo culturale, divulgativo e turistico: giornate di studio che vedranno la presenza di importanti relatori, dieci giorni di visite guidate in splendidi giardini privati, presentazioni editoriali e mostre a tema. Il ricco e qualificato programma proposto nelle precedenti edizioni ha decretato il successo della manifestazione non solo in termini di presenze, ma soprattutto per la qualità e quantità del materiale esposto, per le vendite, per lo spazio che la stampa ha riservato alla rassegna e per l'attenzione suscitata sia tra gli "addetti ai lavori", sia tra i numerosi appassionati.

Realizzazione delle manifestazioni della stagione turistica verbanese – in appoggio e con l'ausilio delle Associazioni cittadine - quali Mostra della Camelia primaverile e invernale (realizzate in collaborazione con il Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore), Mostra-Mercato Piante Succulente (collaborazione Verbania garden Club), Manifestazioni per il Ferragosto con associazione ProLoco e E20VB, Palio Remiero, stagioni musicali, concertistiche, teatrali ed eventi a carattere sportivo.

Promozione e sostegno logistico e promozionale delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio.

Obiettivi da conseguire per il mantenimento dello standard

Sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città nel settore turistico, incentivando l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione. Collaborazione con Enti quali Provincia del VCO, Distretto Turistico dei Laghi, Camera di Commercio del VCO e associazioni di categoria quali Federalberghi, Ente Bicamerale del Turismo.

Intrattenimento di turisti e residenti tramite il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate dalle associazioni presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Promozione dell'immagine della città, in modo diretto o in collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi, con la Camera di Commercio, con Enti e Associazioni, finalizzata a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza culturale e paesaggistica.



Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per la partecipazione a mostre e serate, per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni e le strutture ricettive.

Informazione e accoglienza corretta e completa ai turisti con l'offerta di suggerimenti per interessanti e piacevoli forme di intrattenimento.

Intrattenimento di turisti e residenti con particolare attenzione al sistema dei parchi e dei giardini, elemento di forte attrattiva del territorio il cui appeal può essere amplificato da eventi a tema e da eventi che si svolgono nei parchi e giardini della città.

Partecipazione progetti di Cooperazione transfrontaliera e Interreg con Camera di Commercio.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La presente missione consente al Comune di garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

L'ordinamento delle autonomie locali specifica "che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori organici dell'assetto e utilizzazione del territorio, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale, o regionale, secondo le rispettive competenze".

I principali strumenti di programmazione generale che interessano le funzioni esercitate dal Comune in materia urbanistica e gestione del territorio sono il piano regolatore generale, e il regolamento edilizio.

Motivazione delle scelte

Operare un coordinamento e favorire sinergie tra le diverse attività che trovano nel territorio il loro campo di azione.

Di volta in volta il territorio assume il ruolo di ambito da pianificare; di elemento da monitorare e da tutelare (ambiente); di risorsa da promuovere (commercio, attività produttive e sportello unico) e tutti questi diversi ruoli trovano riscontro nell'attività del settore.

Finalità da conseguire

Valorizzazione del territorio comunale.

Verifica continua della coerenza tra gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio con gli interventi autorizzati e le opere realizzate o le attività avviate.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il programma riguarda:

- la programmazione e gestione del territorio attraverso i Settori Urbanistica ed Edilizia Privata. In particolare l'aggiornamento/gestione del Piano Regolatore Generale, la gestione degli strumenti urbanistici di iniziativa privata, il monitoraggio e/o la revisione dei regolamenti attuativi; l'attivazione di strumenti urbanistici di iniziativa pubblica;
- la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari introdotte con il P.R.G.

Motivazione delle scelte

Il P.R.G. si basa essenzialmente su interventi di trasformazione urbana principalmente di iniziativa privata. Una revisione dei bisogni e degli obiettivi di sviluppo della città consentirà una migliore definizione nell'esame delle proposte, perseguendo non solo lo sviluppo socio-economico cittadino, ma anche la qualità urbana e la sostenibilità ambientale di dette trasformazioni, affinché queste diventino anche occasione di ricaduta economica, contribuendo allo stesso tempo alla ridefinizione del disegno urbano in senso qualitativo, alla sostenibilità ambientale, all'incremento e al miglioramento delle aree verdi sia pubbliche che private, alla definizione di spazi pubblici dedicati alla sosta, alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, di alberate, ecc.

Compatibilmente con le risorse umane presenti, oltre a quelle strumentali, si ritiene di perseguire azioni per una implementazione qualitativa del servizio offerto all'utenza, offrendo anche servizi on-line al fine di agevolare l'operatività da remoto dei professionisti e in generale di garantire maggiore informazione sull'andamento delle pratiche edilizie.

Garantendo l'efficienza e l'efficacia del servizio è indispensabile, altresì, che il Servizio Edilizia Privata nello svolgimento dell'attività quotidiana, persegua gli obiettivi di qualità previsti dal P.R.G.

Finalità da conseguire

Urbanistica

1. Gestione delle nuove opportunità di trasformazione urbana introdotte dal P.R.G. armonizzando le proposte presentate dai privati, con l'esigenza di ottenere maggiore qualità urbana, ottimizzando altresì la gestione delle opportunità anche economiche generate dalle proposte, rispetto alle attività e obiettivi degli assessorati LL.PP. e Viabilità.
2. Modifiche alle previsioni del PRGC al fine di ottimizzare la gestione del territorio rispetto alle modifiche di strategie e opportunità individuate dall'Amministrazione o in riferimento agli standards di uso pubblico, anche attraverso l'utilizzo di meccanismi perequativi.

Edilizia Privata

1. Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie, attivando servizi telematici in favore degli utenti; gestione del servizio di presentazione telematica delle pratiche edilizie allo Sportello Unico per l'Edilizia, si prevede inoltre di adeguare e riorganizzare le procedure ed i tempi di approvazione dei provvedimenti amministrativi (in particolare dei titoli relativi al Permesso di Costruire), di riorganizzare il personale e di approvazione dei provvedimenti amministrativi (in particolare dei titoli relativi al Permesso di Costruire), di riorganizzare il personale e di uniformare le decisioni sull'applicazione normativa.
2. Introduzione di politiche incentivanti gli interventi di ristrutturazione edilizia del patrimonio edilizio esistente, a seguito dell'approvazione del Regolamento Edilizio si procederà all'implementazione dello stesso, in un'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale degli interventi edilizi.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Il programma riguarda, in generale, la gestione degli alloggi ERP.

Motivazione delle scelte

Il progetto intende soddisfare la gestione delle domande di alloggi derivante dalle fasce socio-economiche non in grado di rivolgersi al libero mercato, limitando i possibili squilibri tra domanda e offerta.

Finalità da conseguire

Soddisfare la domanda di alloggi sia delle fasce socio-economiche potenzialmente escluse dall'offerta di alloggi a prezzi di libero mercato, sia delle fasce socio-economiche escluse anche dagli interventi di edilizia convenzionata.

L'Attività sarà sviluppata in un rapporto di concertazione sia con operatori privati, che con i soggetti istituzionali operanti nel settore dell'edilizia pubblica residenziale convenzionata e agevolata, alla luce dell'ampia esperienza conseguita nel territorio comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

Le attività del programma “Difesa del Suolo” relative allo sviluppo del sistema di cartografia e del sistema informativo territoriale sono state riportate nel Programma Statistico Informativo.

Demanio idrico lacuale

A seguito della Legge Regionale 2/2008, che ha trasferito le competenze regionali e le funzioni agli enti locali in materia di demanio idrico e navigazione interna, il Comune di Verbania esercita tali funzioni in forma associata, come comune capofila del Bacino “Maggiore – Provincia Verbano Cusio Ossola”.

Il progetto si sostanzia:

- nella gestione delle procedure per il rilascio di concessioni a terzi per l'occupazione e l'uso di beni del demanio e della navigazione interna (ora anche all'interno delle zone portuali);
- nell'utilizzo/gestione di aree demaniali da parte dell'ente locale e relative concessioni;
- nell'espressione dei pareri nelle procedure per l'eventuale l'acquisizione di aree demaniali.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

La gestione associata rappresenta una opportunità per garantire una gestione con programmi e criteri comuni sull'uso del demanio in tutti i territori del bacino al fine di una ottimale utilizzazione delle risorse.

La gestione associata del bacino assume tutte le iniziative ritenute opportune per la gestione del bacino lacuale di competenza e per lo sviluppo delle attività collegate tra i Comuni aderenti.

Rifunzionalizzazione del Porto turistico.

Interventi di adeguamento di alcune aree a lago da attrezzare ai fini della balneazione (Individuazione delle aree, verifica delle opere da realizzare e loro realizzazione).

Creazione di un gruppo di lavoro allargato agli enti e istituti competenti in materia, nell'ambito dell'attività svolta dall'Autorità di Bacino del fiume Po relativa alla determinazione delle modalità di gestione del bacino del Lago Maggiore e del suo livello ottimale.

Risorse umane e strumentali

Le risorse umane e strumentali dedicate al demanio idrico lacuale sono indicate nel programma Patrimonio.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" riguarda i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali, del verde pubblico e dei parchi e giardini.

Motivazione delle scelte

Ambiente

I progetti sopra indicati intendono soddisfare l'esigenza sempre crescente di una gestione del territorio mirata alla salvaguardia delle risorse naturali, alla tutela della salute pubblica e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. A tal fine si è proceduto alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Inoltre, per quanto concerne gli obiettivi maggiormente basati sul monitoraggio ambientale (qualità dell'aria e qualità delle acque superficiali) essi sono da intendersi anche nell'ottica di acquisire elementi conoscitivi di base indispensabili ai fini delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di competenza comunale relative a strumenti urbanistici di iniziativa pubblica e privata, nonché di consentire una presenza dell'Amministrazione Comunale più attiva e partecipata alle conferenze dei servizi nell'ambito dei procedimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale/Valutazione Ambientale Strategica di competenza provinciale/regionale/statale.

Verde, parchi e giardini

La manutenzione del verde rappresenta un ambito a cui dedicare particolare attenzione non solo per ragioni tipicamente ambientali, ma soprattutto per alcune aree, di particolare valore estetico e di attrattività turistica. Per attuare le finalità sopra esposte, si procederà secondo procedure di legge, ad assegnare le attività di manutenzione del verde pubblico a ditte specializzate che, secondo le competenze, sono chiamate a eseguire con il controllo del Settore Verde pubblico opere di potatura, di messa a dimora di fiori e piante arbustive, di taglio dei prati e di disinfestazione degli alberi mediante interventi endo-terapici.

Finalità da conseguire

Ambiente

Azioni finalizzate alla definizione di buone pratiche ai fini della sostenibilità ambientale.

Implementazione delle banche dati ambientali per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale.

Valutazione e valorizzazione della qualità delle acque lacustri e dei torrenti verbanesi, nell'ottica della fruizione della risorsa naturale (es. balneazione) e degli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/2006. L'obiettivo trova esplicazione in particolare attraverso la verifica dei fattori di pressione non in linea con gli obblighi normativi (es. scarichi non collettati) e conseguente ripristino delle condizioni di conformità.

Azioni incentivanti buone pratiche finalizzate alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività sul territorio (sostegno per lo smaltimento di coperture contenenti amianto e bando di finanziamento per l'efficientamento energetico degli edifici residenziali).

Abbattimento e controllo, con metodi biologici, della popolazione di zanzare presente sui territori dei Comuni convenzionati (Verbania, Dormelletto, Castelletto, Meina, Stresa, Baveno) mediante affidamento della gestione dell'attività all'I.P.L.A. – Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – come da convenzione Regionale; il progetto sovra comunale, in corso dal 2003, persegue obiettivi di miglioramento della qualità della vita e della fruibilità turistica del territorio, e costituisce strumento di rilevanza sanitaria per il monitoraggio di specie potenzialmente pericolose (es. zanzara tigre).

PAES: avvio delle attività programmate all'interno del Piano e ricerca di forme di finanziamento per l'attuazione delle linee strategiche di maggiore importanza; monitoraggio stato di attuazione delle azioni previste.



Gestione delle procedure di bonifica dei siti contaminati attualmente in corso.

Controllo del territorio sotto il profilo ambientale (gestione esposti, derattizzazione, recupero carcasse animali, acustica ambientale).

Verde, parchi e giardini

Lo scopo prioritario dell'attività "verde pubblico" è il mantenimento in buone condizioni estetiche dei parchi, dei giardini pubblici e dei parchi scolastici, posti sul territorio comunale, nonché la valorizzazione in particolare, anche in termini turistici, dei giardini e delle aree a lago delle frazioni di Intra, Pallanza e Suna.

Non risulta, inoltre, marginale all'attività il mantenimento delle buone condizioni fitosanitarie del consistente patrimonio arboreo.

Per la gestione del verde pubblico e di proprietà privata si è individuata una struttura operativa che si avvale anche di collaborazione esterna la cui funzione è quella di fornire un supporto tecnico affinché l'attività di manutenzione del verde sia pubblico che privato avvenga secondo i criteri previsti dal regolamento comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

La gestione dei rifiuti risulta essere uno dei principali aspetti che caratterizzano la buona gestione del territorio da parte delle Amministrazioni Comunali. Rappresenta per eccellenza il Servizio Pubblico inteso come un'utilità che avvantaggia la collettività attraverso il soddisfacimento delle proprie esigenze in coerenza con i compiti propri della amministrazione pubblica. Rappresenta una delle principali attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali , della difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Motivazione delle scelte

Vigilanza costante delle attività svolte da parte di Con Ser VCO sul territorio comunale.

Finalità da conseguire

Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Pulizia manuale e meccanizzata delle varie aree del territorio comunale.

Raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti.

Smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani.

Avvio al recupero delle diverse tipologie di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Gestione dell'area adibita alla raccolta di rifiuti ingombranti.

Sensibilizzazione della collettività sul corretto conferimento dei rifiuti.

Un'attenzione particolare va rivolta al contratto stipulato nell'anno 2017 con il ConSer. V.C.O. per i riflessi che il nuovo accordo ha sulla popolazione, sia per quanto attiene ai costi, che sia per quanto concerne le novità contenute nella riorganizzazione del servizio.

Aggiornamento costante delle norme statali e regionali disciplinanti la materia di settore a supporto delle verifiche costanti descritte e per ogni supporto giuridico dovesse risultare necessario agli organi politici chiamati ad assumere le necessarie decisioni.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, la risorsa impiegata coincide con l'unica figura addetta all'Ufficio Servizi Pubblici.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte e le risorse umane dedicate al programma sono riportate nell'organico del programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

Finalità da conseguire

Valutazione della qualità dell'aria attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio in continuo svolto da ARPA mediante la centralina fissa sita all'Asilo Gabardi per i parametri analitici base;
- monitoraggi puntuali per i parametri analitici base e/o per indicatori specifici, da realizzare mediante il laboratorio mobile di ARPA ed eventualmente tramite società esterne, miranti a evidenziare eventuali criticità correlate a determinate aree del territorio in funzione dell'eventuale contributo emissivo locale, nonché dell'azione dei fattori climatici (spostamento delle masse d'aria) al fine di verificarne l'effettivo impatto sulla qualità dell'aria urbana.

Risorse umane e strumentali

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La presente missione comprende tutte le attività volte a garantire il buon funzionamento della viabilità e dei trasporti sul territorio comunale

Motivazione delle scelte

Addivenire a un “sistema” della viabilità in grado di far fronte alle continue mutazioni dei flussi di traffico in relazione delle frequenze stagionali, ai nuovi insediamenti (attività commerciali, turistiche, residenziali ecc.), percorsi preferenziali, aree di sosta ecc., e sempre in condizioni di sicurezza.

Pianificazione della mobilità e viabilità nella città, al fine di garantire la sicurezza, l’incolumità e la circolazione fluida sulle strade, attraverso lavori di manutenzione, apposita segnaletica e rete di parcheggi.

Finalità da conseguire

Organizzare il sistema viario cittadino in modo tale da rendere fluidi i flussi di traffico, riducendo, per quanto possibile, tempi d’attesa e giri viziosi per l’utenza, salvaguardando la fruibilità dell’utenza pedonale e ciclabile nonché la sicurezza in generale in conformità al piano urbano del traffico vigente.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l’esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e Realizzazione dei nuovi interventi, e al settore segnaletica. Collabora con lo svolgimento delle attività descritte, anche il funzionario dei Servizi Pubblici Locali.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio dei trasporti pubblici locali rientra nel novero dei servizi a rilevanza economica ed è un'attività che viene svolta attraverso un coordinamento tra un complesso di beni, mezzi e persone preordinato allo svolgimento di tali attività.

La Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422), così come modificata dalla Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 1 e dalla Legge Regionale 14 maggio 2015, n. 9 (Legge Finanziaria per l'anno 2015), adottata al fine di coordinare le politiche di mobilità. In particolare l'art. 8 della norma da ultimo richiamata, prevede, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale, dell'ambito di operatività dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ridenominata "Agenzia della Mobilità Piemontese".

L'Agenzia, quale ente pubblico di interesse regionale, mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese è chiamata, in particolare, ad esercitare le funzioni di programmazione unitaria e integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti. L'Agenzia, inoltre, stipula i contratti di servizio con i soggetti risultati aggiudicatari dei servizi di TPL. In attuazione alla novella normativa, ha quindi preso avvio il percorso per l'adozione dei nuovi testi di convenzione e statuto che disciplineranno l'attività e l'organizzazione del consorzio.

Il comune di Verbania ha aderito all'Agenzia della Mobilità Piemontese con deliberazione di C.C. n. 30 del 20 novembre 2015.

Motivazione delle scelte

Controllo costante del servizio svolto sul territorio da parte dell'attuale concessionaria del servizio trasporti locali, VCO Trasporti.

Rapporti costanti con l'Agenzia della Mobilità Piemontese al fine di migliorare i servizi svolti sul territorio, anche attraverso la stipula di accordi con il concessionario previo parere favorevole da parte dell'Agenzia.

Finalità da conseguire

Stipulare accordo con il concessionario del servizio, previo parere favorevole da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, per il servizio + bus finalizzato all'incentivo dell'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei residenti, attraverso l'agevolazione degli abbonamenti mensili.

Stipulare accordi con la provincia e l'Agenzia della Mobilità Piemontese per l'estensione delle linee scolastiche Verbania Cannobio e Verbania Omegna. Ciò allo scopo di agevolare gli studenti nel trasporto da e per le sedi scolastiche alle loro residenze, durante gli orari in cui la copertura dei mezzi di trasporto risulta insufficiente.

Stipulare accordo con il concessionario del servizio, previo parere favorevole da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, per l'estensione della linea urbana, l'integrazione di corse pomeridiane durante il periodo estivo, il servizio bus a chiamata, e l'estensione delle corse serali sulla tratta Verbania-Omegna, transitante per la stazione ferroviaria.

Stipulare accordi con il concessionario del servizio, previo parere favorevole da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, finalizzati ad un miglioramento e/o rifacimento delle pensiline presenti sul territorio comunale.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, la risorsa impiegata coincide con l'unica figura addetta all'Ufficio Servizi Pubblici.



MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali dei manufatti, di illuminazione.

Motivazione delle scelte

Mantenere in perfetta efficienza la rete stradale e di pubblica illuminazione.

Finalità da conseguire

Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale.

Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale.

Manutenzione della rete stradale cittadina.

Servizio di insabbiatura e sgombero neve.

Adeguamento del regolamento vigente per la manomissione del suolo pubblico al fine di garantire un migliore controllo ed esecuzione dei lavori di ripristino delle strade cittadine a seguito delle manomissioni degli enti gestori dei servizi e dei privati cittadini.

Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.

Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione.

Verificare e adeguare gli impianti di messa a terra.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l'esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi e al settore segnaletica.

Le risorse impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, integrate con il programma informativo di gestione delle segnalazioni e degli interventi effettuati già operante.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Approvazione Manuale Operativo di Protezione Civile e conseguente adeguamento/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale incaricato ad intervenire durante le emergenze.

Sono previste esercitazioni sul campo per testare la validità del Piano Comunale di Protezione Civile ed interventi di pulizia del territorio quale attività pratica di prevenzione.

Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

Sono inoltre previste attività didattiche di informazione del personale e dei volontari, nonché incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani alle problematiche dell'emergenza e del ruolo del volontariato nella Protezione Civile.

Motivazione delle scelte

Favorire l'attività del volontariato locale partecipando attivamente ai momenti che consolidano le interazioni tra le diverse Associazioni, fornendo un riferimento accreditato per il supporto alle attività comunali di protezione civile e protezione urbana.

Si vuole, nelle attività programmate, definire e consolidare le seguenti strutture:

- Comitato Comunale Protezione Civile;
- Unità di Crisi definizione competenze funzioni metodo Augustus;
- Sistema Allertamenti.

Definizione ruoli compiti e strutture del COC (comitato operativo comunale) e del COM (centro operativo misto).

Settore Comunale Protezione Civile.

Strutture e attrezzature a supporto attività sistema protezione civile comunale.

Gruppo Comunale Volontari, definizione assetti e adeguamento del sistema volontariato alle nuove normative Statale, Regionale.

Interventi diretti sul territorio del gruppo comunale su segnalazione degli uffici competenti (pulizia alvei – tagli rami pericolosi – altri piccoli interventi).

Prosecuzione progetto pericoloso scuole quarta elementare.

Uso e implementazione della attività e delle potenzialità presenti nella nuova sede di Via Zara, attraverso il coinvolgimento delle altre associazioni di volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Consolidamento sistema protezione civile.

Esercitazioni sul territorio.

Attività di prevenzione.

Sistema di monitoraggio e allertamento.

Informazione e formazione.

Sede per volontari Gruppo Comunale Protezione civile.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.



Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA si articola nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia.

Le politiche sociali adottate dal Comune di Verbania si possono sintetizzare, anche in delega con il Consorzio dei Servizi Sociali, nelle seguenti azioni specifiche:

1.azioni di assistenza sociale:

- assistenza a minori , diversamente abili e anziani non autosufficienti;
- assistenza domiciliare anziani (SAD);
- assistenza economica (rette di ricovero anziani, esenzione ticket sulle prestazioni diagnostiche, forme tradizionali di sussidio, microcredito, sostegno alimentare, pasti caldi a domicilio, gestione di situazioni di emergenza/housing sociale);

2.azioni di contrasto alla solitudine nei confronti degli anziani autosufficienti e attivi;

3.azioni di integrazione sociale nei confronti dei cittadini extracomunitari;

4.azioni per il reinserimento sociale e lavorativo di detenuti e di ex detenuti;

5.azioni a sostegno del volontariato in generale e del volontariato sociale in particolare, ovvero azioni con questo coordinate per il raggiungimento di obiettivi comuni;

6. azioni di sostegno per l'Istruzione di pratiche INPS e supporto amministrativo sulle pratiche relative al REI.

Gestione del servizio Wabi Sabi, negozio di utilità sociale, dove gratuitamente è possibile trovare diversi articoli di uso quotidiano, al fine di incentivare il riuso dei materiali e il risparmio e la sostenibilità ambientale.

Emporio solidale come unico punto di raccolta e di distribuzione di generi alimentari sul territorio: progetto legami di valore.

Progetti a sostegno dei disoccupati.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona, con specifica attenzione ai bisogni di persone e nuclei in stato di bisogno.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Il programma "Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido" riguarda l'attività di gestione delle seguenti strutture: Asilo nido di Pallanza "Città dei bambini" e Asilo Nido di Renco.

Si prevede il proseguimento del percorso formativo pedagogico per tutto il personale degli asili nido seguendo le linee pedagogiche su cui sono improntati i servizi: Pedagogia della Lumaca di Zavalloni e i diritti naturali dei bambini, Maria Montessori, Bruno Munari, con particolare attenzione anche alla progettazione dei vari momenti della giornata educativa. Realizzazione di interventi specifici seguendo le linee guida dell'"open space" e riqualificazione degli ambienti secondo le modalità indicate nello "space clearing".

Verrà incentivato e favorito il lavoro educativo in piccolo gruppo.

Si intensificherà l'attivazione sperimentale di laboratori esperienziali per i bambini su diverse tematiche. Saranno promossi e incentivati i laboratori di arte e psicomotricità.

Proseguiranno i progetti di collaborazione con la Biblioteca (Progetto Nati per leggere) e attivazione del nuovo progetto nati per la musica con attività formative per il personale degli asili nido.

Percorso formativo di stimolazione del linguaggio sul metodo Drezancic e utilizzo di tale metodo nell'attività quotidiana al nido.

Il progetto di continuità con la Scuola Materna verrà ripensato e attivato con tutte le scuole materne del territorio.

Nuova progettazione della giornata educativa e delle modalità di ambientamento dei nuovi bambini.

Attività e proposte di Verbania Città dei bambini: StraVerbania, feste in piazza, collaborazioni con associazioni che propongono attività per bambini.

Approfondimenti sui pedagogisti che guidano il progetto degli asili nido: Maria Montessori, Gianfranco Zavalloni, Loris Malaguzzi, Bruno Munari.

Gestione e coordinamento della rete 0/6 con proposta di progetti innovati in funzione dell'applicazione della nuova normativa D.L 107/2015, che istituisce un sistema integrato di istruzione per la fascia da 0/6 anni. Progetti di sostegno alla genitorialità.

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano una risposta dell'amministrazione comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio.

Finalità da conseguire

Favorire uno sviluppo armonico del bambino in riferimento all'emotività, alla socialità, alla relazione, all'autonomia, all'attività cognitiva e alla motricità.

Rispondere ai bisogni educativi e sociali dei bambini attraverso una programmazione educativa che escluda ogni forma di selezione, rimuova i condizionamenti ambientali e socio - culturali per giungere al superamento degli svantaggi.

Favorire la motivazione all'auto-formazione permanente, con disponibilità al confronto di gruppo e alla riflessione critica sull'agire educativo, utilizzando l'equipe come strumento per eccellenza per consolidare e condividere le linee pedagogiche. Proposta di formazione su temi specifici: meccanismi di difesa e giochi di ruolo per il personale educativo.

Valorizzazione della capacità propositiva individuale di tutto il personale coinvolto nel processo educativo.

Rilevare situazioni di disagio familiare e di ritardo evolutivo e adottare le strategie adeguate.

Collaborare con i servizi del territorio per favorire il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino.

Sostegno della genitorialità.

Coinvolgimento dei bambini e delle famiglie in iniziative ricreative e di gioco, con l'occupazione e l'utilizzo di spazi urbani del territorio della nostra città.



Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Di seguito si illustrano i programmi 2, 3, 4 e 5.

Essi si articolano nelle funzioni esercitate dal Comune di Verbania in campo sociale e riguardano tutti quegli interventi e servizi che vengono erogati direttamente o per il tramite dell'Ente gestore (Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano), con l'obiettivo di assistere e supportare tutti i cittadini residenti nel Comune di Verbania che si trovano in condizioni di disagio o di difficoltà anche temporanea.

Le politiche sociali adottate nell'ambito del territorio di Verbania hanno riflessi nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo per quanto riguarda la spesa corrente. Gli stanziamenti di spesa corrente, previsti in bilancio, sono rappresentati dalla concessione di sussidi o dall'erogazione di servizi in favore dei cittadini direttamente o tramite il Consorzio dei Servizi Sociali.

Obiettivi dell'amministrazione:

1) Stretta collaborazione con il CSSV con l'obiettivo di potenziare la rete dei servizi sociali comunali. I settori interessati sono:

- Alloggi di emergenza;
- Riduzione del danno;
- Servizi di prossimità.

2) Consolidamento della rete sociale di volontariato in un'ottica di collaborazione intesa come sostegno delle persone/famiglie in difficoltà;

3) Istituzione di un tavolo di lavoro permanente di confronto tra Enti Pubblici (Comune, CSSV, ASL), Enti Privati, terzo settore (laico e religioso) sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un'ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti;

4) Progetti a sostegno dei disoccupati.

5) Servizio di trasporto disabili.

6) Adesione al progetto della Bandiera Lilla che prevede una mappatura sull'accessibilità dei servizi proposti dal nostro territorio sia pubblici che privati.

7) Collaborazione con la Regione e tutti gli altri enti coinvolti per la stesura di una guida in supporto alle persone disabili con la proposta di network informativo.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona.

La scelta di delegare servizi e funzioni assistenziali al Consorzio dei Servizi Sociali ha avuto l'obiettivo di rendere più fruibili i servizi, in quanto erogati prevalentemente da un unico Ente (senza passaggi intermedi, complicati e poco funzionali per gli utenti), dotato di personale tecnico competente a svolgere il lavoro di segretariato sociale, strumento indispensabile per la valutazione dell'intervento da effettuare e per predisporre il progetto sociale per ogni singolo utente richiedente.

Finalità da conseguire

Soddisfare le esigenze assistenziali di tutti i cittadini (minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà, etc.) residenti a Verbania, sia italiani che stranieri che, trovandosi in condizioni di disagio sociale ed economico, necessitano di interventi di natura assistenziale e chiedono accesso alle prestazioni sociali agevolate erogate direttamente dal Comune o dal Consorzio dei Servizi Sociali.

Sul fronte dei sussidi, praticare strade alternative alla mera erogazione di sussidi di natura assistenziale, sia pure a persone in stato di bisogno.

Erogare direttamente il servizio di esenzione ticket sanitari con rilascio attestazione, da rinnovare annualmente, sulla base del vigente regolamento.

Organizzare e gestire centri d'incontro anziani per attività ricreative e d'incontro per favorire la socializzazione degli anziani.



A favore dei detenuti, favorire il reinserimento sociale e professionale per detenuti in semilibertà. E anche in collaborazione con Associazioni di volontariato attivare ogni possibile azione tesa all'accoglienza e al reinserimento sociale degli ex detenuti.

Collaborare o supportare le attività di volontariato sociale organizzate dalle associazioni attive sul territorio.

Mantenere e aumentare le soluzioni di prima accoglienza per particolari situazioni di persone o nuclei familiari che si trovino improvvisamente senza casa.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI
<i>Motivazione delle scelte</i> <i>Finalità da conseguire</i> <i>Risorse umane e strumentali</i>

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, immigrati, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza, detenuti, disoccupati.

Contributi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano nell'ambito dell'esclusione sociale.

Contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Interventi di assistenza e sostegno con la messa a disposizione di alloggi d'emergenza a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Gestione delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Interventi per le famiglie in difficoltà con diverse proposte di aiuto e sostegno diversificate in base al progetto sociale predisposto dal servizio sociale e condiviso dal nostro settore.

Interventi di sostegno economico con la proposta di microcredito alle famiglie in difficoltà.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio Casa con riferimento alla gestione degli immobili ERP.

Incontri periodici con gli affittuari al fine di conoscere meglio le problematiche e cercare di dare una soluzione.

Gestione contributi ASLO e FIMI.

Gestione bonus acqua, gas e luce.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il servizio cimiteriale si articola in tre diversi uffici:

- polizia mortuaria;
- gestione cimiteri e operazioni cimiteriali;
- gestione forno crematorio.

Un ufficio specifico gestisce le pratiche di polizia mortuaria (solo una piccola parte attiene ai servizi demografici, stato civile): si tratta di rispondere alle richieste di inumazione, tumulazione o cremazione dei defunti e di organizzarle all'interno dei cimiteri cittadini, redigere gli atti relativi e aggiornare i registri cimiteriali; presidia e autorizza tutte le operazioni cimiteriali e stipula tutte le concessioni di spazi.

Aperto al pubblico al mattino, per il resto si occupa di back office e di archivio nonché della gestione del personale assegnato ai servizi cimiteriali: quindi tutto quanto attiene le disposizioni di lavoro, ma anche turni, ferie, automezzi e attrezzature, vestiario e DPI, etc.

Nel corso del 2015, anno che ha visto la riorganizzazione dell'ufficio con immissione di nuovo personale, si è provveduto a rimettere ordine alla modulistica di base, a rimettere in vigore prassi ordinarie (anche in questo caso quelle di base, per esempio che nessuna operazione cimiteriale sia effettuata senza la preventiva informazione/autorizzazione da parte dell'ufficio; verifica dei pagamenti prima del rilascio delle autorizzazioni o comunque il controllo dell'avvenuto pagamento) etc.

Finalità da conseguire

E' in corso la riorganizzazione del Servizio cimiteriale, con l' ipotesi di esternalizzazione del forno crematorio e dei servizi cimiteriali, così come stabilito da una delibera di Consiglio Comunale.

Si prevedono più consistenti interventi manutentivi soprattutto sulle camere mortuarie relativamente alla sicurezza delle persone, non possono renderli procrastinabili.

Risorse umane e strumentali

E' in corso la riorganizzazione del Servizio cimiteriale, con l' ipotesi di esternalizzazione del forno crematorio e dei servizi cimiteriali, così come stabilito da una delibera di Consiglio Comunale.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Finalità da conseguire:

Garantire interventi igienico-sanitari e di igiene ambientali quali la gestione del servizio canile comunale, il servizio di derattizzazione e di lotta biologica alle zanzare (meglio descritti nella missione 9 programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale).

Gestione Canile

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione del canile comunale.

Colonie Feline

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione delle colonie feline esistenti in città e al contrasto al randagismo felino.

Motivazione delle scelte

Colonie Feline

Censire e organizzare le colonie e i gruppi felini, sia a tutela del benessere animale sia dell'igiene ambientale.

Riorganizzare il servizio e dargli stabilità, nel rispetto delle competenze dell'Ente Pubblico, diverse da quelle del volontariato animalista.

Finalità da conseguire

Gestione Canile

Obiettivo primario è sempre la sistemazione della struttura, carente per alcuni aspetti, datata come concezione e non funzionale nell'organizzazione degli spazi.

Già si è provveduto alla rimessa in ordine di edifici e box, con l'obiettivo di riorganizzare in maniera più funzionale spazi e arredi e dal punto di vista strutturale sono stati fatti alcuni interventi (sistemazione e sostituzione cancelli, cambio estintori ecc..).

Anche la situazione degli impianti, è sempre carente in particolare quello elettrico e si dovrà procedere quindi alla revisione e ristrutturazione.

Relativamente ai registri, all'anagrafe canina, a tutte le pratiche di affido e adozione ecc...si rileva che si opera in modo funzionale secondo le modalità e le prassi previste, con gestore e ASL.

Anche il presidio veterinario si è consolidato e si sono maggiormente definite e rese funzionali procedure e modalità di collaborazione anche con i volontari, univocità di comportamenti a tutela della salute dei cani ospitati.

Al fine di arrivare ad un complessivo miglioramento e funzionalità nella gestione del canile e una più puntuale definizione dei rapporti con i Comuni aderenti alla Convenzione, si stanno regolarizzando i contatti con gli enti Convenzionati per quanto riguarda gli aspetti di natura economica legati alla riscossione delle quote correnti e arretrate, assunzione di responsabilità per i cani catturati sul territorio, pagamento del periodo di ospitalità etc..

E' da rilevare che con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 27/03/2018 è stata approvata la Convenzione -tra Comune di Verbania ed i Comuni di Arizzano, Aurano, Bee, Belgirate, Brovello Carpu gnino, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio Spocchia, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gignese, Gurro, Lesa, Mergozzo, Intragna, Miazzina, Oggebbio, Premeno, Pallanzeno, San Bernardino Verbano, Stresa, Trarego Viggiona, Vignone, Nebbiuno, Massino Visconti-per il servizio di accalappiamento e custodia dei cani randagi per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2019.

Anche se il numero dei cani ospitati è fortunatamente ridotto (a giugno 2018 i cani ospitati sono 26) si rileva come sia sempre prezioso il rapporto con il volontariato il cui apporto è indispensabile per lo sgambamento dei cani, il recupero comportamentale dei soggetti aggressivi, la cura dei soggetti anziani e malati, le sequenze di pre-affido in vista dell'adozione.



A dicembre 2016 (per la durata di due anni) è stato consegnato il servizio di gestione del canile comunale.

Poiché è prevista a metà dicembre la scadenza dell'affidamento, è già in fase di predisposizione e ripensamento il nuovo bando per la gestione del canile, che oltre alla cattura dei cani randagi, la gestione del canile/rifugio e del canile/sanitario, potrebbe comprendere anche le seguenti attività:

1) l'affidamento della gestione del rifugio comunale dei gatti e, per il solito ambito territoriale del Comune di Verbania, anche;

2) il recupero e il trasporto degli animali da affezione incidentati, feriti e/o bisognosi di cure, giacenti su pubblica via, la cui presenza viene segnalata dagli Uffici del Comune di Verbania o dalle Forze dell'Ordine (secondo quanto previsto dalla Legge 281/91, dalla Legge Regionale 34/93 e della Legge 29 luglio 2010 n. 120 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale");

3) il recupero, l'eventuale stoccaggio, il trasporto e l'incenerimento delle spoglie animali da affezione trovati nelle strade del territorio comunale a seguito di segnalazione degli Uffici Comunali o delle Forze dell'Ordine.

Inoltre, al fine di garantire continuità nell'erogazione del servizio di assistenza veterinaria presso il canile Comunale- scadenza bando prevista 31 dicembre 2018-, a breve sarà redatto e nel caso - anche in funzione di nuove eventuali attività previste nel bando per la gestione del canile comunale - sarà modificato e/o integrato con nuovi servizi.

Colonie Feline

E' emersa la necessità di definire nuovamente il numero dei gatti presenti in ciascuna colonia, quelli sino ad ora sterilizzati, il tutor di riferimento per creare una sorta di "banca dati" contenente gli elementi necessari per identificare ogni singolo gatto appartenente alla colonia felina, anche con una foto dello stesso.

Si procederà quindi prossimamente e nuovamente in collaborazione con il servizio veterinario dell'ASL, ad effettuare nuovi sopralluoghi per un nuovo censimento delle colonie feline presenti sul territorio comunale e per un raffronto con le verifiche condotte gli anni scorsi.

L'obiettivo è quello di formalizzazione con le Associazioni ed i rispettivi volontari accordi che permettano di individuare le persone fisiche che si occupano di ogni singola colonia al fine di garantire cura e benessere agli animali.

Si continua pertanto a lavorare, mettendo in campo tutte le energie e le risorse disponibili, nell'auspicio di poter arrivare a definire e formalizzare il supporto e la collaborazione con tali soggetti (associazioni-volontari): questa collaborazione risulta preziosa anche per la realizzazione del progetto, finanziato dalla Regione Piemonte, in materia di affezione e prevenzione del randagismo attraverso l'adozione di gatti randagi. A tale progetto hanno dato la loro disponibilità anche veterinari liberi professionisti e servizio veterinario ASL Vco.

Si stanno definendo con ASL e veterinario incaricato dal Comune (che si occupa delle sterilizzazioni dei gatti delle colonie feline) delle modalità di rilevazione e annotazione dati utili alla identificazione del gatto, della colonia di appartenenza, del nominativo del referente, e motivazioni per cui il gatto randagio è stato portato in clinica.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il programma “Reti e altri servizi di Pubblica utilità” riguarda il SUAP Impianto/ SUAP Esercizio e la Farmacia Comunale.

Farmacia Comunale

L'attività della farmacia comunale è costituita dalla gestione della distribuzione e vendita di farmaci e parafarmaci in parallelo con la rete delle farmacie private.

L'obiettivo primario è quello di rispondere alle necessità di salute e benessere della cittadinanza, gestendo con efficienza il servizio farmaceutico tenendo come punto di riferimento la qualità del servizio, la professionalità, l'etica sanitaria e la corretta informazione sull'uso dei farmaci restando immuni da condizionamenti di carattere commerciale. La farmacia si sta trasformando sempre più in azienda, nostro obiettivo è conservare la caratteristica di "luogo di salute".

L'azione della farmacia si svilupperà secondo i seguenti progetti.

In aggiunta ai servizi di misurazione gratuita della pressione, test delle intolleranze alimentari, holter pressorio 24/48 h, holter cardiaco 24 h, ECG con refertazione immediata, noleggio apparecchi tiralatte e bilance per neonati, dispensazione al pubblico di materiale informativo di carattere sanitario (opuscoli e riviste specializzate), fornitura per conto ASL dei farmaci a distribuzione diretta, che già la farmacia offre, si attiveranno nuovi servizi quali consulenza psicologica seguendo il progetto "lo psicologo in farmacia" già attivo presso le farmacie comunali di Trento e di Torino, consulenza alimentare con la collaborazione di un biologo nutrizionista e sanitario, allestimento di un punto per l'allattamento e il cambio pannolino dei neonati (progetto pit-stop mamme della pediatria ospedale di Verbania).

Nel campo più strettamente professionale continuerà il progetto di formazione e aggiornamento dei farmacisti con la frequenza di specifici corsi riconosciuti dal Ministero della Salute.

Sul piano commerciale, continuerà la politica dei prezzi concorrenziali, oltre che per un diretto vantaggio per l'utenza della farmacia, anche per un'azione calmieratrice generale in particolare sui prezzi dei farmaci di automedicazione.

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale l'obiettivo è recuperare buoni livelli di redditività, nella nuova sede dove la possibilità di parcheggio e la maggiore area espositiva incrementeranno il numero di accessi e i volumi di vendita. L'obiettivo è recuperare la flessione di fatturato realizzato nel 2017, superiore ai dati riscontrati a livello nazionale.

Si segnala inoltre che le farmacie private sul territorio della città Verbania hanno ottenuto il permesso di rinunciare al giorno di riposo infrasettimanale tenendo aperto 6 giorni alla settimana assorbendo anche parte delle entrate della Farmacia Comunale.

A tale proposito si pone come obiettivo nel prossimo triennio l'assunzione di un nuovo farmacista che permetta l'apertura della nuova farmacia 6 giorni alla settimana contro i 5 di oggi oppure orario continuato.

Come strategie di vendita ma parimenti anche come strategie di servizio pubblico, anche per gli anni a venire, si proseguirà nel ricorrere a acquisti oculati privilegiando dove possibile le ditte produttrici anziché i grossisti e si continuerà a proporre alla clientela il farmaco generico.

Si intende continuare ad aderire a progetti di prevenzione offerti gratuitamente dalle aziende fornitrici: misurazione della densità ossea, flusso venoso, screening sulle malattie cardiovascolari tramite misurazione di glicemia e pressione e raccolta dati relativi.

Lo sconto del 20 % tradizionalmente praticato su tutti i farmaci OTC e SOP (cioè senza obbligo di prescrizione medica) è stato applicato ai 100 farmaci più venduti: l'applicazione di sconti in misura superiore alla media locale e nazionale ben esplicita la funzione sociale del servizio pubblico.

Si continua nella distribuzione di volantini a temi diversi e sempre aggiornati per svolgere al meglio la funzione di educazione sanitaria che caratterizza e distingue la Farmacia Comunale da quelle private.



Si promuoveranno campagne di customer satisfaction che, oltre a rilevare il livello di gradimento dell'utenza, possa acquisirne i desiderata rispetto a servizi e prestazioni che la nuova sede renderà possibili. Il metodo potrà essere quello del questionario proposto alla generalità dell'utenza, libera poi di dare riscontro o meno, compilando in forma anonima il format proposto, che dia spazio a giudizi e suggerimenti.

Motivazione delle scelte

S.U.A.P.

Si ritiene che il servizio SUAP debba rappresentare uno strumento di particolare semplificazione e facilitazione amministrativa, al fine di trattenere le Imprese già localizzate e/o di accoglierne di nuove.

Farmacia

Oltre al compito istituzionale di dispensa dei farmaci, le nuove frontiere del servizio delle farmacie, soprattutto quelle pubbliche, sono le altre prestazioni nei confronti della cittadinanza: l'introduzione in farmacia dei nuovi servizi previsti dal Dlgs n 153/2009 costituisce un salto di qualità nell'immagine e nel servizio della farmacia, che tenderà a divenire un centro socio-sanitario polifunzionale di servizi, con gli immaginabili benefici per l'utenza.

Finalità da conseguire

S.U.A.P.

Attuazione delle attività previste nell'ambito del SUAP (D.P.R. 160/2010) per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività produttive e alle attività legate al comparto del commercio.

Gestione dei procedimenti in via telematica.

Consulenza e assistenza alle imprese e ai professionisti incaricati, per la verifica degli adempimenti e dei procedimenti necessari all'insediamento o trasformazione dell'attività.

Azioni per il miglioramento continuo del Servizio, per la semplificazione amministrativa del Procedimento Unico e, con la condivisione degli Enti terzi/Uffici, dei sub-procedimenti a esso afferenti.

Coordinamento dei Comuni convenzionati, per la gestione associata del Servizio, soprattutto per l'allineamento dell'organizzazione e della semplificazione amministrativa.

Aggiornamento continuo del Personale, al fine di implementare e/o approfondire le competenze rispetto alle novità di legge, anche in campo informatico-giuridico.

Politica di sviluppo del commercio e di tutela degli esercizi di vicinato.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

I Programma 1, 2 e 3 sono relativi ad attività trasversali a diversi Dipartimenti e si riferiscono a progetti attivati in materia di sviluppo del mercato del lavoro, di formazione professionale e sostegno all'occupazione.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Risorse umane e strumentali

Le risorse umane impiegate sono trasversali ai Dipartimenti 1° - 4° - 7

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

La attività del programma inerente l'affidamento della gestione dei servizi pubblici per la gestione del gas possono sintetizzarsi essenzialmente nelle attività riguardanti il funzionamento dell'ATEM VCO per la gestione del servizio di distribuzione del gas sul territorio dei 79 Comuni convenzionati con il Comune di Verbania e quelle riguardanti il controllo del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale, con particolare riferimento al rispetto del contratto pubblico pluriennale affidato alla società Erogasmet.

Motivazione delle scelte

Il Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011, n. 226 ha completato la disciplina in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziata con le previsioni contenute nell'art. 46 bis della L. n. 222/2007.

L'importante novità introdotta da tale Regolamento prevede che le gare debbano effettuarsi per Ambito Territoriale Minimo (ATEM). Gli ATEM, a loro volta sono stati determinati dai Ministeri dello Sviluppo Economico e per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali (su proposta dell'AEEG- oggi ARERA -e sentita la Conferenza unificata). Con Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sono stati determinati 177 ATEM per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e, con D.M. 18 ottobre 2011, sono stati ridefiniti i Comuni appartenenti a ciascun ATEM. Relativamente al nostro territorio, l'ATEM ricomprende sia i 77 Comuni della Provincia del VCO, sia i Comuni di Lesa e di Massino Visconti appartenenti al territorio della Provincia di Novara. In base alle disposizioni richiamate, laddove all'ambito appartenga anche il Comune capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante è demandato a tale ente, senza possibilità di scelte alternative per quanto riguarda altri Comuni. Pertanto, per dettato normativo il comune di Verbania deve svolgere il ruolo di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas sul territorio dei Comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Controllo annuale sul contratto pubblico stipulato con la società Erogasmet, concessionaria del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale.

Finalità da conseguire

Allo scopo di avviare tutte le necessarie procedure finalizzate all'adempimento degli obblighi legislativi, si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi con i Comuni appartenenti all'ATEM. Le attività svolte per l'ATEM VCO sono finalizzate alla raccolta della documentazione necessaria alla redazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas sul territorio dei Comuni appartenenti all'ATEM VCO, tramite costanti rapporti con i gestori uscenti, Erogasmet, Italgas, Ziretegas e con i comuni aderenti all'accordo. Espletata la gara, l'ATEM rappresenterà la parte contrattuale che tutelerà gli interessi di tutti i comuni appartenenti allo stesso ATEM VCO.

Il Controllo annuale sul contratto pubblico stipulato con la società Erogasmet, concessionaria del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale, avrà come obiettivo la verifica degli impegni contrattuali assunti e conseguente adeguamento degli investimenti programmati all'atto della sottoscrizione dell'accordo.

Risorse umane e strumentali

Nell'ufficio Servizi Pubblici, presieduto da un solo funzionario, risultano accentrate tutte le attività inerenti al funzionamento del nuovo ATEM VCO. L'ufficio rappresenta a sua volta il punto di riferimento degli altri 78 comuni convenzionati con il Comune di Verbania. Trattandosi di attività, oltre che giuridiche, caratterizzate da aspetti tecnici, il funzionario RUP dell'ufficio Servizi Pubblici coordina e sovrintende anche a tutte le attività che, in assenza di professionalità tecniche interne, risultano affidate a prestazioni professionali esterne. Al RUP dell'ufficio Servizi Pubblici risulta affidato anche il compito di soggetto coordinatore con l'ARERA anche per contro degli altri Comuni convenzionati.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Il programma riguarda il “*Patto per lo sviluppo del territorio*” tra i Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna e Verbania.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

La promozione del processo della pianificazione strategica ha come obiettivo la definizione condivisa tra le diverse amministrazioni, delle strategie e delle azioni di sviluppo del territorio, con il coinvolgimento degli interlocutori istituzionali, economico e sociali del territorio, per una partecipazione attiva nelle scelte e una condivisione degli obiettivi, che possono arrivare a garantire le necessarie risorse economiche, finanziarie e di consenso, necessarie per sviluppare la progettualità delle amministrazioni intorno a programmi concertati preventivamente, con particolare riferimento al settore dell'economia, del welfare e della gestione del territorio e dell'ambiente.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA
--

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ
--

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ALLEGATI

La presente sezione prende in considerazione gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente. Di seguito ne viene proposta l'elencazione sistematica, con il rinvio allo specifico atto.

1) PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	133	30/03/2018

2) PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	446	15/11/2018

3) PIANO DELLE ALIENAZIONI

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	124	28/03/2018

4) PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	452	15/11/2018



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 133
DEL 30/03/2018

**Oggetto: MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2018 – 2020 APPROVATO CON D.G. n. 502/2017 e D.CC. n. 13/2018**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **12:30** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

<u>MARCHIONINI SILVIA</u>	<u>Sindaco</u>	<u>Presente</u>
<u>FRANZETTI MARINELLA</u>	<u>Vice Sindaco</u>	<u>Presente</u>
<u>ALBA GIOVANNI</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>BRIGATTI ROBERTO</u>	<u>Assessore</u>	<u>Assente</u>
<u>MINOCCI DANILO</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>SAU LAURA</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>VALLONE CINZIA</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>

totale presenti **6** totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Segretario SUPPLENTE del Comune DI PIETRO NICOLA.

Il Sig. MARCHIONINI SILVIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Personale Marinella Franzetti;

Premesso che:

- la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascuna Pubblica Amministrazione quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane prevede l'adozione, all'interno del Piano triennale del fabbisogno di personale, al fine di dare corretta programmazione all'attività in relazione ai compiti ed agli obiettivi da realizzare, con la specifica indicazione, per ogni posto previsto in copertura, delle migliori soluzioni di reclutamento;

Visto l'art. 6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001 e l'art. 6 ter come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75

Considerato che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

“4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4...”

Premesso altresì che con la programmazione del fabbisogno di personale si persegue l'obiettivo del graduale contenimento della spesa complessiva di personale entro i vincoli di finanza pubblica;

Considerato che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 117 del 08.11.2017 di approvazione del Documento unico di programmazione 2018-2020 e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27.03.2018 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018-2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 497 del 20.12.2017 con la quale è stata approvata la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'organigramma del Comune di Verbania e la modifica della dotazione organica;
- la parte II - “Acquisizione delle Risorse Umane” del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi con particolare riferimento agli artt. 27, 28 e 29 in materia di “Pianificazione e programmazione delle risorse umane” e agli artt. 30, 31 e 32 in materia di “Accesso agli impieghi – Mobilità”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 502 del 28.12.2018 di approvazione del Piano

triennale del fabbisogno di personale 2018 – 2020 e rideterminazione della dotazione organica e la successiva delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 18.01.2018;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 dell'08.02.2018 di modifica della deliberazione n. 497/2017 con particolare riferimento all'organigramma e della dotazione organica;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 dell'08.02.2018 di approvazione del Piano esecutivo di gestione – PEG – 2018-2020 e la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 15.03.2018 di approvazione del Piano degli obiettivi e delle performance – PDOP - 2018-2020;

Considerato che per poter realizzare i programmi di codesta Amministrazione in modo economico ed insieme flessibile sono state individuate le seguenti strategie:

- riorganizzazione della struttura con riqualificazione del personale in servizio, anche mediante mobilità interna e attività di formazione;
- assunzioni a tempo determinato, per sopperire a fabbisogni temporanei ed eccezionali;
- applicazione delle norme sulla flessibilità del rapporto di lavoro;

Verificato che:

- le disponibilità di bilancio nell'ottica della razionalizzazione della spesa dell'ente, a seguito delle manovre finanziarie degli ultimi anni e della legge di bilancio 2018, determinano ulteriori politiche di contenimento della spesa del personale;
- per le assunzioni a tempo determinato si procederà comunque su determinazione del dirigente del servizio Personale-organizzazione per sopperire a bisogni temporanei ed eccezionali;
- relativamente all'esercizio 2020 occorrerà effettuare un'ulteriore analisi della struttura al fine di applicare le procedure di ottimizzazione/valorizzazione delle risorse umane che consentano di attivare meccanismi virtuosi di riqualificazione ed incentivazione del personale;

Considerato inoltre, che nella prospettiva di cui sopra i dirigenti dovranno valutare l'opportunità di consentire eventuali mobilità in uscita, stante le forti criticità legate alla copertura di posti che si renderebbero vacanti.

Preso atto che, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le condizioni preliminari che ogni Ente deve rispettare per poter effettuare assunzioni sono le seguenti:

- aver effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001;
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 198/2006;
- aver rispettato le disposizioni normative sul contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che impongono, per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio, la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, tenuto conto che ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- aver rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente ;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 09.01.2018 avente ad oggetto:

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

3 di 10

“Ricognizione, ai sensi art. 33 d.lgs. 165/2001, di eventuali eccedenze di personale – anno 2018” con la quale, effettuata la ricognizione di eventuali eccedenze di personale, è stata rilevata la non presenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 17.01.2018, con la quale è stato approvato il “Piano di azioni Positive del Comune di Verbania per il triennio 2018-2020”;

Verificato che per gli esercizi finanziari 2018-2020, la spesa del personale tiene conto del piano triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione e:

- dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 228 della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) come modificato dall'art. 22, comma 2 del D.L. n. 50/2017 ai sensi del quale: *Le amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni, possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, nel limite di un contingente di personale corrispondente per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Limite innalzato al 75% della spesa dei cessati anno 2017 (non di polizia locale) per gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti se il rapporto dipendenti/popolazione anno 2017 risulta inferiore a quello definito dal D.M. 10.04.2017 e al 100% nel 2019 (e nel 2020) della spesa dei cessati del 2018;*
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 che, ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, dispone che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- della disciplina di maggior favore introdotta dall'art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017, per le assunzioni di polizia locale, infatti se l'ente rispetta gli obiettivi di pareggio di bilancio anno precedente e rispetta gli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 c. 557, L. 296/2006 e s.m.i, può procedere ad assunzioni di personale per la polizia locale nel 2017 per l'80% dei cessati di polizia locale 2016, nel 2018 per il 100% dei cessati di polizia locale 2017 e nel 2019 e 2020 per il 100% dei cessati dell'anno precedente. Tale disposizione ha espressamente aggiunto che le cessazioni del personale di polizia locale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015;

Accertata, altresì, la riduzione della prevista spesa del personale dell'anno 2017 rispetto alla media del triennio 2011-2013 e il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017 ai fini dell'assunzione di personale nell'anno 2018;

Preso pertanto atto del rispetto delle condizioni preliminari che ogni Ente deve garantire

per poter effettuare assunzioni;

Considerato, altresì, che ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, qualora le assunzioni con mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 intervengano tra Enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa, ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio e con le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale, possono essere ritenute neutrali;

Visto inoltre l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ai sensi del quale l'organo di revisione contabile accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Considerato che nel corso dell'anno 2017 sono state formalizzate diverse cessazioni del rapporto di lavoro in diversi servizi comunali e che altre cessazioni di personale sono previste nell'anno 2018, come risulta da documentazione agli atti dell'ufficio Personale-organizzazione;

Vista la richiesta di personale prot. n. 48539 del 9/11/2017 del dirigente del 2° Dipartimento Servizi Finanziari per il Settore Tributi e del 6° Dipartimento Servizi alle Persone per il Settore Biblioteca e successive comunicazioni del 27.12.2017 e 27.02.2018;

Ravvisata quindi la necessità :

- di anticipare all'anno 2018 la copertura del posto vacante di categoria C profilo professionale di Istruttore amministrativo - a tempo pieno, presso il 2° Dipartimento Servizi Finanziari – Settore Tributi (già prevista per l'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 502/2017), attraverso mobilità "neutra" (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001) da Ente sottoposto a vincoli di assunzioni e di spesa, ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio e con le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- di procedere alla copertura nell'anno 2018 del posto vacante di categoria C profilo professionale di Istruttore amministrativo a tempo pieno, presso il 6° Dipartimento Servizi alla Persona – Settore Biblioteca (visto la cessazione del rapporto di lavoro di dipendente di categoria C presso il settore Biblioteca di cui alla determina dirigenziale n. 1842 del 20.11.2017);

Si precisa che qualora le mobilità "neutre" per la copertura dei posti sopra indicati non dovessero avere esito positivo l'ente dovrà procedere alla riprogrammazione del fabbisogno di personale;

Dato atto del rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità;

Vista inoltre la normativa vigente in materia di disabili (Legge n. 68/1999), ai sensi della quale l'Ente Pubblico che impiega più di 50 dipendenti è tenuto ad avere alle proprie dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie protette in misura pari al 7% dei lavoratori occupati;

Considerato, pertanto, che ai fini del rispetto della sopra citata normativa il Comune di Verbania è in regola con la quota d'obbligo prevista per il personale appartenente alle categorie protette;

Visto il prospetto del Piano triennale del fabbisogno di personale 2018 – 2020, predisposto dal Settore Personale – Organizzazione;

Preso atto che di tale prospetto è stata data informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali, con comunicazione del 30.03.2018;

Accertato che con l'attuazione di tale Piano triennale del fabbisogno di personale 2018 – 2020, si assicura il rispetto della normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;

Accertato che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigenze eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio pluriennale 2018-2020;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

richiamate le premesse in narrativa

- di approvare la modifica del Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2018 - 2020 così come da prospetto allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che tutti gli atti di attuazione della presente deliberazione, essendo atti di gestione, sono di competenza del dirigente del Personale-organizzazione;
- di provvedere alle assunzioni a tempo determinato per sopperire a bisogni temporanei ed eccezionali dei servizi, dando indirizzo al dirigente del Servizio Personale-organizzazione di valutare le necessità e di procedere con i conseguenti atti nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro flessibile;
- di dare atto che relativamente alla copertura finanziaria delle eventuali assunzioni di personale per esigenze eccezionali e temporanee sono già stati previsti gli appositi stanziamenti all'interno del Bilancio pluriennale 2018-2020;
- di dare atto che con la presente programmazione triennale del personale, il Comune di Verbania rispetta la normativa vigente in materia di riduzione delle spese di personale;
- di prendere atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato parere favorevole in merito alla proposta di modifica del Programma del fabbisogno di personale 2018-2020 come da Verbale n. 9 del 28.03.2018;
- di trasmettere copia del presente atto alla RSU ed alle OO.SS.;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2018 – 2020

ANNO 2018

CATEGORIA C

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Tributi	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	Mobilità neutra
Settore Biblioteca	Istruttore amministrativo – a tempo pieno a 36 ore settimanali	Mobilità neutra

ANNO 2019

(Già approvate con D.G. n. 502 del 28.12.2018)

CATEGORIA D

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Polizia Municipale	Istruttore direttivo - a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

CATEGORIA C

Settore	Profilo professionale	Modalità di reclutamento
Settore Polizia Municipale	Agente di polizia municipale – a tempo pieno 36 ore settimanali	1) Mobilità 2) Scorrimento graduatoria concorso pubblico 3) Concorso pubblico

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

ANNO 2020

Per l'anno 2020 non si prevedono al momento assunzioni.

L'eventuale fabbisogno di personale sarà rivisto alla luce degli obiettivi che potranno emergere (e dalle leggi di bilancio dei prossimi anni) nell'intesa di procedere solo alle assunzioni strettamente necessarie al conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il 2020 e che saranno giustificate dalla loro economicità rispetto alle soluzioni alternative a disposizione.

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 188 del 30/03/2018
Deliberazione n° 133 del 30/03/2018

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile dell'area Settore: PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, RIZZATO RAFFAELLA, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 30/03/2018

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 1° DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI, CRISTINA CLAUDIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 30/03/2018

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', CRISTINA CLAUDIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 30/03/2018

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
DI PIETRO NICOLA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

10 di 10



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 446
DEL 15/11/2018

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGSL. N. 50/2016.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **14:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

MARCHIONINI SILVIA	Sindaco	Presente
FRANZETTI MARINELLA	Vice Sindaco	Presente
ALBA GIOVANNI	Assessore	Presente
BRIGATTI ROBERTO	Assessore	Assente
MINOCCI DANILO	Assessore	Presente
SAU LAURA	Assessore	Presente
VALLONE CINZIA	Assessore	Presente

totale presenti **6** totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune TESTA GIUSEPPE.

Il Sig. MARCHIONINI SILVIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che “le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, e per gli entri locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;
- al comma 3, prevede che “il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;
- al comma 8, demanda ad un decreto attuativo:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di accordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Riscontrato che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, in vigore dal 24 marzo 2018;

Dato atto che tale decreto prevede all'art. 3, comma 14, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del

programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione.

Ritenuto di adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021;

Dato atto che su indicazione dell'Amministrazione Comunale, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale e dell'elenco annuale, sulla base delle indicazioni di cui all'art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il documento unico di programmazione 2019 – 2021, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 310 in data 31 luglio 2018, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs, n. 118/2011;

Visto la schema di programma triennale del LL.PP. 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019. redatto dal responsabile dei lavori pubblici, elaborato sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento, in capo anche ad altri dipartimenti, e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera I);

Richiamati inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione". Ed in particolare l'articolo 2, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con DM n. 14/2018 del 16.01.2018, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del piano delle OO.PP., che si allega al presente provvedimento sotto la lettera I):

Visto il D.Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 118/2011

Visto il D.Lgs. n. 50/2016

Visto lo Statuto comunale

Richiamata la normativa vigente in materia;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ex art. 49 e 147 bis D.lgs n. 267/2000;

ACQUISITI altresì il visto del Responsabile del Procedimento.

Con votazione unanime espressa nei modi e termine di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

1. **di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di nominare** responsabile del programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 l'Ing. Noemi Comola, Dirigente del 3° Dipartimento Servizi Tecnici;
3. **di adottare**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. 50/2016, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019-2021 e del relativo elenco annuale 2019, allegato al presente provvedimento sotto la lettera l) quale parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 comma 14 del Decreto MIT 14/2018 che il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici è l'Ing. Noemi Comola;
5. **di pubblicare** ai sensi del combinato disposto dall'art. 21, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'articolo 5, comma 5 del DM n. 14/2018 del 16 gennaio 2018, lo schema del programma triennale delle OO.PP. per almeno 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante il quale potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza;
6. **di dare atto** che lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021:
 - a) decorsi i termini di cui sopra ed eventualmente controdedotti in relazione alle eventuali osservazioni, saranno approvati dal Consiglio Comunale entro i 60 giorni successivi all'approvazione del Bilancio;
 - b) è corredato da un programma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

INOLTRE

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 592 del 31/10/2018
Deliberazione n° 437 del 31/10/2018

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 3° DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI, COMOLA NOEMI, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 31/10/2018

OPERE	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA						
	2019		2020		2021		Note
Manutenzione straordinaria strade cittadine			200.000,00	RFF	300.000,00	RFF	
Piste ciclabili sicure - Collegamento AE e Via Vittorio Veneto	136.500,00	CR					
	136.500,00	RFF					
Riqualificazione Piazza Flli Bandiera - I Stralcio	2.720.000,00	MUTUO CASSA					
Sistemazione Rio Iselle	200.000,00	CR					
Parcheggio Fondotoce	170.000,00	RFF					
	90.000,00	OOUU					
Consolidamento lungo lago Pallanza	200.000,00	CD					
FESR - Parco Villa San Remigio	600.000,00	FESR					
	48.214,40	AA					
	71.785,60	RFF					
Realizzazione parcheggi Suna	332.247,00	RP					Opera in programma nel 2018 da apaptare entro fine anno
FESR - Riqualificazione Villa Simonetta	2.734.000,00	FESR					Opera in programma nel 2018 da apaptare entro fine anno
	150.000,00	AP					
	396.800,00	AA					
FESR - Palazzi Viani Dugnani e Biumi Innocenti	1.100.000,00	FESR					Opera in programma nel 2018 da apaptare entro fine anno
	200.000,00	AA					
Manutenzione straordinaria Biblioteca Comunale	200.000,00	FESR					Opera in programma nel 2018 da apaptare entro fine anno
	145.000,00	CARIPLO					
	55.000,00	AA					
BP - Tratto pista ciclopedonale tre ponti Beata giovannina	4.100.942,43	BP					Opera in programma nel 2018 da apaptare entro fine anno
	49.057,57	OOUU					
	10.000,00	RFF					
	300.000,00	FESR					
BP - Riqualificazione ed accessibilità Spiagge	1.009.309,89	BP					Opera in programma nel 2018 da apaptare entro fine anno
	120.000,00	FESR					
	40.000,00	CD					
	39.309,68	OOUU					
	91.380,43	AA					
OPERE VIARIE INTERNE AL QUARTIERE SASSONIA	180.000,00	RP					Opera in programma nel 2018 da apaptare entro fine anno
Sistemazione tetto Piazzale Artigiani			200.000,00	RFF			
Adeguamento CPI Fermi			250.000,00	AP			
Riqualificazione Piazza Flli Bandiera - II Stralcio					4.660.000,00	CR	
Intervento di adeguamento Via per Santino mediante realizzazione impianto di raccolta acque stradali, marciapiedi e rifacimento illuminazione pubblica					200.000,00	RFF	
Manutenzione straordinaria opere lacuali - Approdo CEM					200.000,00	CD	
Rifacimento tetto sede Pallanza			250.000,00	AP			
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DIVERSE SCUOLE CITTADINE	299.906,50	CR					
Rifacimento passerella Fondotoce	120.000,00	RFF					
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE TOZZI	205.000,00	CR					
	15.000,00	AP					
Interventi spiagge			100.000,00	CD			
Messa in sicurezza ponti			200.000,00	RFF			
Riqualificazione parco Villa Giulia e Darsena			150.000,00	CD			
Piano del Traffico	310.000,00	OOUU	380.000,00	RFF	180.000,00	RFF	
Riqualificazione Palazzo Cjoia			225.000,00	PF			
			225.000,00	AP			
Interventi di messa in sicurezza strade					180.000,00	RFF	
	16.575.953,50		2.180.000,00		5.720.000,00		



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 124
DEL 28/03/2018

Oggetto: **RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **12:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

MARCHIONINI SILVIA	Sindaco	Presente
FRANZETTI MARINELLA	Vice Sindaco	Presente
ALBA GIOVANNI	Assessore	Presente
BRIGATTI ROBERTO	Assessore	Presente
MINOCCI DANILO	Assessore	Presente
SAU LAURA	Assessore	Presente
VALLONE CINZIA	Assessore	Assente

totale presenti **6** totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Segretario SUPPLENTE del Comune DI PIETRO NICOLA.

Il Sig. MARCHIONINI SILVIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA

Su proposta del Sindaco;

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- ai sensi della sopracitata norma l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale e la sua approvazione determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. A tal proposito la legge ha previsto una procedura semplificata di variante urbanistica connessa all'approvazione del piano, dando la possibilità agli Enti Locali di proporre varianti alle destinazioni d'uso degli immobili per consentire una migliore valorizzazione, assegnando una destinazione urbanistica più adeguata e perseguendo, in tal modo, l'interesse pubblico prevalente;
- l'art. 3 bis del D.L. n. 351 del 25.09.2001, convertito con Legge n. 410 del 23.11.2001, stabilisce che i beni immobili di proprietà dello Stato possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini di riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, con procedure ad evidenza pubblica, per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni;
- il comma 6 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, già sopra citato, estende questa procedura anche ai beni di proprietà comunale;

Valutata l'opportunità di procedere ad una ricognizione dello stato di attuazione dei vigenti piani delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali approvati dal Consiglio Comunale negli scorsi anni, e ad una ricognizione degli eventuali ulteriori immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e messa a reddito;

Rilevato quanto segue:

1) IMMOBILE DI VIA ALLE CASERME A DESTINAZIONE RESIDENZIALE – VERBANIA PALLANZA (piano alienazioni 2016 – 2017 – 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 18.04.2016).

Identificazione catastale: C.F. fg. 48 mapp. 14 e C.T. fg. 78 mapp. 134.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

2 di 7

Inquadramento urbanistico: il P.R.G.C. Vigente destina l'area in questione in area centro Storico: "ART 18 – A E R.

Sono state esperite due procedure di asta ad evidenza pubblica, entrambe andate deserte.

La vendita è attualmente affidata alle agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola e FIMAA del Verbano Cusio Ossola.

L'attuale previsione di entrata è di € 1.152.000,00 ;

2) IMMOBILE VIA CASE NUOVE (piano alienazioni 2015 – 2016 – 2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 03.06.2015)

Lotti ancora da alienare:

- Lotto 4 (edilizia agevolata) Fg. 75 Part. 489 sub. 15 – 21 - 36 euro 105.778,50
- Lotto 8 Fg. 75 Part. 489 sub. 7 - 25 - 40 euro 192.530,70
- Lotto 11 Fg. 75 Part. 489 sub. 11 – 28 - 43 euro 192.530,70
- Lotto 15 Fg. 75 Part. 489 sub. 48 – 32 - 47 euro 161.671,14

La vendita è attualmente affidata alle agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola e FIMAA del Verbano Cusio Ossola.

L'attuale previsione complessiva di entrata è di € 652.511,04 ;

3) PORZIONE DI FABBRICATO SITUATO IN VERBANIA, LOCALITÀ POSSACCIO, VIA ALLA FULA, 21 (piano alienazioni 2010 – 2011 – 2012 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.03.2010).

Identificazione catastale: distinto al N.C.E.U. Foglio 5 mappale 113 sub 3.

Destinazione PRG: Aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.)– Art. 18 N.A.;

Sono state esperite due procedure di asta ad evidenza pubblica, entrambe andate deserte.

La vendita è attualmente affidata alle agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola e FIMAA del Verbano Cusio Ossola.

L'attuale previsione di entrata è di € 62.132,40 ;

4) RELIQUATI DI TERRENI (con possibilità di accorpamento al mappale confinante):

a) TERRENO IN LOCALITÀ ZOVERALLO, identificato al C.T. FG. 30 mapp. 422 (ex strada pedonale); 424 e sentiero pedonale (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

Si tratta della ex "via alle Brughiere", non utilizzata per il pubblico transito a causa della particolare ubicazione e della forte pendenza.

La superficie totale è di mq. 435.

Il mapp. n. 422 è accessibile dalla via pubblica e può essere usufruito come piazzola di sosta (mq 25).

La destinazione di P.R.G. è strada.

La previsione di entrata è di € 7.650,00 .

b) TERRENO POSTO IN LOCALITÀ ZOVERALLO, identificato al C.T. FG. 21 (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

Si tratta della Via Stresa, posta tra due proprietà private che, a causa della forte pendenza e naturalizzazione e dislivello a valle, non viene più utilizzata al pubblico transito.

La destinazione in P.R.G.: strada

La previsione di entrata è di € 20.160,00 .

c) TERRENO IN LOCALITÀ CAVANDONE, identificato al C.T. FG. 35 del mappale 109 (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

La superficie è di mq 320.

La destinazione in P.R.G. è come centro storico.

La previsione di entrata è di € 15.500,00 .

d) TERRENO SITUATO IN LOCALITÀ TROBASO, strada per Santino, di forma allungata diviso in tre particelle identificate al C.T. FG. 12 mapp. 123, 124, 125 (integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010).

I mappali hanno la seguente superficie: mq. 658 il mappale 123, mq. 705 il mappale 124 e mq. 370 il mappale 125, per una superficie complessiva di mq. 1733.

Destinazione P.R.G. - art. 34, Area Boscata per mq. 883,00; art. 23, imp. per la produzione di beni e servizi per mq. 850 .

La previsione di entrata è di € 8.665,00 .

Si ritiene opportuno procedere ad avviare le procedure necessarie per l'alienazione di tutti i sopra indicati reliquati;

5) N. 7 AUTORIMESSE IN CAVANDONE identificate al C.T. Fg. 26 mapp. 394, sub. 1,2,3,4,5,6,7

Previsione complessiva di entrata: € 107.602,00

Sono state esperite due procedure di vendita ad evidenza pubblica, entrambe andate deserte.

Si valuta pertanto l'opportunità di procedere alla loro alienazione attraverso la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con le agenzie immobiliari aderenti FIAIP del Verbano Cusio Ossola o FIMAA del Verbano Cusio Ossola, operando una riduzione del 20% sul prezzo di vendita, rideterminandolo in € 86.082,00 .

6) VILLA SIMONETTA

E' in corso il progetto di recupero e valorizzazione della parte dismessa dell'immobile comunale denominato "Villa Simonetta", sito in via Cavallotti n. 10 ad Intra, e la cui alienazione era stata inserita nel Piano alienazioni 2006 – 2007 – 2008 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27.04.2006;

7) IMMOBILE SITO IN CORSO ZANITELLO N. 6 EX SEDE IAT

L'immobile si sviluppa su un piano fuori terra con soprastante lastrico solare. Il piano terra, a destinazione ufficio, ha una superficie lorda pari a mq. 180, oltre ad un lastrico solare avente pari superficie, una darsena coperta la cui superficie lorda è pari a mq. 141 ed un'area esterna annessa al fabbricato avente superficie pari a mq. 160,00.

Identificazione catastale:

- ufficio ed area annessa

C.T. fg 82 mapp. 181;

C.F. al FG. 52 mappale n. 32 sub 4- partita n. 88, così come indicato nella scheda di frazionamento dell'UTE di Novara in data 31.3.88.

- darsena coperta

C.T. FG. 82 mapp. 181;

C.F. FG. 52 mapp 32 sub 5 - partita n. 88, così come indicato nella scheda di frazionamento dell'UTE di Novara in data 31.3.88.

Inquadramento urbanistico: il Piano Regolatore Generale Comunale Vigente destina l'immobile in questione nel seguente modo: Art. 16 B - AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO.

Parte di tale immobile, oltre alla darsena, sono attualmente concessi in comodato d'uso gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola (Deliberazione di G. C. n. 329 del 03.11.2016 come rettificata con deliberazione di G.C. n. 36 del 09.02.2017). Tale contratto di comodato prevede espressamente che, per esigenze dell'Amministrazione anche finalizzate alla valorizzazione dell'immobile e fatte comunque salve le esigenze richieste dal Comando Provinciale

dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola per l'espletamento del servizio di soccorso acquatico, gli spazi assegnati potranno essere rivisti/rimodulati in diminuzione, ed eventualmente anche collocati in posizione limitrofa.

Si ritiene opportuno valorizzare detto immobile mediante lo strumento della concessione di valorizzazione, con procedura ad evidenza pubblica, per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, valutando di destinare lo stesso ad attività commerciale di ristorazione (previa acquisizione di parere favorevole da parte della Soprintendenza dei beni architettonici e culturali del Piemonte).

Per tutto quanto sopra premesso,

Dato atto che trattandosi di atto di indirizzo, non sono richiesti i pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. sulla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- di prendere atto dello stato di attuazione dei piani alienazioni approvati dal Consiglio Comunale negli scorsi anni, con la ricognizione degli immobili comunali ancora invenduti;

- di dare mandato al dirigente del IV Dipartimento:

- di avviare le procedure necessarie per l'alienazione dei seguenti reliquati di terreni comunali (come da integrazione al piano alienazioni anno 2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 29.11.2010):
 - a) terreno in località Zoverallo, identificato al C.T. FG. 30 mapp. 422 (ex strada pedonale), 424 e sentiero pedonale.
Previsione di entrata: € 7.650,00 ;
 - b) terreno posto in località Zoverallo, identificato al C.T. FG. 21.
Previsione di entrata: € 20.160,00 ;
 - c) terreno situato in località Cavandone, identificato al C.T. FG. 35 del mappale 109.
Previsione di entrata: € 15.500,00 ;
 - d) terreno situato in località Trobaso, identificato al C.T. FG. 12 mapp. 123, 124, 125.
Previsione di entrata: € 8.665,00 ;
- di avviare un accordo di collaborazione con FIAIP, Federazione Italiana degli Agenti Immobiliari Professionali della Provincia del Verbano Cusio Ossola, e con FIMAA, Federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari della Provincia del Verbano Cusio Ossola, per promuovere la vendita delle n. 7 autorimesse di proprietà comunale site a Cavandone, rideterminando il prezzo complessivo di vendita in € 86.082,00 ;
- di procedere con la pubblicazione di avviso pubblico di manifestazione di interesse alla concessione di valorizzazione dell'immobile ex IAT quale attività commerciale di ristorazione.
Qualora vi saranno adesioni a tale manifestazione di interesse:
 - di dare mandato al dirigente del IV Dipartimento – Settore Patrimonio, di dare avvio ai necessari adempimenti procedurali ed all'acquisizione di parere da parte della Soprintendenza dei beni architettonici e culturali del Piemonte, per il cambio di destinazione dell'immobile ad attività commerciale di ristorazione.
 - di rivedere gli spazi concessi in comodato d'uso gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola (Deliberazione di G. C. n. 329 del 03.11.2016 come rettificata con deliberazione di G.C. n. 36 del 09.02.2017) per l'espletamento del servizio di

soccorso acquatico, valutando una eventuale collocazione degli stessi in posizione limitrofa.

- di temporaneamente sospendere l'alienazione dell'immobile comunale denominato "Villa Simonetta", in quanto oggetto di progetto di recupero e valorizzazione.
L'alienazione è da intendersi sospesa sino alla fine dei lavori di riqualificazione dello stesso;

- di trasmettere copia del presente atto al Settore Patrimonio e al Settore Contabilità;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
DI PIETRO NICOLA

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

7 di 7



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 452
DEL 15/11/2018

Oggetto: **PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI E FORNITURE 2019-2020 - INTEGRAZIONE**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quindici** del mese di **novembre** alle ore **17:30** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

MARCHIONINI SILVIA	Sindaco	Presente
FRANZETTI MARINELLA	Vice Sindaco	Presente
ALBA GIOVANNI	Assessore	Presente
BRIGATTI ROBERTO	Assessore	Presente
MINOCCI DANILO	Assessore	Presente
SAU LAURA	Assessore	Presente
VALLONE CINZIA	Assessore	Presente

totale presenti **7** totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune TESTA GIUSEPPE.

Il Sig. MARCHIONINI SILVIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Cinzia Vallone

Premesso l'art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i (Codice dei contratti) che prevede, per quanto qui d'interesse:

- <<1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti >>**(comma 1)**;
- <<Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. >> **(comma 6)** ;
- <<Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4>> **(comma 7)** ;

Visto il Programma biennale acquisti e forniture 2019-2020, adottato dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 299 del 19/07/2018;

Richiamate

- la deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 08/03/2018, avente ad oggetto: POR FESR 2014-2020 - Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" – Strategia urbana integrata denominata "Verbania, la riscoperta della bellezza" - designazione dei ruoli di organismo intermedio e beneficiario nell'ambito delle funzioni del Comune di Verbania quale autorità urbana;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 97 del 09/03/2018, avente ad oggetto: POR FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - approvazione strategia urbana integrata denominata "Verbania, la riscoperta della bellezza", che individua i singoli interventi contenuti nel documento relativo alla Strategia urbana integrata;

Dato atto della necessità di apportare opportune integrazioni al sopra richiamato Piano biennale acquisti e forniture 2019-2020 al fine di dar attuazione agli interventi previsti dalla Strategia urbana sopra descritta, integrazioni che vengono riassunte nell'allegato prospetto A), parte integrante ed

essenziale della presente deliberazione;

Dato atto che la presente integrazione del programma biennale sarà approvata secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, quale parte sostanziale e integrante del DUP;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

- di adottare la proposta di integrazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, relativo al periodo 2019-2020, predisposta dal Settore Centrale Acquisti e costituente l'allegato A) alla presente deliberazione;
- di dare atto che il piano biennale acquisti e forniture 2019-2020 risultante dopo l'integrazione in oggetto costituisce l'allegato B), parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente elaborato sarà approvato secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, quale parte sostanziale e integrante al DUP, anche se non materialmente allegato;
- di dare atto che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla programmazione saranno posti in essere dai competenti Dirigenti dei singoli Dipartimenti, come previsto nelle schede del programma allegato.

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000,

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Proposta n° 596 del 05/11/2018
Deliberazione n° 452 del 15/11/2018

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile dell'area Settore: CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI, PATUELLI ROBERTO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 05/11/2018

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 1° DIPARTIMENTO DIREZIONE OPERATIVA, TESTA GIUSEPPE, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 05/11/2018

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: BILANCIO E CONTABILITA', CRISTINA CLAUDIO, ha espresso, sul presente atto, parere FAVOREVOLE in data 06/11/2018

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MARCHIONINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

5 di 5



Città di Verbania

Servizio Acquisti

Piano biennale forniture e servizi - Anni 2019 e 2020

Dlgs 50/2016 art. 21 comma 6

ALLEGATO A)

Quarto Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
X		Nuova piattaforma e-government	Nuova gara	€ 336.065,57	€ 410.000,00			25200/550	Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2
X		Innovazione tecnologica dei poli culturali cittadini	Nuova gara	€ 358.032,79	€ 436.800,00	€ 153.442,62	€ 187.200,00		Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2
X		Strumenti per una Verbania Smart	Nuova gara	€ 127.377,05	€ 155.400,00	€ 54.590,16	€ 66.600,00		Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2
X		Info Mobilità	Nuova gara	€ 68.852,46	€ 84.000,00	€ 29.508,20	€ 36.000,00		Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2



Città di Verbania

Servizio Acquisti

Piano biennale forniture e servizi - Anni 2019 e 2020

Dlgs 50/2016 art. 21 comma 6

ALLEGATO B)

Primo Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
	X	Carburante	Nuova gara		€ 34.500,00		€ 34.500,00	capitoli vari	Affidamento biennale per complessivi € 69.000
X		Postalizzazione contravvenzioni	Poste Italiane SpA - Servizio di postalizzazione verbali del codice della strada		€ 40.000,00		€ 40.000,00	5200/00	Affidamento annuale
X		Servizi Assicurativi	Affidatari diversi		€ 260.000,00		€ 260.000,00		Affidamento triennale

Secondo Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
	X	Somministrazione pasti ai Dipendenti	Edenred Italia Srl		€ 80.000,00		€ 80.000,00	1280/100	
	X	Fornitura Energia Elettrica stabili e scuole e illuminazione pubblica			€ 514.500,00		€ 582.212,00	Capitoli diversi	
	X	Fornitura Acqua stabili – uffici e scuola	Acqua Novara VCO		€ 133.400,00		€ 133.400,00	Capitoli diversi	
	X	Fornitura GAS stabili e scuola			€ 555.500,00		€ 610.500,00	Capitoli diversi	
	X	Telefonia fissa ed IP			€ 104.750,00		€ 114.750,00	Capitoli diversi	

Terzo Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
X		Servizio di gestione alloggi ERP	ATC Piemonte Nord		€ 230.000,00		€ 230.000,00	3330/0 3360/100	Spese gestione affitti Spese manutenzione Ordinaria
X		Servizio di Progettazione spiagge			€ 54.097,84			25250/212 CS BP	affidati
X		Servizio di progettazione e indagini FESR			€ 48.214,40			25250/213 AA	affidati
X		Servizio di progettazione P.zza F.lli Bandiera			€ 222.674,03			25250/401 FRIM	affidati
X		Servizio di Progettazione Pista			€ 93.695,93			25250/402 FRIM	affidati
					€ 350.000,00			25251/300 AA	affidati

Terzo Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
X		Indagini preliminari	vari in corso esecuzione		€ 50.000,00			25250/203 MP	affidati
					€ 31.924,07			25250/206 OU	affidati
	X	Fornitura magazzino automatizzato	Bertero Technologies		€ 189.094,74			28939 impegno 2780/17	affidati
	X	Fornitura farmaci	Comifar Distribuzione		€ 333.900,00			13140/100	affidati
	X	Fornitura Farmaci	La Farmaceutica		€ 143.100,00			13140/100	affidati
	X	Fornitura farmaci	Unico		€ 180.000,00			13140/100	Affidati, appalto vecchio
	X	Fornitura Farmaci	Comifar Distribuzione		€ 100.000,00			13140/100	Affidati, appalto vecchio

Quarto Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
X		Servizi di pulizia	Gara in corso	€ 204.000,00	€ 248.880,00	€ 204.000,00	€ 248.880,00	810/0	
X		Nuova piattaforma e-government	Nuova gara	€ 336.065,57	€ 410.000,00			25200/550	Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2
X		Innovazione tecnologica dei poli culturali cittadini	Nuova gara	€ 358.032,79	€ 436.800,00	€ 153.442,62	€ 187.200,00		Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2
X		Strumenti per una Verbania Smart	Nuova gara	€ 127.377,05	€ 155.400,00	€ 54.590,16	€ 66.600,00		Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2
X		Info Mobilità	Nuova gara	€ 68.852,46	€ 84.000,00	€ 29.508,20	€ 36.000,00		Progetto finanziato con POR-FESR 2014-2020 Asse VI Azione OT2

Quinto Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
X		Manutenzione ordinaria e illuminazione pubblica– CONSIP			€ 600.000,00		€ 610.000,00	1020/0	
X		Servizio di sgombero neve			€ 200.000,00		€ 210.000,00		
X		Spese progettazione/ supporto	Incarichi diversi		€ 90.000,00		€ 100.000,00		
X		Controllo e verifica manutenzione impianti elettrici stabili comunali		€ 49.500,00		€ 49.500,00			
X		Controllo e verifica impianti termici		€ 42.734,00		€ 42.734,00			
X		MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO TRIENNALE	LOTTO1:ISOLA VERDE LOTTO2:COLOMBO GIARDINI	€ 215.120,57	€ 262.447,10	€ 215.120,57	€ 262.447,10	17300	CONTRATTO TRIENNALE – IMPORTI PER ANNO
X		POTATURE	ISOLA VERDE	€ 139.932,80	€ 170.718,02	€ 140.000,00	€ 170.800,00	17300	CONTRATTO BIENNALE – IMPORTO PER ANNO

Sesto Dipartimento									
Tipologia		Descrizione	Affidatario	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2019 IVA inclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA esclusa	Importo contrattuale o presunto 2020 IVA inclusa	Capitolo di spesa	Note
Servizi	Forniture								
	X	Fornitura materiale bibliografico	Fastbook Spa	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	9300/301 9300/302	Scadenza 31.08.18. Iva assolta alla fonte dal fornitore
X		Servizi di promozione della lettura	Soc. Coop. Soc. 'Bosco verde' onlus	€ 12.800,00	€ 15.616,00	€ 12.800,00	€ 15.616,00	10510/5 10510/7	Scadenza 31.12.18. Affidamento almeno triennale
X		Servizi di catalogazione	Soc. Coop. Omnibus	€ 20.000,00	€ 24.400,00	€ 20.000,00	€ 24.400,00	9240/1	Scadenza 31.12.18
	X	Acquisto generi alimentari Asili Nido	Elior	€ 63.636,36	€ 70.000,00	€ 63.636,36	€ 70.000,00 (Iva 10%)	16660/300	
X		Appalto di servizi Asili Nido e pre scuola	Gemeaz Elior SPA	€ 525.519,00	€ 525.519,00 (IVA 0)	€ 525.519,00	€ 525.519,00 (IVA 0)	16690/0	
X		Pulizia verde pubblico con inseriment	Isola verde cooperativa	31.135,50	31135,50		37.985,31	8100/500	
X		Appalto di refezione scolastica	Elior Ristorazione SPA	€ 1.180.591,00	€ 1.227.815,00	€ 1.180.591,00	€ 1.227.815,00	8570/0	
X		Spese per Centri Estivi – Contratto di Servizio	Coop. Azimut	€ 76.563,00	€ 83.101,08 (Iva 5% e 22%)	€ 76.563,00	€ 83.101,08 (Iva 5% e 22%)	8060/101	
X		Servizio di Trasporto Scolastico		€ 101.000,00	€ 111.100 (IVA al 10%)	€ 101.000,00	€ 111.100 (IVA al 10%)	8120/2	